

Letteratura e politica secondo lo scrittore

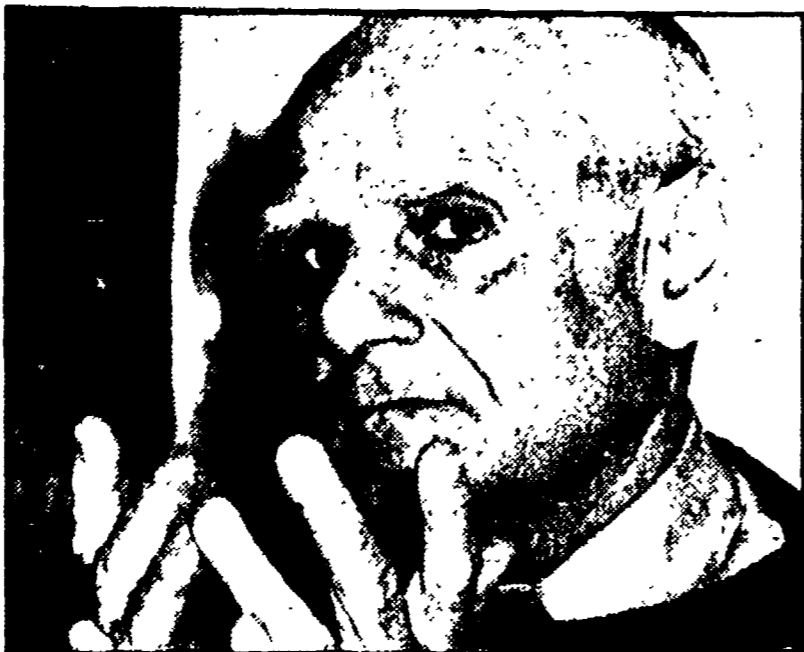
Davanti al giudice Moravia

Spregiudicate incursioni tra personaggi e vicende della vita culturale italiana

Alberto Moravia ha pure lui i suoi santi: Giovanni d'Aro, la santa della rivolta...

Ma qui Moravia esce allo scoperto. E il merito è anche di Nello Ajello, che stimola e provoca lo scrittore...

Da Dostoevskij, Moravia apprende che il romanzo può fondarsi sulla meccanica scrittura. Diversamente...



te dalla poesia, il romanzo ha due precise strutture formali: i personaggi e le situazioni. Flaubert ammazza il romanzo con la sua «fissazione» per la parola...

Ai nostri intellettuali manca la «barbarie»

Fatto è che ai nostri intellettuali manca la condizione di «barbarie», quel minimo di entusiasmo, di forza, di vitalità che può mettere in moto l'immaginazione...

Il mito insorge nella nostra cultura, secondo Moravia, perché fa difetto la spregiudicatezza necessaria ad affrontare e a vivere dall'interno gli eventi della cronaca e della storia...

Quando « il vizio » di leggere da ragazzi non sono molti gli autori contemporanei che riescono a stimolare l'interesse dei lettori più giovani...

Il «vizio» di leggere da ragazzi

La «rivolta» e lo «scetticismo», dunque, come criteri operativi, di giudizio e di comportamento, in sede politica e in sede letteraria...

Dall'edicola in libreria

Il «vizio» di leggere da ragazzi

Non sono molti gli autori contemporanei che riescono a stimolare l'interesse dei lettori più giovani, ma oggi si presentano alcune interessanti novità editoriali



Due immagini di una biografia a fumetti di George Sand

e alla sensibilità dei ragazzi moderni. Gli scrittori di oggi, salvo qualche notevole eccezione, sembrano avere perso la capacità di parlare ai lettori più giovani...

A trentatré anni dalla tragedia che sconvolse Hiroshima e Nagasaki

Il nome gentile che maschera la minaccia nucleare

A fianco: una veduta di Nagasaki rasa al suolo dallo scoppio della bomba atomica; sotto: un'immagine del dramma di Hiroshima.



Ritornando a quei giorni terrificanti dell'estate 1945 si percepisce con più acuta coscienza il senso del pericolo che incombe sull'umanità per l'incessante accrescersi dell'armamento atomico

La notizia annunciata giorni fa dalla Radio Vaticana, della morte del sacerdote Wilhelm Kleinsorge, in Giappone, causata probabilmente dall'effetto ritardato delle radiazioni emesse dalla bomba di Hiroshima...

Armando La Torre



La notizia annunciata giorni fa dalla Radio Vaticana, della morte del sacerdote Wilhelm Kleinsorge, in Giappone, causata probabilmente dall'effetto ritardato delle radiazioni emesse dalla bomba di Hiroshima...

Nicoletta Manuzato

scatti al pensiero della debolezza radioattiva di una centrale nucleare. Nessuno vuole negare che l'impegno massiccio dei reattori nucleari come fonte d'energia alternativa ai combustibili fossili ponga anche seri problemi ambientali...

Roberto Fieschi

Fu chiamata «little boy»

Sembra ormai accertato che gli americani abbiano deliberatamente rinviato la conclusione della prima esplosione nucleare sperimentale...

Il passo di Einstein. Ancora oggi c'è chi interroga per capire se le bombe atomiche siano state usate a Hiroshima e Nagasaki...

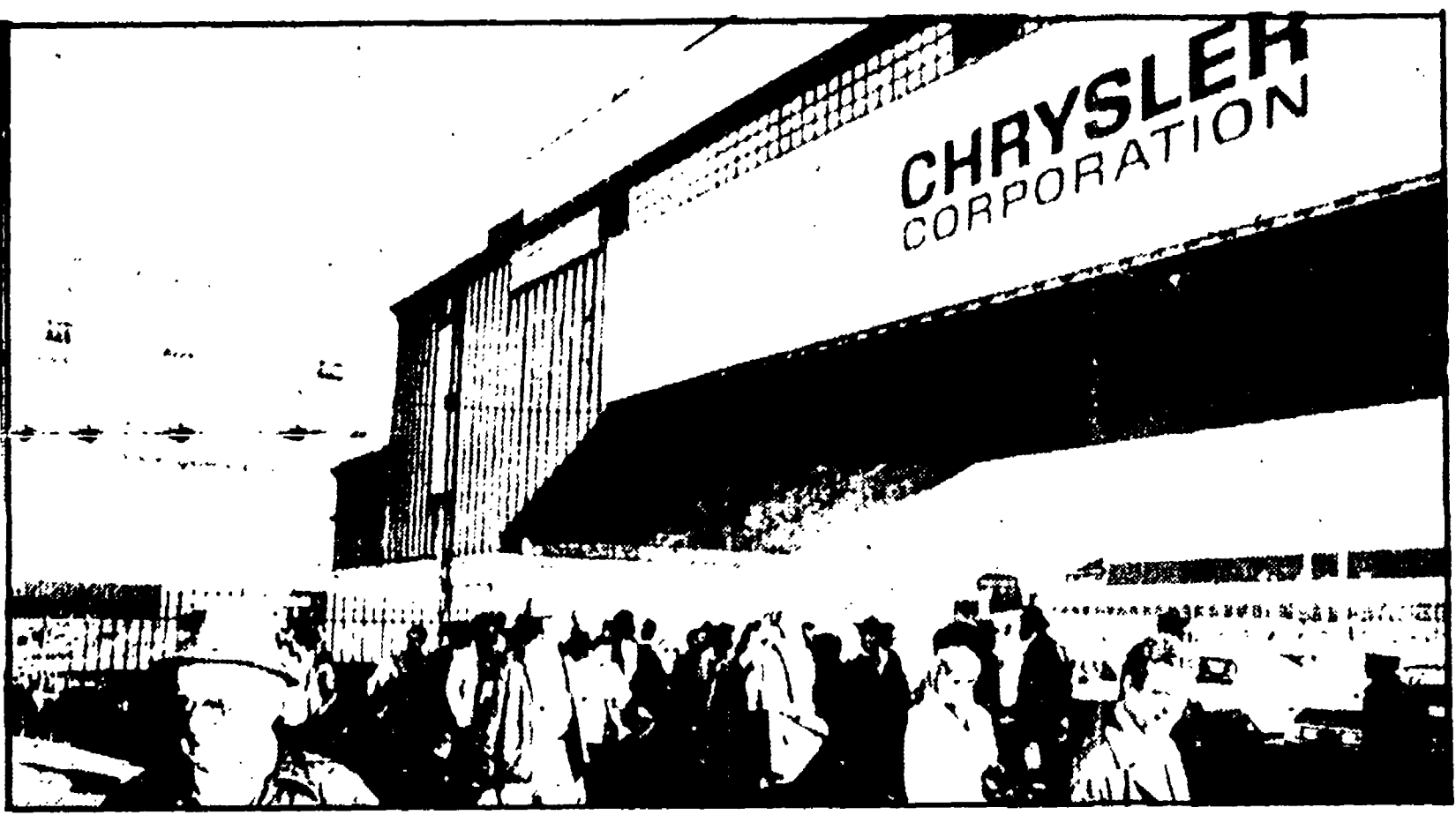
Il passo di Einstein

Questi sono fatti ormai lontani, tuttavia le loro conseguenze scottano ancora, non solo perché ancora risente pesantemente dei danni causati dalla radiazione delle esplosioni sul Giappone e di altre esplosioni sperimentali...

Il passo di Einstein. Ancora oggi c'è chi interroga per capire se le bombe atomiche siano state usate a Hiroshima e Nagasaki...

Il «matrimonio d'interesse» tra Chrysler e Peugeot-Citroen

Nasce così il più grande gigante europeo dell'auto con 2 milioni e 300 mila vetture l'anno - Il sostegno dello stato francese a svantaggio della Renault, industria a partecipazione pubblica



Dal nostro corrispondente
PARIGI — John Riccardo, presidente della Chrysler U.S.A. ha parlato di «matrimonio di interesse» per spiegare l'accordo stipulato tre giorni fa con Peugeot-Citroen in base al quale le filiali europee della società americana (Chrysler svedese, Chrysler britannica e SIMCA-Chrysler francese) passano sotto il controllo del costruttore francese che diventa con ciò il primo d'Europa e al quarto del mondo dopo la General Motors e la Ford Motors americane e la Toyota giapponese.

Ma tutto ciò è di relativo interesse. Il fatto centrale è la nascita di un gigante europeo dell'automobile dopo aver assorbito, due anni fa, con l'aiuto dello Stato che gli elargì un miliardo e mezzo di franchi, la vecchia marca Citroen allora in pauroso deficit, in questa stessa operazione la Chrysler americana trova il proprio totem diventando proprietaria del 15 per cento delle azioni della nuova holding francese e sbarazzandosi delle sue tre filiali europee per dedicarsi interamente alla concorrenza sul mercato americano. Le azioni sono state valutate 200 miliardi di lire.

Ma tutto ciò è di relativo interesse. Il fatto centrale è la nascita di un gigante europeo dell'automobile dopo aver assorbito, due anni fa, con l'aiuto dello Stato che gli elargì un miliardo e mezzo di franchi, la vecchia marca Citroen allora in pauroso deficit, in questa stessa operazione la Chrysler americana trova il proprio totem diventando proprietaria del 15 per cento delle azioni della nuova holding francese e sbarazzandosi delle sue tre filiali europee per dedicarsi interamente alla concorrenza sul mercato americano. Le azioni sono state valutate 200 miliardi di lire.

Ma tutto ciò è di relativo interesse. Il fatto centrale è la nascita di un gigante europeo dell'automobile dopo aver assorbito, due anni fa, con l'aiuto dello Stato che gli elargì un miliardo e mezzo di franchi, la vecchia marca Citroen allora in pauroso deficit, in questa stessa operazione la Chrysler americana trova il proprio totem diventando proprietaria del 15 per cento delle azioni della nuova holding francese e sbarazzandosi delle sue tre filiali europee per dedicarsi interamente alla concorrenza sul mercato americano. Le azioni sono state valutate 200 miliardi di lire.

La Citroen dal tracollo. Oggi questo stesso Stato francese saluta con calore il matrimonio franco-americano perché, nonostante il suo costo, la Simca (assorbita dalla Chrysler sui tempi del generale De Gaulle) torna nell'area nazionale e al tempo stesso l'industria automobilistica francese mette un piede in Inghilterra e in Spagna, con tutto ciò che può comportare un avvenimento in fatto di organizzazione assistenziale e commerciale per la vendita, la circolazione e la manutenzione del prodotto francese in Europa. Che poi questa operazione non sia europea, come auspicava Agnelli, ma permetta alla Chrysler di essere il secondo azionista dietro la famiglia Peugeot (42 per cento) ma assai avvantaggiato a Michelin (7 per cento), non commuove affatto gli uomini al potere che tornano a ragionare in termini di «grandes» e parlano di «colpo maestro» che forse non è che il primo di altri più o meno prevedibili a breve o lunga scadenza.

I potenti dell'auto guardano a una ristrutturazione europea

ROMA — Chi è più malinconico dall'accordo Citroen-Chrysler è certamente l'industria inglese. Il ministro dell'Industria Eric Varley ha già emesso i suoi giudizi sui sindacati. La Chrysler inglese è una società sussidiaria dello Stato che si era impegnata a non cedere quote del capitale superiori al 20% senza il consenso del governo. Se gli accordi non sono stati conclusi formalmente, comunque la Chrysler dovrebbe restituire un centinaio di miliardi di lire per disporre liberamente delle fabbriche inglesi dove sono occupati 23 mila operai. La Chrysler accusa le frequentazioni sindacali dell'industria della crisi delle fabbriche inglesi, ma questa ha senza dubbio altre motivazioni.

I GRANDI GRUPPI DELL'AUTO

anno 1977	Veicoli passeggeri	Veicoli merci
— In EUROPA.		
CITROEN-PEUGEOT (con Chrysler)	2.085.881	224.037
VOLKSWAGEN (+ AUDI, NSU)	1.526.795	93.382
RENAULT (+ Fasa, Spagna)	1.483.396	174.571
FIAT-Italia	1.200.707	141.390
SEAT-Spagna	346.535	—
FORD EUROPA	1.168.240	181.218
GENERAL MOTORS EUROPA (con Opel e Vauxall)	1.015.000	94.610
LEYLAND	651.069	119.904
BMW	284.771	—
ALFA ROMEO	201.118	2.057
VOLVO	225.800	30.100
— Negli STATI UNITI, 7 mesi 1978		
GENERAL MOTORS	3.158.066	—
FORD	1.609.459	—
CHRYSLER	718.283	—
AMERICAN MOTORS	107.536	—
Importazioni	1.216.665	—

La Chrysler accusa le frequentazioni sindacali dell'industria della crisi delle fabbriche inglesi, ma questa ha senza dubbio altre motivazioni. Il governo di Londra fu il primo ad accogliere generosamente le iniziative industriali dei grandi gruppi statunitensi. Questo non ha salvato il mercato inglese da una inasprimento, soprattutto, ha accelerato la crisi delle società locali, concentrate prima nella Leyland e successivamente passate sotto il controllo dello Stato con un costo salvataggio. Il gruppo Leyland resta, ancora oggi, il gruppo europeo in maggiori difficoltà. La politica, al solito, si scatenò contro i metodi di gestione di questa partecipazione statale inglese, ma ci sono almeno due fatti: il primo è che la Leyland è stata portata al fallimento finanziario dai rivali; il secondo è che altri gruppi inglesi a partecipazione...

È Washington che sta svalutando il dollaro?

Una dichiarazione del banchiere centrale Miller ha dato il segnale - Decisi a proseguire una politica espansionistica - Un obiettivo è pagar meno il petrolio

ROMA — Il nuovo ribasso del dollaro venerdì viene attribuito alla dichiarazione del banchiere centrale degli Stati Uniti, William Miller, che ha sostenuto di attendere una riduzione dei tassi d'interesse sulla moneta USA per l'autunno. Poiché non è credibile che Miller si sbagliasse circa il tipo di reazione che poteva provocare la sua presa di posizione, ciò conferma che il nuovo ribasso non ha carattere accidentale, ma rientra nella strategia di Washington. Tuttavia un commentatore degli ambienti finanziari di Londra ha scritto, sul Financial Times, che nei prossimi giorni gli Stati Uniti potrebbero difendere il dollaro in quanto sarebbe «contro natura del governatore delle banche centrali e degli esperti economici del governo restare inattivi di fronte alle ampie oscillazioni dei cambi». La confusione sem-

bra al completo nel mondo finanziario. Lo stesso commentatore, d'altra parte, concorda con gli speculatori sul dollaro, sostenendo che il ribasso ha una natura espansionistica dei Stati Uniti. Poiché da Washington si conferma di voler proseguire questa politica espansionistica, sappiamo che dobbiamo aspettare: la venire Quello che non appare prevedibile, invece, è il tipo di politica che intendono fare i governi della Comunità europea, sia collettivamente che singolarmente. A differenza degli Stati Uniti, infatti, in Europa occidentale non si tenta nemmeno una politica espansionistica e si accetta un livello di disoccupazione superiore ai sei milioni di lavoratori. Anzi, gli «esperti» del Fondo monetario internazionale ne tengono in Europa a predicare la restrizione delle

politiche di intervento venute accolte con applausi. I ricatti di Miller, che può essere criticata sotto molti aspetti, presenta anche dei vantaggi per il dollaro che non si può studiare isolando il ribasso del dollaro da tutto il resto. Il Dipartimento di Stato ha annunciato che quattro compagnie petrolifere, Penzoli, Exxon, Union Oil e Phillips Petroleum sono state autorizzate ad intraprendere accordi con la Cina per l'esplorazione petrolifera. Benzoli rimetterà al governo di Pechino dettagliate proposte entro un mese per la esplorazione del Mar della Cina. Non viene esclusa l'esplorazione di petrolio cinese — oggi assorbita dal Giappone — verso gli Stati Uniti che comunque, come rileva il portavoce del Dipartimento di Stato, beneficerebbero di un accrescimento dell'offerta sul mercato mon-

diale. «Cunque il petrolio sia esportato, la situazione è la stessa: di petroli esportatori; di petroli mediante il ribasso dei dollari che ricevono in pagamento non è dunque un aspetto isolato della politica statunitense ma si inserisce negli sforzi per procurarsi, oggi e in futuro, fonti di energia a basso prezzo. Questo disegno, per quanto rassicurante, sta dando dei frutti: poiché i paesi della Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo hanno dovuto ridurre del 185 per cento la produzione nel primo semestre di quest'anno. In testa alla riduzione sta l'Arabia Saudita, col 17 per cento, ma tutti i paesi del Medio Oriente hanno subito almeno un contenimento delle vendite. L'annuncio di forti incrementi di produzione nel Messico e nel Mar del Nord conferma questa tendenza.

Un ufficio statale nel futuro dei giovani?

Ottomila sono entrati con la legge speciale e ora vogliono restare a tempo indeterminato

Il Parlamento com'è noto ha nei giorni scorsi modificato la legge sull'occupazione giovanile, introducendo anche nella pubblica amministrazione il contratto di formazione. Qual è il significato di questa modifica? L'esperienza effettuata nell'attuazione dei progetti «di servizi socialmente utili», predisposti dalle amministrazioni dello Stato, non è stata giudicata positiva e si è quindi provveduto ad una correzione. Un esame attento di questa esperienza non è facile, dal momento che i progetti delle amministrazioni non sono pubblici. Non si conoscono perciò né la creazione, ammodernamento e sviluppo di quali servizi sono diretti (come prescrive la legge 25), né quali sono le esperienze che la normativa, nei tempi e le modalità di attuazione, né il numero di giovani da utilizzare.



Un ufficio statale nel futuro dei giovani?

Risulta però e dalle verifiche sciolte dal sindacato e dal mallesse espresso dai giovani assunti nella pubblica amministrazione, che i progetti non si proporzionano a sufficienza con le previsioni di legge. Risultano infatti, in tutto l'Italia, che i progetti non si proporzionano a sufficienza con le previsioni di legge. Risultano infatti, in tutto l'Italia, che i progetti non si proporzionano a sufficienza con le previsioni di legge.

Un ufficio statale nel futuro dei giovani? Ottomila sono entrati con la legge speciale e ora vogliono restare a tempo indeterminato. Il Parlamento com'è noto ha nei giorni scorsi modificato la legge sull'occupazione giovanile, introducendo anche nella pubblica amministrazione il contratto di formazione.

Un ufficio statale nel futuro dei giovani? Ottomila sono entrati con la legge speciale e ora vogliono restare a tempo indeterminato. Il Parlamento com'è noto ha nei giorni scorsi modificato la legge sull'occupazione giovanile, introducendo anche nella pubblica amministrazione il contratto di formazione.

Un ufficio statale nel futuro dei giovani? Ottomila sono entrati con la legge speciale e ora vogliono restare a tempo indeterminato. Il Parlamento com'è noto ha nei giorni scorsi modificato la legge sull'occupazione giovanile, introducendo anche nella pubblica amministrazione il contratto di formazione.

Una nuova forma di reclutamento

In questo quadro può essere accettata la sperimentazione anche di una nuova forma di reclutamento nella pubblica amministrazione: adottando un sistema di competizione tra lo studio e l'applicazione al lavoro in modo da realizzare il principio dello studio per coprire il lavoro e del lavoro per verificare lo studio. Si dovrebbero mettere a confronto i candidati, i quali, attraverso la partecipazione all'attività lavorativa, potrebbero dimostrare le loro capacità e le loro attitudini. Un riorganamento casuale e disorganico dell'impiego pubblico servirebbe a consolidare le attuali strutture, ad ostacolare qualsiasi processo di decentramento e di riqualificazione della manodopera statale, vanificherebbe le conquiste realizzate dal sindacato in tema di mobilità e di aggiornamento professionale dei dipendenti, non apporterebbe alcun miglioramento dell'efficienza dei servizi alla collettività, e, inoltre, una manovra di questo tipo tende ad incrinare il rapporto tra sindacato e legge dei giovani disoccupati, a determinare fratture tra giovani assunti e giovani in lista di attesa, tra giovani arrivati al lavoro nelle pubbliche amministrazioni e quelli arrivati nei settori privati.

Un ufficio statale nel futuro dei giovani? Ottomila sono entrati con la legge speciale e ora vogliono restare a tempo indeterminato. Il Parlamento com'è noto ha nei giorni scorsi modificato la legge sull'occupazione giovanile, introducendo anche nella pubblica amministrazione il contratto di formazione.

Un ufficio statale nel futuro dei giovani? Ottomila sono entrati con la legge speciale e ora vogliono restare a tempo indeterminato. Il Parlamento com'è noto ha nei giorni scorsi modificato la legge sull'occupazione giovanile, introducendo anche nella pubblica amministrazione il contratto di formazione.

Un ufficio statale nel futuro dei giovani? Ottomila sono entrati con la legge speciale e ora vogliono restare a tempo indeterminato. Il Parlamento com'è noto ha nei giorni scorsi modificato la legge sull'occupazione giovanile, introducendo anche nella pubblica amministrazione il contratto di formazione.

Il 22 al ministero la trattativa per gli aerei

Sarebbe poi possibile revocare lo sciopero del 25 - Agitazioni nelle ferrovie

ROMA — Per il traffico aereo è tempo di speranza. I sindacati infatti sono stati convocati al ministero il 22. Lunedì la FLIAT esaminerà la possibilità di una revoca dello sciopero del personale di terra dell'Alitalia, Alitalia e Aeroporti di Roma indetto dalla Federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo (FLIAT-CGIL, Cisl e Uil) per il 25 di agosto. Anche le strutture del sindacato marittimo CGIL si riuniranno domani per valutare, in rapporto alla situazione generale del paese e alla convocazione del ministro del Lavoro per il personale di terra, le possibilità di un sciopero del 25.

Un ufficio statale nel futuro dei giovani? Ottomila sono entrati con la legge speciale e ora vogliono restare a tempo indeterminato. Il Parlamento com'è noto ha nei giorni scorsi modificato la legge sull'occupazione giovanile, introducendo anche nella pubblica amministrazione il contratto di formazione.

Nuovo contratto per i lavoratori dei monopoli di Stato

L'accordo interessa 20 mila dipendenti Superamento di una situazione arcaica

ROMA — E' stato raggiunto l'accordo tra governo e sindacati per il contratto dei lavoratori dei monopoli di Stato. L'accordo, che interessa 20 mila dipendenti, è stato firmato dal ministro del Lavoro, Giuseppe Ruffini, e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, soprattutto per quanto concerne alcuni punti qualificanti relativi alla forma del contratto, al piano triennale di investimenti, alla proposta di una nuova organizzazione del lavoro, tra le cose da concordare con il sindacato. L'accordo, che è stato firmato dal ministro del Lavoro, Giuseppe Ruffini, e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, soprattutto per quanto concerne alcuni punti qualificanti relativi alla forma del contratto, al piano triennale di investimenti, alla proposta di una nuova organizzazione del lavoro, tra le cose da concordare con il sindacato.

Un ufficio statale nel futuro dei giovani? Ottomila sono entrati con la legge speciale e ora vogliono restare a tempo indeterminato. Il Parlamento com'è noto ha nei giorni scorsi modificato la legge sull'occupazione giovanile, introducendo anche nella pubblica amministrazione il contratto di formazione.

Sindacati critici dopo l'incontro ad Ottana

CAGLIARI — In merito alla visita fatta dal presidente della Montedison, se ne discuteva con i sindacati, disprezzando della società di Montedison, ad Ottana, negli stabilimenti della «Chimica e fibra di Tiro» una Federazione unitaria regionale CGIL-CISL e Uil, ha espresso in un comunicato valutazione negativa sul incontro che i presidenti delle due società hanno avuto con la delegazione sindacale. Nella nota la Federazione sindacale afferma di aver registrato nelle posizioni delle controparti «elementi di for-

Un ufficio statale nel futuro dei giovani? Ottomila sono entrati con la legge speciale e ora vogliono restare a tempo indeterminato. Il Parlamento com'è noto ha nei giorni scorsi modificato la legge sull'occupazione giovanile, introducendo anche nella pubblica amministrazione il contratto di formazione.

Un ufficio statale nel futuro dei giovani? Ottomila sono entrati con la legge speciale e ora vogliono restare a tempo indeterminato. Il Parlamento com'è noto ha nei giorni scorsi modificato la legge sull'occupazione giovanile, introducendo anche nella pubblica amministrazione il contratto di formazione.

Ennesimo omicidio bianco a Taranto

Mola «impazzita» uccide un operaio all'Italsider

Ferito un compagno di lavoro colpito alla gamba dall'attrezzo - In una settimana già 12 morti sul lavoro in varie parti del paese - Dietro la «fatalità» un'assenza di prevenzione

Nppure le ferie rallentano il ritmo degli omicidi bianchi. Dall'inizio della settimana sono 12 le persone che hanno perso la vita...

TARANTO — Giovanni Verzino, 30 anni: è questo il nome dell'ultima vittima della «grande fabbrica», l'Italsider di Taranto...

Non tutto è chiaro nella dinamica di questo «incidente». Secondo una prima ricostruzione sembra che Giovanni Verzino e Vincenzo Di Bartolomeo, 50 anni, che è rimasto ferito...

caso, quelle inesorabili malattie che si insinuano negli organi vitali giorno dopo giorno, ora dopo ora...

oggi lavorano oltre trentamila operai e dove è anche possibile che manchi uno strumento elementare come una pressa di corrente con un voltaggio adeguato...

La tragedia di ieri mattina è stata la sua assurdità se si guarda alla dinamica in cui si sono svolti i fatti...

Caso Moro: nuovi sviluppi nell'inchiesta a Roma e oltre frontiera

Identificato il br di via Gradoli I giudici al Cairo tra due settimane

L'affittuario della «centrale operativa» dell'agguato di via Fani sarebbe una figura di secondo piano - Si cerca di chiarire quali siano i rapporti tra Brigate rosse e terroristi del Medio Oriente



TED KENNEDY IN VIA FANI Il senatore americano Edward Kennedy, giunto a Roma per i funerali di Paolo VI...

ROMA — Il brigatista che affittò il covo romano di via Gradoli (la centrale operativa dell'agguato a Moro) faceva il chiamare «ingegner Borghi» e si è stato identificato...

L'inchiesta sul caso Moro, intanto, è destinata a spostarsi da un continente all'altro. Dopo la brevissima trasferta di martedì scorso a Wiesbaden, i giudici si apprestano a volare in Egitto...

Il frattempo dovrebbero arrivare dalla Repubblica Federale Tedesca i primi atti giudiziari dell'inchiesta parallela avviata dal Bundeskriminalamt...

La parte dell'inchiesta Moro che riguarda i collegamenti internazionali, dunque, tende ad allargarsi a macchia d'olio. Dei contatti tra BR e Germania Federale, delle impressionanti analogie tra l'omicidio di via Fani e l'agguato a Martin Sulejzer...

Costa e, in concreto, a sostegno delle ipotesi che porta in Medio Oriente. Tutto è partito, come si è riferito, da una conferenza stampa tenuta alla fine dello scorso aprile al presidente della direzione del procuratore generale del Cairo...

Per il segretario del PRI, Basini, le misure del governo sono «un segno di svolta sul piano dell'efficienza», mentre la scelta di Dalla Chiesa è «di carattere positiva e opportuna».

Per il segretario del PRI, Basini, le misure del governo sono «un segno di svolta sul piano dell'efficienza», mentre la scelta di Dalla Chiesa è «di carattere positiva e opportuna».

che essa si teneva in stretto contatto con elementi delle Brigate rosse attraverso una casella delle poste centrali romane di piazza San Silvestro...

Dopo il «vertice» di Merano Primi commenti alle misure governative contro il terrorismo

Apprezzamenti e riserve di uomini politici Il giudizio di Macaluso - Una dichiarazione del ministro Roggni sui provvedimenti

ROMA — Le decisioni adottate al «vertice» governativo di Merano per la lotta al terrorismo continuano ad essere al centro dei commenti.

Per il segretario del PRI, Basini, le misure del governo sono «un segno di svolta sul piano dell'efficienza», mentre la scelta di Dalla Chiesa è «di carattere positiva e opportuna».

Per il segretario del PRI, Basini, le misure del governo sono «un segno di svolta sul piano dell'efficienza», mentre la scelta di Dalla Chiesa è «di carattere positiva e opportuna».

È stato arrestato a Milano Nuovamente in carcere presunto brigatista

MILANO — È stato arrestato l'altro sera a Milano Giovanni Battista Magiostovich, 40 anni, di viale Mazzini, residente a Milano, sospettato di essere in collegamento con le Brigate rosse...

Gattini, uno dei carnefici di Cristina, fa uscire dal carcere una sentenza di morte

Scrive sul pornofumetto l'ordine di uccidere

Arrestata la moglie del bandito - La vittima forse è Pacileo, sequestrato cinque mesi fa - La minuziosa ricostruzione del messaggio cifrato - L'uomo fu arrestato durante un conflitto a fuoco, ma l'ostaggio rimase in mano alla gang

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Un messaggio cifrato, che decretava la morte di Francesco Pacileo, sequestrato cinque mesi fa a Lamezia Terme, ha portato in carcere Angela Rotundo, moglie dell'agguatatore Francesco Gattini...

Ricostruiamo le diverse fasi che portano al clamoroso arresto di oggi. Alla fine del mese scorso nella periferia di Catanzaro c'è un conflitto a fuoco tra forze dell'ordine e ladri di automobili...

Quando lo raccolgono da terra gli agenti si accorgono, nonostante la esplosiva barba lunga di mesi, che non si tratta di un marinaio qualunqu coastalmente.

Già 3500 i detenuti liberati per l'amnistia

ROMA — Fino a ieri sera oltre 3500 detenuti hanno potuto riappropriarsi della libertà per la recente amnistia approvata dal Parlamento...

Splenderà il sole sul ponte di Ferragosto

A meno di qualche tardivo ripensamento un bel sole e una piacevole temperatura rinfrescata da un delizioso ventello, accompagneranno i turisti nel ponte di Ferragosto.

Da ieri il traffico scorre regolare sulle autostrade, senza gli intasamenti impressionanti dei primi del mese, ma abbastanza sostenuti. Molti sono i turisti stranieri che stanno rientrando nel loro paese.



Continua in Sicilia la «guerra degli appalti»

Faida di Altofonte: salva per caso la quarta vittima

Antonino Bentivegna è stato ferito - Andava ai funerali di un parente ucciso 2 giorni fa

Dalla nostra redazione

PALERMO — «Doveva essere la quarta vittima della faida di Altofonte», dice il capo della squadra mobile di Palermo Boris Giuliano. E invece, Antonino Bentivegna, 28 anni, un curriculum denso di precedenti giudiziari, sopravviveva, benché ferito gravemente, ieri mattina da una raffica di mitra...

Sebbene Antonino Bentivegna si sia curato nel più assoluto mutismo, nel solo del più consolidata omertà mafiosa, alla questura nutrono fiducia. Alla pista — aggiunge Epifanio — ora c'è il ferimento di Bentivegna e dei morti, Natale Albella, caduto giovedì, Salvatore La Barbera e Antonio Di Giovanni...

Ma che succede in questo piccolo comune? La risposta non è semplice. Nove morti dall'inizio dell'anno, tre in sette giorni: sono un bilancio troppo pesante per ricondurre tutto ad una fida familiare ad antichi rancori. Ma talvolta è proprio così — riba-

Continua in Sicilia la «guerra degli appalti»

Il questore allarga le braccia. «In cima alle nostre preoccupazioni per ora sta proprio Altofonte. E' solo da qui che si è trovato il cadavere di Bentivegna. Ma più di quello che facciamo è impossibile. Ieri abbiamo deciso di rafforzare la caserma dei carabinieri inviando altri militari».

La parte dell'inchiesta Moro che riguarda i collegamenti internazionali, dunque, tende ad allargarsi a macchia d'olio. Dei contatti tra BR e Germania Federale, delle impressionanti analogie tra l'omicidio di via Fani e l'agguato a Martin Sulejzer...

Costa e, in concreto, a sostegno delle ipotesi che porta in Medio Oriente. Tutto è partito, come si è riferito, da una conferenza stampa tenuta alla fine dello scorso aprile al presidente della direzione del procuratore generale del Cairo...

Per il segretario del PRI, Basini, le misure del governo sono «un segno di svolta sul piano dell'efficienza», mentre la scelta di Dalla Chiesa è «di carattere positiva e opportuna».

È stato arrestato a Milano Nuovamente in carcere presunto brigatista

MILANO — È stato arrestato l'altro sera a Milano Giovanni Battista Magiostovich, 40 anni, di viale Mazzini, residente a Milano, sospettato di essere in collegamento con le Brigate rosse...

In preda a una crisi di follia girava armato per l'hotel gridando « ci sono gli spiriti »

Disarma un poliziotto nell'albergo poi minaccia due vigili: è ucciso

Un giovane senegalese in attesa del rimpatrio - Gli attacchi di allucinazioni gli avevano fatto perdere il lavoro - Si era rivolto all'ambasciata che l'aveva alloggiato al « Buenos Aires »



Il giovane senegalese Allassane N'Doye

La lingua, il colore, la solitudine e un lavoro da cameriere

« Pazzo è una definizione che viene usata sempre più raramente. Giustamente respinta perché superficiale e senza senso... »

« E infatti non è possibile, in nessun caso, liquidare con i termini « pazzo » e « pazzia » esseri, fatti e comportamenti come quelli che venerdì notte, in un corridoio d'albergo, sono sfociati in una tragedia, stroncando la vita di un giovane di 22 anni... »

« Nessuno saprà se Allassane N'Doye soffriva di crisi nervose anche prima di partire dal suo paese o se abbia iniziato ad avere allucinazioni solo dopo essere stato radicato dal suo ambiente... »

« Per tutti la prospettiva è quella di diventare domestico e cameriere. I canali di questa immigrazione sono per lo più illegali o semilegittimi e non di rado il posto assicurato da intermediari e « agent » si rivela una truffa... »

« Quattro mesi fa una ragazza di Corso Vercelli ha partorito di nascosto, da sola, e subito dopo ha abbandonato la sua bambina in un prato dell'Aurora... »

« Il sospetto che Allassane N'Doye fosse un pazzo era già in corso quando il poliziotto di via dei Volsci, dopo aver perquisito la stanza del senegalese... »

« Nel frattempo vengono portati in ospedale l'agente Galano e il metronotte Masetti... »

« Il poliziotto di via dei Volsci, dopo aver perquisito la stanza del senegalese... »

« Anche una ragazza di 15 anni faceva parte del gruppo di spacciatori scoperto la notte scorsa a San Lorenzo... »

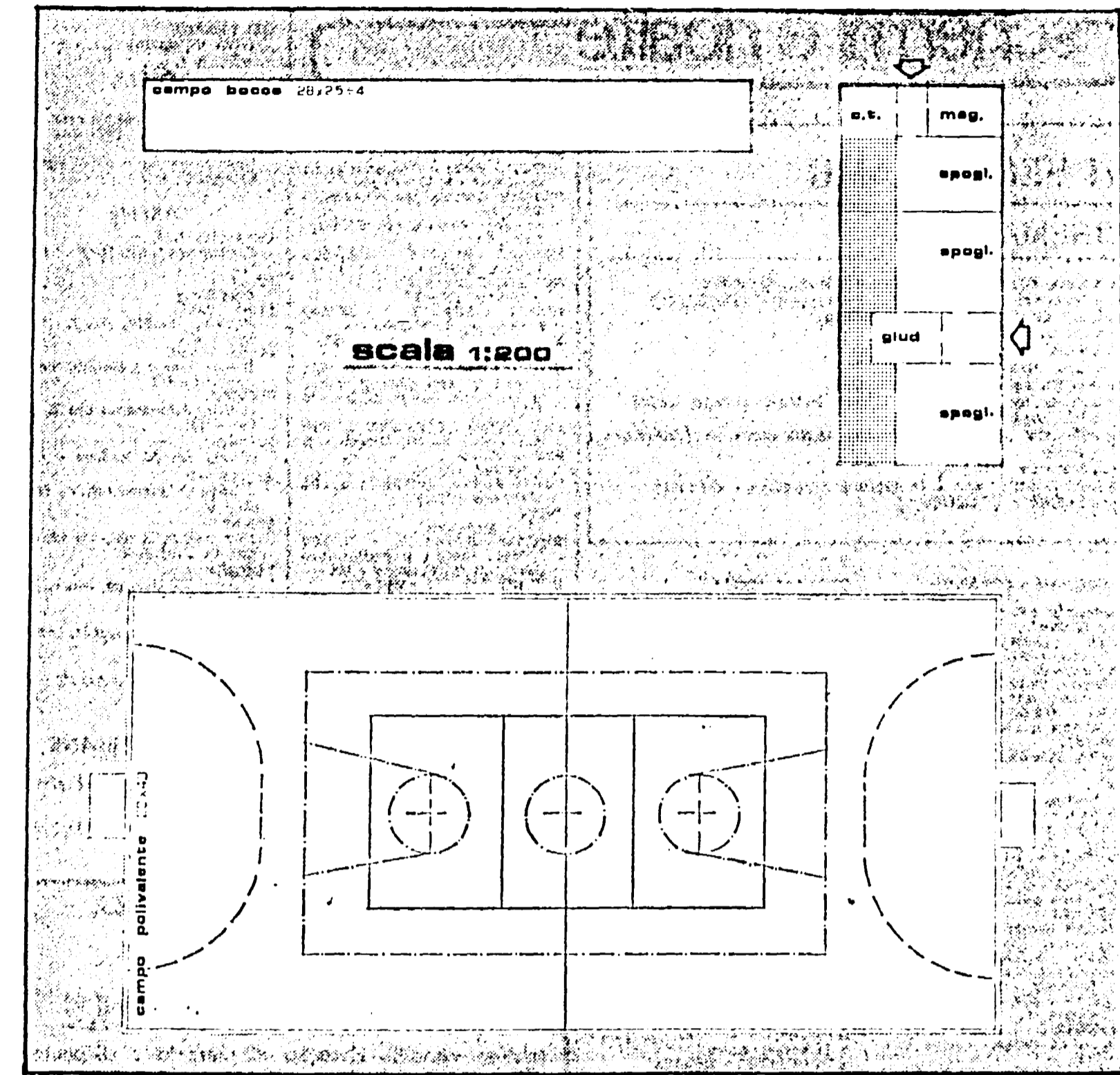
« Al momento dell'irruzione della polizia, nella casa c'erano anche due donne che sono state denunciate a quelle... »

« Con la scoperta del laboratorio di spacciatori, un altro anello della catena degli spacciatori di droga è stato spezzato... »

« Prossimo a Roma, in provincia, il mercato della droga aveva fatto parlare di sé in modo drammatico... »

« Due studenti romani scomparsi in Sardegna... »

« Due ragazzi romani, giunti in Sardegna per trascorrere un periodo di vacanze in tenda, sono scomparsi due settimane dopo aver lasciato in consegna il loro bagaglio ad alcuni campeggiatori... »



Una proposta del CONI per superare il « deserto » delle attrezzature nei piccoli centri della regione

Sport per tutti nell'impianto « milleusi »

Un campo di quaranta metri per venti, per praticare basket, pallavolo, pallamano, pattinaggio, hockey a rotelle e tennis - Per i meno giovani ci sono anche le bocce - Dalla scelta della « grandeur » a un'analisi realistica

« Non è un campo di bocce. L'indagine a tappeto del Coni sullo sport nel Lazio può essere sintetizzata così: un deserto... »

« Ma la parte più interessante del volume è quella che risponde anche se solo in parte alla domanda di sempre: « Minus per l'ingombro, la spesa, la manutenzione, ma non certo per le sue possibilità di utilizzazione... »

« Se in un primo momento ci si può accontentare della gettata di cemento, costruita una tettoia può essere un'ulteriore tappa... »

« Tutto a posto, dunque? Non proprio. E' evidente che due impianti analoghi in due Comuni limitrofi di 500 abitanti... »

« Ma andiamo avanti: perché un campo così piccolo? La risposta nasce proprio dalla « natura » dei 104 Comuni privi di attrezzature... »

« Cosa potrebbero fare? G.n. nastica è ruolo per tutti e per tutte le età dicono gli esperti... »

Pochi i fondi a disposizione

« E gli altri? La Regione ha già deciso di stanziare fondi e mezzi per gli interventi più urgenti, per anticipare gli enti locali i soldi necessari per una attrezzatura di base... »

Quanti sono gli utenti

« Il calcolo di quanti dovrebbero oltre l'età della scuola dell'obbligo praticare regolarmente uno sport... »

IN 104 COMUNI DEL LAZIO NEANCHE UN CAMPO DI BOCCHE

« Concerivano Marco Sabino, Carcellini, Orvino, Belmonte Sabino, Longone Sabino, Allassane N'Doye... »

Quattro arrestati dopo l'incursione della polizia in un appartamento di S. Lorenzo

« Avevano in casa 500 dosi di eroina. Il laboratorio-deposito in via dei Volsci - Una quindicenne tra gli spacciatori - Due ragazze denunciate a piede libero... »

Dal primo settembre « via » alla fase sperimentale della linea « A » del metrò

« Il ministro Colombo, nel ricordare al presidente Santarelli che è stato stipulato con la società Intermetrò l'atto di concessione delle opere di completamento della linea « A » della metropolitana... »

Due studenti romani scomparsi in Sardegna

« Due ragazzi romani, giunti in Sardegna per trascorrere un periodo di vacanze in tenda, sono scomparsi due settimane dopo aver lasciato in consegna il loro bagaglio ad alcuni campeggiatori... »

« Il ministro Colombo, nel ricordare al presidente Santarelli che è stato stipulato con la società Intermetrò l'atto di concessione delle opere di completamento della linea « A » della metropolitana... »



IL « TUFFO BATTESIMALE » Concluso ieri con il « tuffo battesimale » il congresso dei Testimoni di Geova...

« Concluso ieri con il « tuffo battesimale » il congresso dei Testimoni di Geova, che si è tenuto allo Stadio Flaminio... »

Tesseramento e sottoscrizione nell'incontro di fine agosto

Impegno del partito per reclutare mille nuovi compagni entro il 27

Già raccolti 115 milioni nella campagna per la stampa comunista - Ad Albano sono 700 gli iscritti al PCI - A S. Angelo Romano superato il 160% dell'obiettivo

Tesseramento, campagna di sottoscrizione, rilancio della iniziativa e della presenza del partito nei quartieri, nei centri della provincia, nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro...

altri mille compagni e il 30 per cento nella campagna di sottoscrizione per la stampa in questo lavoro sono mobilitate tutte le organizzazioni della città e della provincia...

La nuova sezione di borgata di Ovilve è passata, con gli altri tre versamenti, dai 50 iscritti (era il suo obiettivo) a 90 tessere. Anche la sezione di Bellegra ha superato il 100 per cento...

Ovunque interesse e partecipazione popolare

Decine nella regione le feste dell'Unità

Sono decine e decine, nei centri della provincia e della regione, le manifestazioni per la stampa comunista che iniziano o si concludono oggi. Ovunque le iniziative creative, culturali e politiche che si susseguono nella «cittadella» dell'Unità...

Latina: Inizia oggi la festa dell'Unità di ROC CASCIACA DEI VOLSCI. Si concludono le feste di SEZZE, con un comizio, alle 20, del compagno Torco, di PIETRVERNO...

Alte 21,30. In alto mare di S. Miroli, G. Bullo S. Serrano, M. De Falco, G. Geronzi, J. Ferrelli (spagnolo), F. Barbalonga (pianoforte).

ROMA: CIVITAVECCHIA alle 19 comizio di chiusura con il compagno Mario Biondi, LADI SPOLI alle 19 dibattito su aborto e consultorio con la compagna Nadia Spano, PILACCIANO alle 19 comizio con il compagno Angelo Danolito del Direttivo della Federazione...

RIETI: Ad ANTIRODICO, alle 19, comizio del compagno Franco Proietti, segretario della Federazione; a CONTIGLIANO, alle 21, comizio conclusivo del compagno Ceccarelli...

PROSA: ANITEATRO QUERCIA DEL TASSO (Passaglia del Gianicolo - Tel. 3598636). Alle 21,30 (ultime repliche) «Azzurro» di Antonio Adolfo...

FROSINONE: SAN DONATO VALCOMINO, alle 11 comizio (Fredduzzi); SANT'ELLA, alle 19,30, dibattito sul problema dell'ordine democratico; COLLEPARDO, alle 18, comizio (Folli); SAN VITTORE, comizio alle 22, con il compagno Aremello Spoziani...

VITERBO: Ad ORIOLO ROMANO, alle 19, comizio del compagno Valerio Veltroni, a CAPO D'ORO, alle 19, comizio del compagno Oreste Ma-solo, segretario della federazione...

CABARETS E MUSIC-HALLS: ASS. «ROMA JAZZ CLUB» (Via dei Rastrelli, 19 - Tel. 910331). Alle 21,30 (ultime repliche) «Azzurro» di Antonio Adolfo...

Dopo il provocatorio voltafaccia degli agrari assenteisti

Solidarietà con i giovani della cooperativa Etruria

Conferenza stampa sulle terre del Pio Istituto che gli affittuari Guerra e Morani hanno lasciato per decenni incolte - Un documento delle federazioni comunista e socialista

La risposta dei giovani e dei braccianti dell'Etruria ai dei provocazioni e alle denunce degli agrari assenteisti, non si è fatta attendere molto: raccolti al centro di un campo di arano sette, tavoli e documenti, i soci della cooperativa di Santa Severa hanno improvvisato una conferenza stampa e hanno esposto, per l'emissione voltafaccia, i giornali, radio e tv private le ragioni della loro battaglia...

di parte di Morani la provocazione (continua), sembrano leggermente migliorare per i soci della cooperativa Etruria. La stessa Regione ha pubblicato, affermato il suo impegno perché la vicenda venga rapidamente conclusa e il Pio Istituto stipuli il più presto possibile il regolare contratto d'affitto...

L'accordo sottoscritto proprio alla Regione tra i soci della cooperativa e i due agrari Morani e Guerra affittuari da 40 anni dei duecento ettari della tenuta del Pio Istituto, non si sa ad assicurare il lavoro ai soci della cooperativa Etruria.

Non manca, del resto, nemmeno la solidarietà degli amministratori democratici dei Comuni interessati e delle forze politiche. Le federazioni del PCI e del PSI hanno emesso un comunicato di protesta per la non attuazione di quanto richiesto dai due agrari...

«Aida» chiude la 37ª stagione lirica alle Terme di Caracalla

Alle 21 precise con «Aida» di Giuseppe Verdi (rep. in 26) si chiude la 37.ma Stagione lirica estiva alle Terme di Caracalla. Maestro concertatore e direttore Alberto Ventura, regia di Luciano Barberi...

CONCERTI: ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 3601752). Sono aperte le iscrizioni per la stagione 1978-79...

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA CITTÀ DI OSTIA (Via Anagnina, 16 - Telefono 6543303). Corsi insegnamento concerti. Sono aperte le iscrizioni per la stagione 1978-79...

OSTIA: GIOCHI DELLA CITTÀ DI CARAVITA (Via del Caravita - Tel. 6781268). Onoranze alle 21,30. Musica di Cesti, Strauss, R. Duru, P. De Falla, G. Geronzi, J. Ferrelli (spagnolo), F. Barbalonga (pianoforte).

PROSA: ANITEATRO QUERCIA DEL TASSO (Passaglia del Gianicolo - Tel. 3598636). Alle 21,30 (ultime repliche) «Azzurro» di Antonio Adolfo...

AL FANTASMA GIANICOLO (Via Caravita - Tel. 6781268). Alle 21,30. In alto mare di S. Miroli, G. Bullo S. Serrano, M. De Falco, G. Geronzi, J. Ferrelli (spagnolo), F. Barbalonga (pianoforte).

CABARETS E MUSIC-HALLS: ASS. «ROMA JAZZ CLUB» (Via dei Rastrelli, 19 - Tel. 910331). Alle 21,30 (ultime repliche) «Azzurro» di Antonio Adolfo...

ATTIVITÀ RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI: GRUPPO DI AUTODEDUZIONE COMUNICAZIONE (Via delle Appie, 33/40 - Tel. 7823111). Gruppo di autodeduzione permanente e animazione socio-culturale.

ARCOBALENO (Viale Giotto, 21 - S. Saba - Tel. 577668). Coop. dei Servizi Culturali sono aperte le iscrizioni ai corsi di ceramica, musica, danza, pittura per adulti e bambini...

INIZIATIVE PER FARE A MONTESCAPO (Piazza Roccamonte, 9). Sono aperte le iscrizioni ai corsi settimanali per adulti e ragazzi di falegnameria, ceramica, tessitura e musica che si svolgeranno durante tutta l'estate.

CINE CLUB: FILMSTUDIO (Via del Colosseo, 61 - Tel. 6795858). Alle 21, 23 e Estati di un delitto di L. Buncel.

CINEMA TEATRO: AMBRA JOVINELLI - 731.33.08. Quando due corpi s'incontrano con Anderson - SA (VM 18) e Roma di J. J. S. (VM 18).

PRIME VISIONI: ADRIANO (Il bianco il giallo il nero, con G. Gemma - A). AIRONE (Chiusura estiva).

ALFIERI (Chiusura estiva). AMBASADE (Il caso del Dott. Gaillard, con G. Gemma - A).

ANENE (800.817 - L. 2.000). ANIBALE (800.947 - L. 2.000). ARIF (779.638 - L. 2.000).

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

CINEMA: «Una donna tutta sola» (Ariston, Cuccolo). «Incontri ravvicinati del terzo tipo» (Barberini).

- ARLECCHINO - 360.35.46. Cinderella nel regno del sesso. ASTOR - 622.04.09. L. 1.500. AUSTRIA - 511.51.05. L. 1.500. ASTRA - 818.62.09. L. 1.500. ATLANTIC - Fluido mortale, con S. Acta. AURIC (Chiusura estiva).

- QUATTRO FONTANE (Chiusura estiva). QUIRINALE (Chiusura estiva). QUIRINETTA - 679.00.12. L. 1.500. RADIO CITY (Chiusura estiva). REALE (I pruriti dell'isola verde, con D. Nardic).

- ROUGE ET NOIR (Confessioni proibite di una monaca adolescente, con S. Hemingway - DR (VM 18)). ROXY - 870.504. L. 2.100. ROYAL (7 pistole per i McGregors, con Wood - A).

- SAVIOLETTI - 681.159. L. 2.100. SMERALDO - 351.581. L. 1.500. SUPERCINEMA - 485.498. L. 2.500. Sono stato un agente CIA (con D. Janssen - A).

- DE VASCHELLO - 588.454. DIARRE (800.146 - L. 1.000). DUE ALLORI - 373.207. L. 1.000. EDEN - 380.188. L. 1.500. EMBASSY - 870.245. L. 2.500. ENIGMA (Chiusura estiva).

- ETIOPIA (Tentato al Trans American Express, con B. Johnson - DR). ETRURIA - 609.10.78. L. 1.200. EURINOTE (800.09.86 - L. 2.000). EUROPA - 865.236. L. 2.000. FIAMMA - 475.11.00. L. 2.500. FIAMMETTA - 475.04.64. L. 2.100.

- GIARDINO - 894.946. GIOIELLO - 864.149. L. 1.000. GOLDEN (Chiusura estiva). GREY - 638.06.00. L. 2.000. HOLIDAY (Chiusura estiva).

- INDIHO (Chiusura estiva). LE GINESTRE - 609.36.38. L'uccello dalle piume di cristallo, con M. Janssen - G (VM 18). MAESTRO - 786.086. L. 2.100. MAJESTIC (Porco mondo, con K. Well - DR (VM 18)).

- MODERNO - 460.285. L. 2.500. NEW YORK (Il bianco il giallo il nero, con G. Gemma - A). NIAGARA - 627.32.47. L. 2.500. N.I.R. - 589.22.69. L. 1.000. NUOVO STAR (Chiusura estiva).

- OLIPICO - 396.26.35. L. 1.500. PALAZZO (Chiusura estiva). PARIS (Il quattrozze sfida la polizia - L. 1.000). PASOUINO - 580.36.22. L. 1.000. PRENESTE - 290.177. L. 1.000/1.200.

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI (Non pervenuto). OSTIA: SISTO (La febbre del sabato sera, con Travolta - DR (VM 14)). CUCCILO (Una donna tutta sola, con J. Clayburgh - S).

ARENTE: CHIARASTELLA (Sivertuppen, con R. Pozzetto - SA). FELIX (King Kong). LIDO (Ostia). MARE (Ostia). MEXICO (Il figlio dello stacco con T. M. L. SA).

NOUVO (Rocky, con S. Stallone - A). S. BASILIO (Scherzo da preludio, con P. Fran - C). TIBUR (Mac Arthur, il generale ribelle, con G. Peck - A).

TUSCOLANA (Il buono, il brutto, il cattivo, con K. B. SA). NEVADA (Squadra antiterrorismo, con T. M. L. SA). SALE DIOCESANE: TIBUR (Mac Arthur, il generale ribelle, con G. Peck - A).

SOCIETA' PRIMARIA IMPORTANZA CAMPO AUTOMOBILISTICO ROMA E PROVINCIA CERCA PERSONALE pratico vendita, ricerche di mercato e disposto visitare clientela in provincia.

CENTRO MODA mompieri OLEVANO ROMANO Telefono 956.12.21 VENDITA TRADIZIONALE CONTROSTAGIONE CAPPOTTI IMPERMEABILI - CAPI IN PELLE A PREZZI DIMEZZATI

bulgaria suggestione di un paese giovane ricco di storia, arte, folklore natura e di tanto calore umano SOGGIORNI ECONOMICI SULLE SPIAGGE DEL MAR NERO

Per i vostri viaggi e vacanze rivolgetevi a: UFFICIO DEL TURISMO BULGARO Via Albicri, 7 - Milano - Telefono (02) 866.671

VOLKSWAGEN GOLF un programma 'calibrato'... da svolgere in uno degli AUTOCENTRI BALDUINA in tutta Roma Tel. 793921 FIERA CAMPIONARIA 26 agosto - 3 settembre SORA (FR) - S. DOMENICO - TEL. (0776) 833456 SORA

Da tutta Italia all'incontro con la stampa comunista

Festival dell'Unità a Genova già prenotate seimila stanze

Si sta cercando di risolvere anche il problema dei campeggi - La «centralità operaia» il filo conduttore di tutte le iniziative - Le manifestazioni culturali

Dal nostro inviato

GENOVA — A tre settimane dall'apertura del festival nazionale dell'Unità più di seimila persone da tutta Italia hanno già prenotato una stanza. Gli albergatori genovesi, da Sestri a Lavagna, prevedono il «tutto esaurito» dal 2 al 17 settembre. Un inaspettato prolungamento della stagione turistica. Intanto, si cerca di risolvere il problema dei campeggi, per i giovani senza soldi che al Festival vengono con la tenda.

La prima volta anche il fronte Polisario che si batte per l'indipendenza dell'ex Sahara occidentale (francese). Una svolta sarà costituita dai dibattiti a carattere internazionale previsti nell'ambito del Festival: dal convegno sull'informazione radiotelevisiva che avrà carattere europeo alle tavole rotonde con più partiti comunisti sulle vie di cooperazione fra CEE e Comunisti, sulla partecipazione operaia alla gestione delle imprese, ed altre ancora.

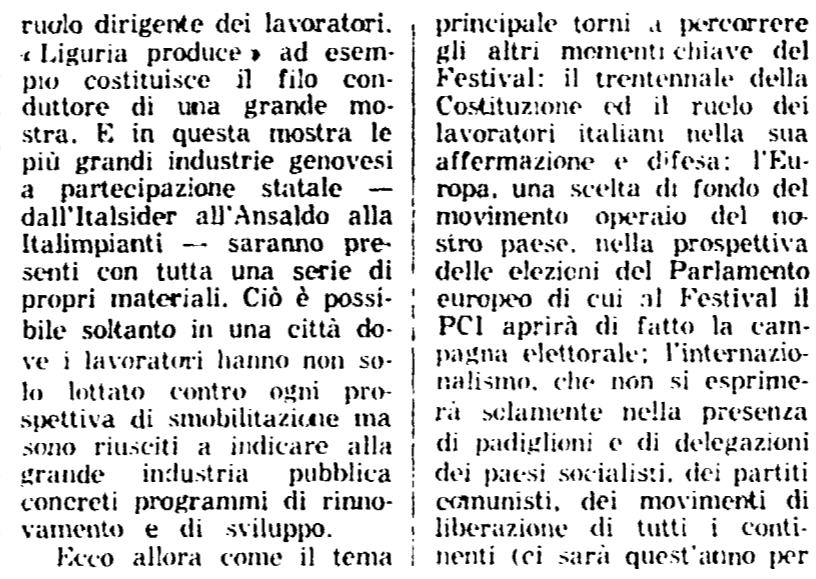
Ma Genova, obiettivamente è solo una grande città operaia. E' uno dei centri in cui con maggiore insistenza viene portato l'attacco terroristico delle brigate rosse... Anche a questa «provocazione» la replica è mirata: seria ma tranquilla. «Se ci vuol dire che il problema non è determinato questioni di vigilanza, l'abbiamo ben presente. Ma attenti a non far confusione. A Genova le brigate rosse hanno condotto una serie di attentati e di operazioni spicciolate. Ma questo non significa che trovo qui un'area di consenso, neanche passato. Al contrario, abbiamo esperienza di lotte di massa contro la violenza con pochi precedenti in Italia. Non è inutile ricordare come il primo sciopero generale di protesta per un attacco terroristico si sia svolto proprio a Genova, nel 1974, al tempo del rapimento del giudice Sossi. Non hanno spazio in questa città gruppi politici che teorizzano e praticano, come altrove, la violenza organizzata».

Questo è indubbiamente un altro segno della maturità, della forza e dell'autorità politica della classe operaia genovese. Un esempio per tutti? La ex Torrington, una fabbrica condannata alla smobilitazione da una multinazionale, è rimasta occupata circa tre anni dalle sue maestranze. Una lotta durissima, sostenuta in un clima di unità e di massima apertura politica, senza il minimo cedimento ultranazionale o estremistico da parte degli operai. Ora essi sono riusciti a salvare lo stabilimento; e il Consiglio di fabbrica, all'unanimità, ha invitato i lavoratori a contribuire al successo del Festival nazionale dell'Unità.

«Centralità operaia» allora non solo come insegna, come parola d'ordine. E' anche perché la manifestazione d'apertura sarà dedicata a «giovani e classe operaia». Ma per come l'articolazione del Festival è concepita: in modo da fare emergere il ruolo dirigente dei lavoratori.

«Liguria produce» ad esempio costituisce il filo conduttore di una grande mostra. E' la città nostra, le più grandi industrie genovesi a partecipazione statale — dall'Italsider all'Ansaldo alla Italmimpianti — saranno presenti con tutta una serie di propri materiali. C'è possibilità soltanto in una città dove i lavoratori hanno non solo la lotta contro ogni prospettiva di smobilitazione ma sono riusciti a indicare alla grande industria pubblica concreti programmi di rinnovamento e di sviluppo.

Ecco allora come il tema principale torna a percorrere gli altri momenti chiave del Festival: il trentennale della Costituzione ed il ruolo dei lavoratori italiani nella sua affermazione e difesa; l'Europa, una scelta di fondo del movimento operaio del nostro paese; nella prospettiva delle elezioni del Parlamento europeo di cui al Festival il PCI aprirà di fatto la campagna elettorale; l'internazionalismo, che non si esprime soltanto nella presenza di padiglioni e di delegazioni dei paesi socialisti, dei partiti comunisti, dei movimenti di liberazione di tutti i continenti (ci sarà quest'anno per



Vanno avanti a pieno ritmo i lavori per la costruzione del villaggio dell'Unità di Genova. Centinaia di compagni sono impegnati nella messa a punto delle strutture e dei padiglioni. Migliaia di prenotazioni per alberghi e pensioni sono giunte già da tutta Italia.

Editori Riuniti

Campagna per la lettura 1978

In occasione della campagna per la stampa comunista L'UNITÀ e RINASCITA, in collaborazione con gli EDITORI RIUNITI, promuovono una campagna per la lettura mettendo a disposizione dei lettori 7 pacchetti di libri degli Editori Riuniti ad un prezzo del tutto eccezionale. I temi proposti ai lettori sono quelli centrali del dibattito politico e culturale in corso nel paese. I titoli che compongono le proposte di lettura per i vari argomenti offrono una prima scelta orientativa di grande interesse per ogni particolare linea di ricerca. In più, rispetto agli anni scorsi, ci sono alcuni libri della nuova collana di narrativa della Casa editrice.

1. MARXISMO E FILOSOFIA

Gramsci	Il materialismo storico e la filosofia di Benedetto Croce	2.500
Della Voipe	Rousseau e Marx	2.500
Merker	Marxismo e storia delle idee	3.200
Mezàrosi	La teoria dell'alienazione in Marx	3.200
Morawski	Il marxismo e l'estetica	3.200
Musulino	Marxismo ed estetica in Italia	2.500
		17.100
per i lettori de L'Unità e Rinascita		10.000

2. GLI INTELLETTUALI E LA SOCIETA

Banfi	Scritti letterari	4.000
Ferrilli	Letteratura e ideologia	2.500
Rossi	Cultura e rivoluzione	5.500
Burgum	Romanzo e società	1.600
Bianchi Bandinelli	Dal diario di un borghese	3.000
		16.600
per i lettori de L'Unità e Rinascita		9.500

3. COMUNISTI E CATTOLICI

Autori vari	Comunisti e mondo cattolico oggi	1.000
Togliatti	Comunisti socialisti cattolici	1.500
Gruppi	Il compromesso storico	3.000
Rodano	Questione democratica e compromesso storico	3.600
Chiaromonte	L'accordo programmatico e l'azione dei comunisti	1.200
		10.500
per i lettori de L'Unità e Rinascita		6.000

4. ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Barca-Pedone-Peggio	La lotta all'inflazione	900
Autori vari	La spesa pubblica in Italia	4.500
Ippolito	Politica dell'energia	1.800
Spagnoli e altri	I ministri del petrolio	2.000
		9.200
per i lettori de L'Unità e Rinascita		5.500

5. FASCISMO E ANTIFASCISMO

Amendola	Fascismo e movimento operaio	3.000
Santarelli	Storia del fascismo (3 vol.)	6.500
Pajetta G.C. e altri	Lettere di antifascisti dal carcere e dal confino	5.000
Alatri	Le origini del fascismo	3.200
		17.700
per i lettori de L'Unità e Rinascita		10.000

6. LA DONNA PROTAGONISTA

Catruelli	Operale senza fabbrica	1.800
Autori vari	Sesso amaro	2.400
Ferrara	Le donne di Sevrino	2.200
Fracassi	Aleksandra Kollontaj e la rivoluzione sessuale	2.000
Rowbotham	Esclusa dalla storia	2.600
		11.000
per i lettori de L'Unità e Rinascita		6.500

7. NARRATIVA

Carpentier	Il ricorso del metodo	3.000
Maria	La morte e il mio mestiere	3.000
Claudio	Interno con figure	1.500
Antonelli	Il campo 29	2.200
Bonaviri	Martedina	1.200
Dery	L'uomo dall'orecchio mozzato	1.300
		12.200
per i lettori de L'Unità e Rinascita		6.500

Agli acquirenti di più pacchi sarà inviata in omaggio una copia del volume di Medvedev, *La rivoluzione d'Ottobre era ineluttabile?*

INDICARE NELL'APPOSITA CASSELLA IL PACCO DESIDERATO.

Compilare in stampatello e spedire agli Editori Riuniti, via Serchio 9/11, 00198 Roma.

Le richieste dall'estero dovranno essere accompagnate dal pagamento del controvalore in lire italiane a mezzo vaglia/assegno internazionale.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 1978.

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

cap. _____ comune _____

sigla provincia _____

Desidero ricevere contrassegno senza alcun addebito di spese postali i seguenti pacchi:

pacco n. 1 (6321003)	<input type="checkbox"/>	pacco n. 5 (6321046)	<input type="checkbox"/>
pacco n. 2 (6321011)	<input type="checkbox"/>	pacco n. 6 (6321054)	<input type="checkbox"/>
pacco n. 3 (632102X)	<input type="checkbox"/>	pacco n. 7 (6321062)	<input type="checkbox"/>
pacco n. 4 (6321030)	<input type="checkbox"/>		

Iniziativa del SUNIA sull'applicazione della legge sull'equo canone

BIOLOGNA — La prossima applicazione della normativa dell'equo canone sta determinando una serie di iniziative da parte delle varie organizzazioni di inquilini. In una nota la federazione provinciale del SUNIA di Bologna sottolinea che è necessario tenere conto sino al prossimo novembre non multa nulla e che è tutto il tempo per fare le cose bene, senza cedere alla fretta. Il sindacato inquilino entro questo mese disporrà di un questionario nazionale sulla legge fatto insieme alla Lega dei comunisti contenente anche la scheda per facilitare il compito del canone: il SUNIA inoltre ha già proposto incontri alle organizzazioni della provincia per la spunta allo scopo di determinare intese atte a ridurre i motivi tecnici che producono contenzioso. Il carattere transitorio e sperimentale della legge determina, afferma il SUNIA, meglio la possibilità di un suo miglior utilizzo nel corso dell'applicazione e ciò sarà frutto della lotta, del rapporto di forze. Agli enti locali pertanto, conclude la nota, viene richiesto un impegno concreto affinché gli adempimenti della legge preveda siano da loro realizzati al più presto. Ma il ruolo è ben più significativo se si considerano anche altre leggi sulla casa e il territorio e sulle autonomie locali.



Bombardiere inglese si schianta a Chicago

CHICAGO — Un bombardiere britannico Vulcan, si è schiantato alla periferia di Chicago (10 chilometri a nord-ovest), uccidendo il pilota e provocando la morte di un depositario di immobili per evitare di finire su una zona residenziale. «Se un aereo, nell'atterrare a breve distanza dalla metropolitana, si schianta», spiega il direttore della stazione aerea della marina a Glenview, nell'Illinois a breve distanza dalle metropoli, Egbert ha spiegato: «Il deposito è il solo spazio aperto attorno alla base per un raggio di circa dieci miglia (sedici chilometri). E' del tutto possibile che il pilota si sia diretto là per evitare una tragedia».

Le autorità aeronautiche federali e locali hanno aperto un'inchiesta, e dicono che dovrebbe essere completata entro la settimana ventura. L'apparecchio, un F4C, è stato distrutto dalla Royal Air Force a causa di un problema di carburante. Le indagini si sono concentrate sul pilota John Egbert, capo dell'ufficio di informazioni pubbliche della stazione aerea della marina.

Per il turismo di massa e l'occupazione Discussioni, lavoro e feste al campeggio FGCI di Ostuni

Tre giorni di iniziative - Incontro con l'assessore regionale Morea - Mobilitazione dei campeggiatori per rivitalizzare l'ambiente

NOSTRO SERVIZIO — Un incontro con l'assessore regionale Morea, la conclusione, sulla Costa Merlata, l'iniziativa dei giovani comunisti per il turismo di massa e l'occupazione giovanile. L'incontro ha rappresentato il momento culminante di questa campagna di lotta, nel quale sono stati fissati i termini complessivi del problema turistico in Puglia. Del resto la presenza del sindaco di Ostuni, dei sindacati e dei lavoratori del villaggio di Costa Merlata e Valtur, insieme alla forte presenza dei giovani, garantisce il carattere articolato di soggetti politici ed istituzionali a cui l'iniziativa comunista aveva inteso rivolgersi. Turismo di massa, valorizzazione dell'ambiente, aumento della professionalità e della stagionalità, espansione ricettiva e occupazione giovanile si sono opportunamente condensati in un progetto che fa del turismo una leva per lo stesso sviluppo economico della Regione. Una convergenza di interessi che gli interventi hanno espresso anche nel sostegno all'adesione ad un ordine del giorno preannunciato dal consigliere regionale del PCI Piccittalo per la riunione del prossimo consiglio. In esso sono riproposte le richieste delle venti zone di campeggio, l'affidamento di queste strutture a cooperative di giovani delle liste speciali nel quadro di una trasformazione generale di sviluppare e praticare il turismo (particolarmente ferma è stata la denuncia del modello di sviluppo delle strutture di campeggio e della richiesta di aprire le sbarre di questi complessi turistici ad una fruizione convenzionata e di massa).

Un giudizio positivo chiude il ciclo di iniziative FGCI, che si è svolta in questi giorni di iniziative. La mobilitazione dei giovani comunisti hanno saputo raggiungere un felice momento di equilibrio fra l'esigenza di una nuova qualità della vita e la capacità progettuale di chi interviene ad indicare la nuova ipotesi di utilizzazione delle risorse e del territorio. E' questi due momenti sono stati vissuti con la stessa intensità e partecipazione sia che si trattava di avvertire nella tradizione popolare della musica del gruppo di San Pietro Vernotico, sia che si trattava di affrontare i problemi dei lavoratori sottoccupati di Costa Merlata e Valtur (per i quali si profila addirittura il

Che cosa è cambiato a due mesi dall'approvazione della legge sull'aborto

Con le donne, nel reparto «interruzione gravidanza»

ROMA — Chiediamo alla storia dove il reparto «interruzione gravidanza». Cortesemente ci accompagnò all'assessore. Il portiere al quale avevamo rivolto la stessa domanda ci aveva lasciato uno sguardo annoiato quanto diffidente).

Le richieste di aborto al solo Policlinico sono circa 300 al mese. Ma non è possibile avverarle tutte. La lista è piena fino a settembre. Alcune donne vengono respinte perché hanno superato il terzo mese: ad altre viene consigliato di «provare» in altri ospedali di Roma o in provincia. Per loro comincia un angosciante viaggio da Veroli a Rieti, con la paura di superare i tre mesi. Purtroppo alcuni ricorrono al medico privato o a pratiche vecchie quanto pericolose.

E' questa malinconia che il reparto interruzione gravidanza del Policlinico funziona da un mese a tempo pieno. Una forte lotta delle donne ha imposto la presenza quotidiana di un medico e di un assistente. Si eseguono sei aborti al giorno. Nella sala di attesa c'è molta gente. Sedute sulle panche ragazze e donne non più giovani. Vengono dai quartieri popolari e dalle borgate.

Hanno saputo della legge «dalla televisione» e arrivano in ospedale accompagnate dai figli che a chi li lasciano dice una donna: «Non si può dire che sia una signora di mezza età. Raccontano: «Credo di essere in menopausa e invece...».

Arrei prima andare in una clinica privata, come mi consigliano i medici, ma per un bisogno di moralizzazione ho scelto di rispettare la legge. Ne ho parlato anche con i miei figli. Il più grande ha 21 anni».

Nel corridoio ci sono anche degli uomini, un poliziotto, un psicanalista. E' capitato tempo fa, al San Camillo, che un signore si sia presentato da solo per chiedere un appuntamento e quali analisi doveva fare sua moglie. Lei non era andata perché si vergognava e il figlio aveva parlato con i medici e con il marito, ma era rimasta in ospedale a guardare. Gli è stato spiegato dalle compagne impegnate a far rispettare la legge e a far funzionare l'ambulatorio che il medico doveva visitare la donna prima dell'intervento: che la legge era stata conquistata dalle donne e per le donne; che era importante che lui rimanesse a casa «a guardare i bambini», così la moglie poteva stare

qualche ora in ambulatorio a parlare del suo caso, delle sue preoccupazioni per capire qualche cosa di più del suo corpo, della sessualità, e soprattutto per conoscere i metodi contraccettivi che avrebbe dovuto usare dopo l'aborto.

Infatti le donne in lista di attesa o dopo l'intervento al Policlinico, come al San Camillo, come forse in molti altri ospedali italiani, parlano a lungo fra di loro: raccontano precedenti drammatiche esperienze; sono aggressive quando vengono respinte perché cominciano ad avere coscienza del diritto loro assegnato dalla legge.

Il coinvolgimento emotivo, la paura, il senso di colpa restano: «Lo terrei, ma ho cinque figli e sono sempre così stanca», commenta una donna. «Ho abortito altre volte — interviene un'altra — e sempre mi sono sentita un rimorso dentro. Sono cattolica, e per me è un problema. Eppure sento che la scelta tocca a me».

Forse una «cultura» antichissima comincia a serpeggiare: interviene un'altra dicendo un'epoca di oscurantismo nei confronti delle donne. E' vero che solo qualche settimana fa una ragazza è morta per una emorragia dovuta a pratiche abortive, in una città del Nord? Una ragazza, una sorella ancora rifiutano la legge, relegandosi nella clandestinità. Eppure là dove la struttura pubblica funziona e dove si applica la legge, nell'incontro fra le donne, nei colloqui con il medico, nell'assistenza c'è qualcosa di profondamente giusto e civile.

Innanzitutto il dovuto riconoscimento al prezzo altissimo, materiale e psicologico, che le donne hanno pagato per secoli, nel privato più chiuso, nella solitudine più amara, nella paura della clandestinità per un problema, un dramma con cui la società è oggi chiamata a confrontarsi.

Una signora entra nella segreteria del reparto per mettersi in lista. E' accompagnata dal marito e dai suoi due bambini. «Non ho mai seguito la lotta di questi anni per l'aborto. Ho restato un giorno una manifestazione di femministe, ma non mi piacevano... mi sembravano squaiate. Ma quando ho saputo che potevo venire ad abortire in ospedale. Feci un aborto da un privato. Era un incapace, me lo

disse a bassa voce persino l'infermiera. Ho pagato 350 mila lire rischiando di morire. E la stessa donna ancora rifiutano la legge, relegandosi nella clandestinità. Eppure là dove la struttura pubblica funziona e dove si applica la legge, nell'incontro fra le donne, nei colloqui con il medico, nell'assistenza c'è qualcosa di profondamente giusto e civile.

E' un incontro semplice, ma che dà il senso di quanto sia importante e necessario che gli ospedali e le strutture pubbliche funzionino superando ritardi, burocrazia e burocratismi di varia natura. C'è una nuova domanda di salute psico-fisica della donna: ci si deve rispondere, tenuto conto che la sua autodecisione di giungere all'aborto è il prezzo durissimo che lei paga all'irresistibile rapporto sessualità-procreazione e alle conseguenze più gravi (anche di quei medici che oggi si sono affrettati a dichiararsi obiettorici) per una mancata diffusione di massa della contraccezione.

Certo non basta fare leggi per cambiare la coscienza: occorre questa legge e soprattutto la sua gestione in mano alle donne induce a

mutamenti della mentalità e del costume, anche per cambiare gli antichi pregiudizi. Una donna racconta: «Non atterro mai con la mia signora. Lei non sa parlare di aborto. E' tornata e torni tutti i giorni a dare un masso all'ambulatorio del S. Camillo».

D. pomeriggio in una grande stanza riposano le donne che hanno subito l'intervento. Mangiano, fumano e parlano dei loro problemi. Si chiede dai loro discorsi quanto stia cambiando il modo di sentire la maternità, la sessualità, lo stesso aborto. Entra un giovane medico che dice ad una ragazza di spegnere la sigaretta. Quattro esce una commenta: «Non c'è niente da fare, anche se sono brava sono sempre un po' paternalistica».

Tempo addietro durante un'assemblea a Pomezia sull'aborto un'operaia osservò: «Bisognerebbe cominciare a fare la riforma degli studi in medicina: perché per esempio oggi un giovane laureato non deve essere ca-

pace di fare un intervento abortivo, con il metodo Karman, senza la specializzazione in ginecologia?».

Un uomo viene a trovare sua moglie. E' addormentata. Lei si preoccupa. Dice: «Starà male?». La donna apre gli occhi: «Ma che dici — risponde — finalmente posso dormire: con gli strilli che fa tutta la notte quel ragazzino...».

E' martedì e c'è un incontro lezione sulla contraccezione. Una biologa, che volontariamente presta la sua opera tutti i giorni, spiega gli ormoni, gestioni femminili. Parla poi della spirale. Una donna sarda chiede: «Il metodo che avete usato per me? No, quello si chiama metodo per aspirazione». (La donna è venuta ad abortire a Roma perché «al mio paese c'è troppa gente che ancora non capisce, ma quando torno...»). La lezione prosegue. Nella corsia c'è grande attenzione e silenzio. «Come sta signora? — chiediamo uscendo, e Mi sento bene e sono contenta di come sono andate le cose. E' stata un'esperienza importante per l'amicizia e la solidarietà che ho trovato».

Francesca Raspini

Oggi a Zeltweg in programma un incerto G.P. d'Austria

Le Lotus sono le grandi favorite ma Reutemann medita il «colpo»

Le Ferrari, con le nuove modifiche e le gomme di nuova mescola, possono rendere dura la vita ad Andretti e Peterson

Notstro servizio

ZELTWEG - La schiacciante supremazia delle Lotus di Colin Chapman... Reutemann è soddisfatto della sua macchina, che gli ha permesso di realizzare nella prima e nella seconda giornata di prove...



MARIO ANDRETTI al box durante le prove

Nella prima giornata del confronto «Under 23» (140-87)

A Pisa gli «azzurrini» surclassano i francesi

Ai transalpini soltanto il «lungo» - Di Giorgio fallisce di un soffio il record assoluto

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● CANOA - I tedeschi della RDT hanno fatto una buona prova... ● TENNIS - Le Nazionali d'Ungheria di tennis di Italia e Spagna...

Dal nostro inviato

PISA - Trionfa la prima giornata per la squadra italiana... Dal dolce pomeriggio pisano è andata così...

La Sambenedettese si è rivelata uno scoglio troppo duro

Una Lazio deludente vince su autorete: 1-0

Quasi tutti i laziali sono apparsi in una forma approssimativa

LAZIO: Cacciatori; Ammoniaci (dal 60' Ghedin); Martini (dal 46' Lopez); Perrone (dal 72' Pighini); Manfredonia; Cordova (dal 72' D'Amico); Garlaschelli; Nicotri; Giordano; Zazzari; Carattelli; Agostinelli; Badiani.

riodo di preparazione a Pievepelato, ma soprattutto quella fosse la sua reale consistenza tecnica ai fini degli schemi di gioco e per valutare la forma di alcuni dei nostri giocatori...



● GHEDIN (a sinistra) e VIOLA nell'ultimo allenamento prima dell'incontro a San Benedetto

Dal nostro inviato

SAN BENEDETTO DEL TRONTO - Con un autogol al 25' del secondo tempo del portiere della Sambenedettese...

Record mondiale della Jahl (70,72) nel disco femminile

DRESDA - La tedesca della RDT Evelyn Jahl, campionessa olimpica, ha migliorato il record del mondo del disco femminile con un lancio di m. 70,72...

Pruzzo a Spoleto per fare gol

Spoleto - Pruzzo a Spoleto per fare gol. Ovvero, non sono mancati alcuni punti individuali di buona levatura...

Napoli in progresso (5-0)

NAPOLI - Una partita, quasi un'opera d'arte, quella di Napoli a Spoleto. Ovvero, non sono mancati alcuni punti individuali...

Così al «via» (Tv ore 14,45)

- 1. FILA: Romina Peterson (Svezia) Lotus 1'37"71 (media 218,9 km/h) e Mario Andretti (USA) Lotus 1'37"71... 2. FILA: Jacques Laffite (Francia) Ligier-Matra 1'38"00... 3. FILA: Jacques Villeneuve (Canada) Ferrari 1'38"40... 4. FILA: Nelson Piquet (Brasile) Brabham-Alfa 1'39"10... 5. FILA: Gilles Villeneuve (Canada) Ferrari 1'39"40... 6. FILA: Patrick Tambay (Francia) McLaren 1'39"59... 7. FILA: Alan Jones (Australia) Williams 1'39"81... 8. FILA: Riccardo Patrese (Italia) Tyrrell 1'40"11... 9. FILA: Brett Lunger (USA) McLaren 1'40"80... 10. FILA: Derek Daly (Irlanda) Ensign 1'41"02... 11. FILA: Nelson Piquet (Brasile) Brabham-Alfa 1'41"15... 12. FILA: Vittorio Brambilla (Italia) Surtees 1'41"16... 13. FILA: Hans Joachim Stuck (RFG) Shadow 1'41"42... 14. FILA: Hans-Joachim Stuck (RFG) Shadow 1'41"42... 15. FILA: René Rosiers (Filippine) Williams 1'41"72... 16. FILA: René Rosiers (Filippine) Williams 1'41"74... 17. FILA: René Rosiers (Filippine) Williams 1'41"74... 18. FILA: René Rosiers (Filippine) Williams 1'41"74... 19. FILA: René Rosiers (Filippine) Williams 1'41"74... 20. FILA: René Rosiers (Filippine) Williams 1'41"74...

Disputata in tre frazioni sulle strade marchigiane Cronostaffetta d'Europa alla Vibor

Moser e Saromni hanno disertato - Belle prove di Panizza e Visentini

Dal nostro inviato

MORROVALLE - Panizza, Visentini, Borgognoni e Saromni sono i loro sforzi per il riuscito tentativo di conseguire il successo nella cronostaffetta d'Europa disputata in tre frazioni sulle strade marchigiane... hanno perduto 53" dalla coppia vincente...

Castigliani. Più distanziati Persano e Pettinari... Oggi la cronostaffetta è stata disputata in tre frazioni sulle strade marchigiane... Giorgio Sgheri

A Iglesias «europeo» dei mosca Stasera Udella ritrova Molledo

Contestata, ma giusta vittoria di Vezzoli in Spagna Rinvio a domenica l'europeo Zurlo-Buglione

Barazzutti semifinalista

Natale Vezzoli, bresciano di Castelfranco, ha conquistato nel modo più inatteso la corona continentale dei lezzeri junior battendo ai punti il ceco Roland Cabeza... Barazzutti ha superato agevolmente lo svedese Kjell Johansson...

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL GAS - FOGGIA AVVISO DI GARA D'APPALTO

L'Azienda Municipalizzata del gas di Foggia da avviso a norma dell'art. 7 della legge 22-10-73, n. 14 che intende appaltare i lavori di metanizzazione dell'acquedotto Beverari di Foggia... Impegno a base dasta lire 162 milioni e 500 mila lire.

L'ARCI caccia: una legge certamente positiva con alcune scelte da aggiornare

I calendari venatori della Regione Lazio

L'ARCI caccia di Roma ha preso in esame il calendario della Regione Lazio... stagione 1978-79 è un calendario venatorio che raccoglie positivamente le indicazioni venute dal recente convegno nazionale delle Regioni d'Italia...

La caccia, in quanto attività di interesse culturale, sportivo e turistico, è stata sempre considerata una delle attività più importanti della vita rurale... sarebbe stato possibile evitare certe scelte fatte con la confusa formulazione dell'art. 4...

INDIANAPOLIS - Corrado Barazzutti si è qualificato per le semifinali dei campionati USA open di tennis

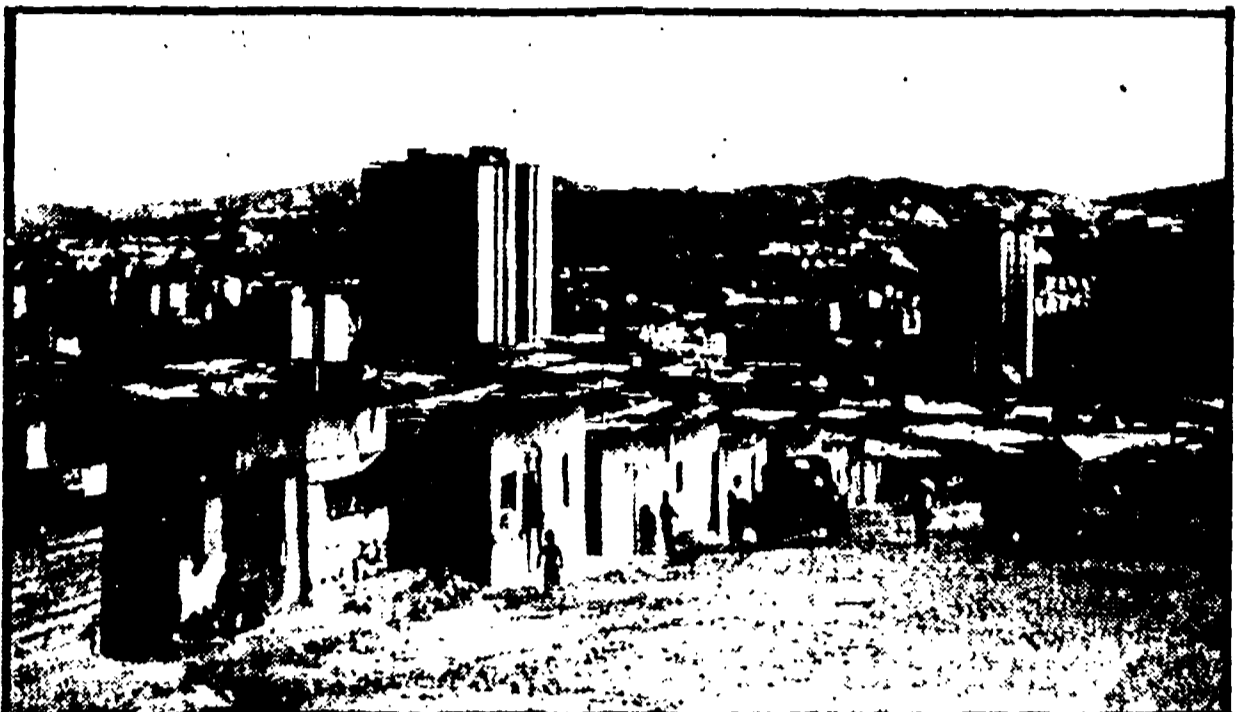
INDIANAPOLIS - Corrado Barazzutti si è qualificato per le semifinali dei campionati USA open di tennis... ha superato agevolmente lo svedese Kjell Johansson per 6/2, 6/4...

PARIGI Festival de l'Humanité. TRASPORTO: treno DURATA: 5 giorni PARTENZA: 7 settembre. Quota di partecipazione: L. 240.000. LA QUOTA COMPRENDE: viaggio in treno con cuccetta (andata) - Sistemazione in albergo di 2ª categoria in camere doppie o singole con servizi. Il trattamento di pensione completa al 1º giorno e mezza pensione per gli altri giorni, per poter partecipare al Festival Nazionale de «l'Humanité».

Un altro Paese latino-americano alla prova delle elezioni

Caracas: tramonto del bipolarismo?

Petrolio, nuovi ricchi e problemi dello sviluppo. La coraggiosa battaglia socialista del MAS



Miseria e grattacieli alla periferia di Caracas

Dal nostro inviato CARACAS — Ancora un paese dell'America latina (dopo Perù, Bolivia, Ecuador, Panama, e Santo Domingo, e Colombia, e prossimamente Brasile) è al banco di prova delle elezioni. Rispetto alla maggior parte degli esempi citati, la differenza salta subito agli occhi: qui non c'è un regime militare che cerchi, attraverso il responso delle urne, autentico o artificiale, una propria nuova legittimazione, o una via uscita da strette insostenibili; da vent'anni, cioè dall'abbandono della decennale dittatura di Pérez Jiménez, il Venezuela vive una fase democratica, che ha conosciuto le elezioni generali, le elezioni locali, le elezioni provinciali, le elezioni municipali, le elezioni comunali, le elezioni regionali, le elezioni statali. Si voterà a dicembre, per i due rami del Parlamento e per la Presidenza della Repubblica. Il partito e il presidente al governo è Acción Democrática, Carlos Andrés Pérez — non lesinamo mezzi per assicurarsi la vittoria; il loro candidato, Luis Pineria, che le indagini demoscopiche danno tuttavia come favorito, è assediato da Luis Herrera Soto del COPEI, la Democrazia cristiana di qui, tradizionale avversario della socialdemocrazia (grosso modo) AD, e che con essa ha diviso, in alternanza, il potere dal '58 ad oggi.

Le sinistre non presentano, per la massima carica dello Stato, un candidato unico, come si era a suo tempo venuto. Troppo sono le divergenze. Fra le diverse correnti, di natura e di obbligate a cercare il consenso (quello della guerriglia, su cui la riflessione anticattolica è sempre in corso), di orientamenti dissimili per l'attuale e per il futuro. Tre formazioni politiche, le quali pur egualmente si richiamano al marxismo, propongono altrettante candidature: sono il PCV, cioè il vecchio Partito comunista venezuelano, il MIR (un raggruppamento che, al di là della sigla, ha poco in comune con il partito cubano e che si potrebbe definire « socialista di sinistra »), e il MAS, il giovane Movimento al Socialismo, che fece il suo esordio elettorale nel '73 (5 per cento dei voti), e che costituisce la base del movimento sulla scena del Venezuela, dall'inizio del decennio.

Qualcuno, in modo sbrigativo, qualifica il MAS di « eurocomunista ». Più giustamente, si può dire che il MAS si sia originata e propriamente in una originale e propria « via al socialismo » per il Venezuela. È questo un partito che a nomi prestigiosi, già in evidenza nei vertici del PCV e dello stesso movimento armato degli anni Sessanta — come il suo segretario Pompeo Márquez o Teodoro Petkoff — affianca quadri freschi, preparati nelle più

varie discipline, provenienti anche da diverse esperienze. È il MAS che ha, in questa situazione e delle sue prospettive, del programma elettorale e della politica del MAS, parliamo con i compagni Luis Bayardo Sardi e Manuel Caballero, membri della direzione del partito e membri del comitato di redazione del suo settimanale organo settimanale, « Punto ».

Proliferano le borgate attorno alla capitale dopo il fallimento della riforma agraria

Cade opportuno ricordare gli squilibri sociali e civili per i clamorosi del paese. Un paese nel quale si registra l'aumento delle importazioni di lusso, la diffusione di un « nuovo riquisimo » con aspetti di opulenza ultrapiatta, sfacciatata, e l'impressione di proliferare ai margini della capitale, di agglomerati e villaggi di baracche; noi li chiameremo borgate, qui hanno il nome di « ranchitos ». Sono la conseguenza ristretta dell'urbanismo forzato dei conti e di quindici mila oltre quindici miliardi di « bolivares », circa tremila miliardi di lire), hanno finanziato in proporzione decisiva il capitalismo agrario, l'agro-industria. E il costo della vita sale, mentre il Venezuela è costretto a importare dall'estero bestiame da macello, riso e mais (come

rimuovere dagli Stati Uniti, per impiantarsi in Venezuela, stabilimento industriale e ricambio di contaminanti » (un caso Seseo e ripetuto e moltiplicato). È il problema della difesa dell'ambiente, qui, non è secondario: giorni or sono, un quotidiano recava in primo pagina il grido d'allarme degli scienziati per la quasi totale scomparsa dei caimani dell'Orinoco. « Ne certo stupisce che il MAS abbia indotto, nel giugno scorso, una « Giornata ecologica socialista », e che vi sia intervenuto lo stesso compagno Pompeo Márquez, per mettere sotto accusa « uno sviluppo capitalistico selvaggio che si manifesta nella distruzione dei boschi, fiumi, laghi, sorgenti » che ha fatto « un inferno » di città come Caracas, Valencia, Macaraj, Maracaibo, Ciudad Guayana.

Ampio, concreto, martellante è quindi l'impegno del MAS su tutto il vasto arco di questioni che riguardano la vita del popolo. Colpiscono, insieme, la capacità programmatica, la puntualità polemica e l'assenza di demagogia, della quale, ultima invece largamente sia AD sia COPEI. Questa politica « costruttiva » del MAS, che, ad esempio, « prende in parola » il governo di Acción democrática, di cui riconosce l'apporto riformatore, è considerata poi i graduali cambiamenti a pressioni interne ed esterne, non è davvero senza difficoltà. I grandi mezzi di comunicazione di massa (televisione, stampa) sono, tra l'altro, in poche mani; così gli istituti d'indagine sull'opinione pubblica.

A questo proposito, si annota un episodio significativo: la Gallup venezuelana, dopo aver attribuito in un sondaggio il 14 per cento dei voti al candidato presidenziale del MAS, José Vicente Rangel, ha bruscamente dimezzato la propria previsione, immediata e sferzante la replica del partito, una conseguenza di grande importanza. Così fu formulata e approvata in un congresso nazionale (il decimo nel 1962): « Si tratta di comprendere che l'ispirazione è una società socialista non solo possa farsi strada in uomini che hanno una fede religiosa, ma che tale aspirazione può trovare uno stimolo nella coscienza religiosa e in un'azione politica di azione di fronte ai drammatici problemi del mondo contemporaneo ».

Lo sforzo, come si vede, va nella direzione di affidare a solidi fondamenti anche teorici, verificabili da parte degli interpellati, posizioni e orientamenti politici pur abbondantemente legittimati dall'immensità storica e da una lunga e coerente tradizione.

È uno sforzo che si ritrova in tutte le tappe di questo impegno. Così è per l'affermazione dei principi del rispetto della religione e di tutte le libertà religiose, per il riconoscimento del principio della eguale libertà di tutte le Chiese e, insieme, della peculiare posizione, in Italia, della Chiesa cattolica.

(Dalla prima pagina) una macchia di colori eterogenei quanto la sua composizione. Un forte servizio d'ordine — 7000 uomini — vigila la piazza e la città.

(Dalla prima pagina) costituito fino ad oggi, quanto è maturo e urgente l'adeguamento del Concordo alla Costituzione, al regime e alla realtà della Repubblica italiana. Anche questi principi non sono restati sparsi e slegati ma sono stati ricondotti a coerente unità nella formulazione che Luigi Longo ne diede all'XI congresso: « Siamo per uno Stato effettivamente e assolutamente laico; come siamo contro lo Stato confessionale e come siamo contro l'ateismo di Stato... Siamo cioè contrari che lo Stato attribuisca un qualsiasi privilegio ad una ideologia o fedi religiosa o corrente culturale ed artistica ai danni di altre ».

Anziché un'ossessione si può dire per l'atteggiamento della sempre ai movimenti e alle forze cattoliche nel quadro della politica di unità delle masse lavoratrici e popolari per la difesa e lo sviluppo della democrazia e per il rinnovamento socialista dell'Italia.

(Dalla prima pagina) che dichiara di vivere nella storia e di voler essere portatore del messaggio cristiano, che il Concilio ha riscoperto contro le strumentalizzazioni politiche del passato e del presente, non può non fare le sue scelte morali, solidarizzando con chi ha ragione, con chi è giusto e con chi è onestamente umana in contesti storici diversi.

(Dalla prima pagina) il comunicato del 1972 diceva che « la normalizzazione delle relazioni tra la Cina e il Giappone non è dovuta a quattro paesi terzi ». L'articolo quattro del trattato firmato con esse, Pietro disse: « aver scelto il nome di Paolo per ricongiungere all'apostolo di Tarso che, con i suoi compagni, lasciò la Palestina e si imbarcò per recare il messaggio allora conosciuto ». Allo stesso modo — dichiarò il 26 novembre 1970 prima di intraprendere il viaggio verso l'Estremo Oriente, l'Australia e l'Oceania — « noi andiamo lontani per recare il messaggio di Cristo presso popoli e nazioni di varia e antica origine storica, di origini tradizioni e culturali, di diversità di costumi e di religione ».

(Dalla prima pagina) Hanno rifiutato di aderire alla conferenza sia gli Stati Uniti che Israele, e ciò perché fra i documenti della conferenza non c'era un impegno di rinviare la discussione sulla risoluzione dell'Assemblea Generale che equiparai il biotismo al razzismo. I governi degli Stati Uniti ed Israele sono fra i Paesi che non hanno ratificato la Convenzione di Ginevra contro il razzismo e i procrastinano fino al 24 agosto.

I solenni funerali di Paolo VI

Per il governo italiano sono presenti il presidente del Consiglio Andreotti e i ministri Forlani, Ruffini e Pirelli. Il Capo dello Stato interverrà il 18 al rito di suffragio per Paolo VI, che sarà celebrato in Santa Maria degli Angeli a cura della Nunziatura apostolica in Italia. Ieri lo ha rappresentato il sen. Fanfani. Altre personalità politiche italiane seguono le esequie nella piazza di San Pietro. Tra le delegazioni invitate dal papa, quelle del PCI è composta dal senatore Paolo Bufalini e dal sen. Nilde Jotti; quella della DC è guidata dal segretario Oscar Luigi Scalfaro; quella del PSI dal segretario Giuseppe De Rita. La sede, la folla al di là delle trancesse, segue la cerimonia con partecipazione di fede, o con la consapevolezza di prendere parte a una « giornata storica », o con la curiosità del turista. San Paolo è rispettato. Tra loro anche un tassisti convinto che « di Papa Giovanni ce n'è uno solo », un uomo diffidente dei « Papi politici », con quei residui di disprezzo con la « politica » che segue il passo della chiesa e della piovra (a volte, viceversa); un altro che racconta come da padre in figlio si sia tramandato il ricordo della fama e della miseria (sotto i Papi); una memoria storica tutta familiare di rione di borgo. C'è chi vuole meno politica e chi meno ideologia, chi fa pronostici e chi non sa; chi

si fossero amarrati o sorpassati i giusti termini delle innovazioni, opportunamente prospettate dal Padre... Vengono intonate le litanie dei Santi, la preghiera della Chiesa romana e subito dopo il « tropario », la preghiera delle Chiese orientali, rappresentate anch'esse alla cerimonia (sono tredici le delegazioni di chiese non cattoliche, la russa, la lituana, e la siriana, e altre ancora, a simboleggiare l'ecumenismo sottolineato nel testamento di Papa Montini: « La pace, la libertà, la fraternità, la giustizia, la giustizia, la giustizia, la giustizia »).

(Dalla prima pagina) un impegno che viene da lontano. Enrico Berlinguer a monsignor Bettini: « Che questo intervento problema è stato affrontato. La risposta non trascura, ovviamente, di richiamare i dati di fatto, la realtà del partito, le precedenti elaborazioni, gli atti concreti di politica interna e internazionale, i risultati conseguiti, le adesioni raccolte... Ma, anche in questa occasione, l'impegno si eleva per far fronte all'obbligo — sentito prima di tutto verso se stessi — di una esauriente motivazione teorica delle iniziative e dei programmi politici ».

Un impegno che viene da lontano

La concezione laica che esso ha della politica, dell'impegno e della scelta politica. È una posizione che non offre alcun riscontro ai dogmi e alle esortazioni della Chiesa — che pure afferma il diritto del credente fedele al suo insegnamento religioso e morale, a una libera scelta politica — quando la scelta sia a favore del partito di sinistra.

È un lungo itinerario quello che, in modo del tutto sommario, abbiamo qui percorso. Con quale intento? Di ricordare e sottolineare che l'obiettivo nostro è stato di sempre, come è oggi, di sgomberare il campo da steccati e correnti ideologiche. Non certo per confondere sere, ispirazioni, tradizioni di pensiero che sono diverse, ma per creare il confronto, il dialogo, per studiare se e in qual modo, di fronte alle rivoluzioni del tempo presente e alle prospettive di avvenire, siano possibili una comprensione reciproca, un reciproco riconoscimento di valori e di atteggiamenti e anche un accordo per raggiungere fini che siano comuni e a quanto siano necessari, indispensabili per tutta l'umanità.

La complessa eredità di Papa Montini

È da ricordare che Papa Montini ha voluto che il papa, Simbolo mondiale del cristianesimo, si mantenesse nei mesi di ottobre-novembre 1977, fosse consacrato all'approfondimento del dialogo con le culture fra cui quella di ispirazione marxista.

È vero, insomma, che il papa, Simbolo mondiale del cristianesimo, cattolico, deve essere con spirito ecumenico con le altre Chiese e confrontarsi con le culture del mondo contemporaneo. È un fatto che lo ha fatto apparire talvolta problematico e come un'eccezione una volta per tutto dal doppio mentre abbiamo bisogno di certezza e di un dialogo con il mondo moderno, il primo Papa che ha varcato i confini dell'Italia per andare verso il mondo, ma che ha cercato di incontrarsi con religioni e culture differenti della cattolica per dialogare con esse. Pietro disse: « aver scelto il nome di Paolo per ricongiungere all'apostolo di Tarso che, con i suoi compagni, lasciò la Palestina e si imbarcò per recare il messaggio allora conosciuto ». Allo stesso modo — dichiarò il 26 novembre 1970 prima di intraprendere il viaggio verso l'Estremo Oriente, l'Australia e l'Oceania — « noi andiamo lontani per recare il messaggio di Cristo presso popoli e nazioni di varia e antica origine storica, di origini tradizioni e culturali, di diversità di costumi e di religione ».

Table with columns for city names and lottery results. Includes 'ESTRAZIONI DEL LOTTO' and 'DEL 12 AGOSTO 1978'.

Firmato ieri il trattato « di pace e di amicizia » fra i due Paesi

Dopo mezzo secolo la pace cino-nipponica. Il documento mette formalmente fine allo stato di ostilità, ma già sei anni fa erano state « normalizzate » le relazioni - Mitigata dai nipponici la clausola « antieconomicca » osteggiata dall'URSS

PECHINO — La Cina e il Giappone hanno firmato ieri il trattato di pace e di amicizia, che mette formalmente fine a uno stato di ostilità durato mezzo secolo, ma che soprattutto sancisce la volontà comune di sviluppare i legami instaurati sei anni fa con la normalizzazione delle relazioni. « Nella speranza », anche, come dice il preambolo del trattato, di contribuire alla pace e alla stabilità nell'Asia e nel mondo. Il trattato è stato firmato alle 19 (ora locale, corrispondente alle 13 italiane) con una solenne cerimonia — trasmessa per TV via satellite — alla presenza del presidente Hua Kuo-feng, che precedentemente aveva avuto un incontro di un'ora col ministro degli esteri giapponese Sumo Sonoda.

Il trattato contiene la famosa clausola « anti-economicca », la cui formulazione ha richiesto un lungo e laborioso negoziato e concessioni reciproche. L'articolo due del trattato afferma infatti: « Le parti contraenti dichiarano che nessuna di loro deve perseguire l'egemonia nella regione Asia Pacifico o in nessuna altra regione, e che ciascuna si oppone agli sforzi di un qualsiasi altro paese o gruppo di paesi intesi a stabilire tale egemonia ».

È questo un punto particolarmente delicato, che ha suscitato una dura reazione da parte dell'URSS che, in una nota di ieri sera della TASS, ha attribuito alla clausola dell'opposizione all'egemonia un « carattere apertamente antisovietico », che « serve solo agli esclusivi interessi degli egemonisti di Pechino e può arrecare danni a quelli nazionali del Giappone ». È chiaro — afferma la TASS — che il trattato è in conflitto con gli interessi della pace e della distensione, comporta un « atteggiamento antisovietico », perché, soprattutto per i popoli del Sud-Est asiatico che hanno già costituito

l'oggetto delle aspirazioni aggressive dei dirigenti di Pechino, il Giappone può trovarsi coinvolto in queste avventure... Per quel che si può dedurre dal testo del trattato, i negoziatori nipponici, non essendo riusciti ad evitare l'inclusione di questa clausola, hanno però cercato di attenuare il significato, o di renderla comunque suscettibile di interpretazioni meno univoche. Rispetto al comunicato congiunto cino-giapponese del 1972, infatti, la clausola contiene un'aggiunta: il riferimento a tentativi di « egemonismo » anche in « qual-

Sarà aperta a Ginevra dal segretario generale Waldheim

Domani la conferenza ONU contro il razzismo

GINEVRA — Il segretario generale dell'ONU Kurt Waldheim inaugurerà ufficialmente domani la prima conferenza mondiale di lotta contro il razzismo e la discriminazione razziale, organizzata dalle Nazioni Unite. Si tratta di un appuntamento di grande importanza, che si svolgerà nel contesto della costante azione dell'ONU contro il razzismo in tutte le sue forme e si inserisce nel cammino contro il razzismo, proclamato dall'Assemblea generale nel 1975 ed iniziato il 10 dicembre 1978, nel ventunesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Indubbiamente, in questo contesto, il punto principale all'ordine del giorno sarà la polifonia di approcci e di discriminazione razziale in vigore nell'Africa del sud, in

Namibia e in Rhodesia, anche per i recenti sviluppi della situazione in quei Paesi e per le esortazioni che egli appreso da Sarrano per i dibattiti anche numerosi altri problemi connessi con la lotta del razzismo, sul quale sono stati già presentati una cinquantina di documenti, fra cui altri 17 problemi delle Nazioni Unite sul razzismo, in cui sono stati indicati le sue agenzie specializzate, nonché i rappresentanti dei

movimenti di liberazione africani riconosciuti dall'O.C.A. Le organizzazioni intergovernative sono state invitate a organizzare una conferenza speciale contro l'apartheid, il Comitato per l'eliminazione della discriminazione razziale, la Commissione per i diritti dell'uomo.

Fino a ieri, avevano aderito alla conferenza 70 Paesi membri dell'ONU. Tra cui l'Italia, trenta organizzazioni non governative e una decina di movimenti di liberazione nazionale. L'Italia sarà presente con una delegazione guidata dall'ambasciatore Di Bernardo. Alcuni Paesi, come ad esempio Cuba, parteciperanno a livello dei ministri degli esteri.

Direttore ALFREDO RIZZINI
Condirettore CLAUDIO PETRUCCI
Dirigente responsabile ANTONIO ZILIO
Infollo s. a. 443 08. Registro stampa del Tribunale di Roma.
PUBBLICITÀ: Direzione e Amministrazione: Via...
Distribuzione: G.A.T.E. - 00183 Roma - Via del Varesio, 19

Malgrado la proclamazione della legge marziale a Isfahan

Si estende la protesta nell'Iran Scontri con molti morti a Shiraz

Manifestazioni popolari anche a Teheran, Tabriz e in altri centri - Le misure eccezionali dureranno almeno un mese - Gli arresti si contano a centinaia

TEHERAN — La proclamazione della legge marziale ad Isfahan, la seconda città dell'Iran, non è servita a soffocare la protesta popolare contro il regime dello scia. Isfahan ieri mattina — riferiscono le agenzie di stampa — appariva « calma »; ma era la calma di una città pattugliata in continuazione da autocarri carichi di soldati e da carri armati, dove sono vietati gli assembramenti di più di tre persone e dove la legge marziale — per ammissione dello stesso governatore militare generale Reza Naji — durerà « almeno un mese ». E alla « calma » di Isfahan ha fatto riscontro l'estendersi della protesta ad altri importanti centri: a Shiraz (dove dopo i tre morti di giovedì se ne sono avuti nelle giornate di venerdì e di ieri un'altra decina), a Teheran, a Tabriz (teatro in febbraio di un terrificante massacro da parte delle forze di sicurezza, con centinaia di vittime), ad Ahwaz, a Khorramabad. Ancora una volta, insomma, come già nelle precedenti ventate di protesta che hanno scosso quest'anno il regime — nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e maggio — la gente è scesa in massa nelle strade sfidando la tirannia; e per la prima volta, da quando il regime assunse il potere con il colpo di stato del 19 agosto 1953, la durezza della repressione anziché stroncare la protesta le dà nuovo motivo e nuovo alimento.

Il centro dell'attenzione, come si diceva, si è esteso ieri da Isfahan a Shiraz: già giovedì si erano avute in questa città grosse manifestazioni, sfociate in duri scontri con la polizia che avevano provocato un bilancio di tre morti, 210 feriti e 130 arresti; venerdì e ieri le manifestazioni si sono ripetute, con una ampiezza tale che anche a Shiraz è intervenuto in maniera massiccia l'esercito, e non si esclude che ven-

ga proclamata anche qui la legge marziale. Le prime notizie giunte ieri mattina da Shiraz, dopo la nuova ondata di manifestazioni, parlavano di « molti morti e feriti » senza precisare le cifre; successivamente fonti non ufficiali hanno riferito di una decina di vittime.

Quanto alle manifestazioni e agli incidenti nelle altre città sopra citate, mancano particolari; si sa soltanto che a Khorramabad, sul confine con l'Iraq, la polizia ha aperto il fuoco.

Per quel che riguarda Isfahan il generale Reza Naji, che ha assunto il pieno controllo della città e dei dintorni, ha fatto dichiarazioni minacciose. Oltre a vietare gli assembramenti di più di tre persone, egli ha confermato il coprifuoco dalle 20 alle 06, ha ordinato la riapertura forzata da ieri mattina di tutti i negozi e uffici commerciali, ha dichiarato che

ogni cittadino « sospetto » di trasgressione agli ordini potrà essere detenuto indefinitamente senza processo e ha chiarito che queste misure, insieme alla legge marziale, resteranno in vigore per almeno un mese. Come si vede, la « democratizzazione » che lo scia vantava quattro giorni fa con i giornalisti stranieri non ha tardato a mostrare il suo vero volto; ed è il fatto stesso che si prevedeva per le misure di emergenza una durata così lunga lascia chiaramente intendere che non si è trattato a Isfahan (come sostiene la stampa del regime) di « atti di teppismo » da parte di « estremisti fanatici » e di « terroristi », ma di una vera e propria sollevazione popolare.

A tutt'oggi, non è dato sapere quante vittime abbia fatto il pesante intervento dell'esercito nella seconda città dell'Iran. Le cifre ufficiali

Si è sparato anche ieri

Sempre più precaria la tregua a Beirut fra destre e siriani

Dopo un bombardamento notturno, intensificate le azioni di «cecchinaggio»

BEIRUT — Il cessate il fuoco concordato giovedì fra siriani della Forza araba di dissuasione e milizie della destra cristiana è sempre più precario, dopo oltre tre ore di bombardamento, la scorsa notte, sui quartieri di Ashrafieh e di Ain Remmaneh (con un bilancio di 16 morti e numerosi feriti) e dopo l'intensificarsi, nella mattinata di ieri, nei quartieri orientali dell'azione dei franchi tiratori, che a fine mattinata avevano causato almeno un morto e venti feriti. Per la prima volta si hanno fra le vittime alcuni soldati dei ricostituiti reparti dell'esercito libanese: due sono rimasti gravemente feriti ieri dai franchi tiratori, mentre uno è stato ucciso venerdì.

Il nuovo bombardamento siriano su Ashrafieh e Ain Remmaneh è stato motivato dal comando della FAD con un attacco contro i « caschi verdi » installati nella torre Rizk, un grattacielo di 25 piani nel settore cristiano; la

replica è stata immediata e massiccia; mentre la gente si precipitava negli scantinati, la città è stata scossa dal tonare delle artiglierie, delle batterie di razzi, dei cannoni dei carri armati, della contraerea e delle mitragliatrici pesanti. Le destre accusano i siriani di avere rotto la tregua per non cedere (come prevedono gli accordi) il controllo dei ponti e delle vie di accesso a Beirut: essi si ripartiti sudanesi della FAD e ai soldati libanesi. Il comando della FAD, dal canto suo, ha ricordato il monito dell'altiroi, secondo cui i « caschi verdi » non si limiteranno più a rispondere alle provocazioni armate con i soli tiri di artiglieria, ma « estenderanno la risposta ».

Il presidente Sarkis ha avviato nuovi colloqui nel tentativo di rendere operante la tregua. Domani il primo ministro Selim al Hoss si recerà a Damasco per « un colloquio urgente sulla situazione libanese ».

Si estendono le iniziative politico-culturali

Consensi e sostegno in Gran Bretagna per riabilitare Bucharin

Esponenti culturali e politici aderiscono alla petizione della Fondazione Russell - Favorevole anche l'Ufficio politico del PCB

Del nostro corrispondente

LONDRA — L'interesse sollevato negli ultimi mesi in numerosi ambienti politici e culturali sul « caso Bucharin » con i vari progetti per un eventuale convegno storico internazionale, la richiesta di riabilitazione e altre iniziative vanno estendendosi mentre si chiarificano e approfondiscono i temi e i problemi che sottolineano l'esigenza largamente sentita di un riesame generale degli avvenimenti di 40 o 50 anni fa e delle loro implicazioni. Il dibattito, sia sull'argomento in specifico che sulle più vaste questioni storiche, va tuttora riscuotendo una significativa eco in Inghilterra dove i maggiori organi di stampa, dal Times al Guardian e al Financial Times, gli hanno dedicato articoli e commenti editoriali. Diversi esponenti del mondo della cultura e della politica inglese hanno già sottoscritto la petizione di cui si è fatta interprete la Fondazione per la pace Bertrand Russell. Fra i firmatari figurano numerosi deputati laburisti e alcuni membri della direzione del Labour Party. Una delegazione parlamentare laburista ha avuto modo di trattare la questione durante un recente scambio di idee presso l'ambasciata dell'URSS di Londra. L'ufficio politico del partito comunista britannico, dal canto suo, ha emesso una dichiarazione in cui ribadisce il proprio punto di vista favorevole.

Il presidente Sarkis ha avviato nuovi colloqui nel tentativo di rendere operante la tregua. Domani il primo ministro Selim al Hoss si recerà a Damasco per « un colloquio urgente sulla situazione libanese ».

gliando consensi e sostegno in vari paesi. Ad opera del suo direttore Ken Coates, è stato ora pubblicato un libro dossier che rifà la storia della vicenda, documenta gli avvenimenti processuali di 40 anni fa, ricapitola le ragioni che stanno alla base della istanza di riabilitazione e i passi ripetutamente compiuti dai familiari e da altri verso questo obiettivo, aggiungendo poi una selezione dei commenti e delle dichiarazioni apparsi sulla stampa in questi ultimi tempi. Coates ricorda i principi e l'impegno che hanno sempre animato la Fondazione, fin dall'inizio, in specifici che sulle più vaste questioni storiche, va tuttora riscuotendo una significativa eco in Inghilterra dove i maggiori organi di stampa, dal Times al Guardian e al Financial Times, gli hanno dedicato articoli e commenti editoriali. Diversi esponenti del mondo della cultura e della politica inglese hanno già sottoscritto la petizione di cui si è fatta interprete la Fondazione per la pace Bertrand Russell. Fra i firmatari figurano numerosi deputati laburisti e alcuni membri della direzione del Labour Party. Una delegazione parlamentare laburista ha avuto modo di trattare la questione durante un recente scambio di idee presso l'ambasciata dell'URSS di Londra. L'ufficio politico del partito comunista britannico, dal canto suo, ha emesso una dichiarazione in cui ribadisce il proprio punto di vista favorevole.

Partecipazione al dibattito

L'interesse, come si è detto, si mantiene vivo: sul numero di giugno della New Left Review era stato pubblicato un lungo saggio di Bog Medvedev che ricostruisce, in base ai documenti esistenti e ad altre testimonianze, gli ultimi anni di Nicolai Bucharin ». La partecipazione al dibattito si allarga anche ad altre sfere culturali in modo del tutto autonomo come dimostra la ricostruzione storica della vita di Bucharin scritta da un giovane drammaturgo inglese, Andy McSmith, quale frutto di ampie letture e riflessioni sulla biografia politica di uno dei più eminenti interpreti dell'ottobre russo. L'opera drammatica di McSmith ha iniziato in questo fine settimana le sue prove nel ridotto sperimentale del Upstairs che fa parte del Royal Court Theatre di Londra. In preparazione ad un eventuale allestimento su più larga scala, gli attori stanno dando lettura ad alto volume davanti ad un pubblico molto attento e sensibile che, a giudicare dalle reazioni della prima sera, ha premiato con la sua approvazione il colto e prelinare.

Antonio Bronda

Viva apprensione per la sorte dei sindacalisti tunisini

Cresce lo sdegno per le 39 richieste di morte

Il processo si svolge a porte chiuse - Il verdetto del tribunale di Susa è atteso di ora in ora

TUNISI — Costernazione e ansia nel mondo dopo le trentanove condanne a morte chieste al processo che si svolge a porte chiuse a Susa contro i 101 sindacalisti tunisini arrestati in seguito allo sciopero generale del 26 gennaio scorso. Il verdetto della Corte è atteso di ora in ora e in questa angosciosa attesa non resta che la speranza che di fronte allo sdegno e alla protesta mondiale le condanne a morte non vengano pronunciate e che il massacro minacciato non venga eseguito. Gli avvocati hanno dimostrato come il dossier dell'accusa sia una scandalosa montatura. La responsabilità degli accusati sarebbe quella di aver orga-

nizzato in quel giorno di gennaio uno sciopero generale. L'agitazione era stata indotta a sostegno delle rivendicazioni dei lavoratori tunisini e contro la « strategia della tensione » che veniva sistematicamente organizzata nel paese. Appena qualche giorno prima lo stesso segretario generale della UGTT Habib Ben Achour (oggi tra i passibili di pena capitale) era stato fatto segno a minacce di morte. L'attacco brutale della polizia e dell'esercito contro i manifestanti scesi in piazza provocò centinaia di morti e feriti. Oltre mille furono gli arresti e tra questi l'intero vertice della UGTT, che oggi siede sui banchi degli imputati. Ebbene, la di-

feesa ha smantellato ogni accusa indicando tra l'altro, con nomi e cognomi i veri responsabili della provocazione, vale a dire di coloro che aggredirono le sedi sindacali dopo aver provocato le violenze di piazza. Nessuno di loro, ovviamente, è stato fino ad ora perseguito. Gli avvocati difensori hanno ugualmente sottolineato che il codice di procedura penale è stato apertamente violato. Il giudice istruttore aveva rifiutato di consegnare loro il dossier fino all'ultimo momento e nel corso del processo ha impedito più di una volta un qualsiasi loro intervento.

Una notizia inquietante è venuta ieri a confermare che le autorità intendono ignorare tutto quanto possa essere portato a favore dei sindacalisti accusati. La polizia ha sottoposto a residenza coatta tre testimoni importanti, tra cui il segretario generale della Force Ouvriere e quindi ascoltare la loro significativa testimonianza. Al contrario, divenuti testimoni imbarazzanti, sono oggi a loro volta minacciati.

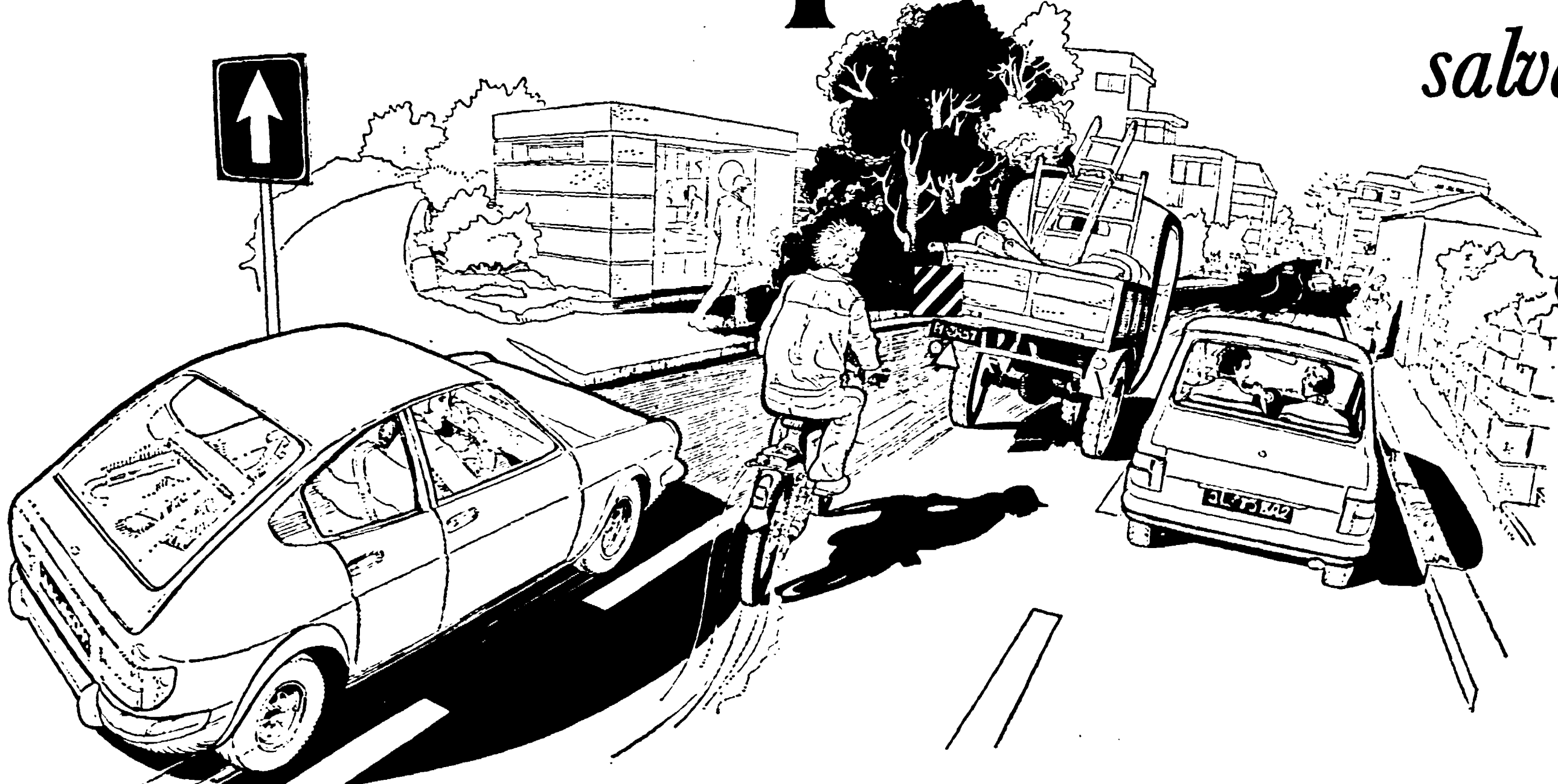
Invito all'appello

Come è noto, la Fondazione per la pace Bertrand Russell aveva a suo tempo rivolto l'implo a numerose personalità inglesi e straniere perché aderissero all'appello indirizzato al governo sovietico e al PCUS dal figlio di Nicolai Bucharin, Juri, per la riabilitazione del padre, processato e condannato a morte a Mosca nel 1938. L'iniziativa della Fondazione va racco-

sulla strada

prevedere l'imprevedibile

salva la vita



Un ciclomotorista imprevedibile

Guarda l'esempio: siamo in una strada a senso unico con un traffico misto. Un'auto si appresta a sorpassare il ciclomotorista e poi il veicolo lento. Ma attenzione: il ciclomotorista che è giovane e impaziente, potrebbe deviare all'improvviso e tagliare la strada

all'auto che si accinge a superare regolarmente i due mezzi. Ne potrebbe seguire un grave incidente.

Come evitare il peggio

Cosa è necessario fare per evitare il peggio? In questo caso l'automobilista deve: - contenere la velocità nel margine di sicurezza dentro il quale si

può agevolmente frenare; - accertare con uno sguardo d'insieme le probabili intenzioni di chi lo precede (in questo caso del ciclomotorista) e di chi guida il veicolo lento.)

Sulla strada tutto può accadere

Nel traffico urbano si mescolano

veicoli di vario tipo: veloci, ingombranti, lenti o agili. Ogni guidatore ha poi delle caratteristiche personali. Potrebbe essere: esitante, aggressivo, disinvolto ecc. Ne conseguono un infinito numero di combinazioni e per questo è impossibile applicare un rigido schema di comportamento. E' proprio sulla strada che, per essere prudenti, bisogna usare

l'intelligenza e l'immaginazione.

Sulla strada l'imprevedibile deve essere previsto

MINISTERO LAVORI PUBBLICI
Campagna Sicurezza Stradale

Lievissimo il miglioramento rispetto all'estate passata

Ancora troppi negozi chiusi nei giorni più difficili

Sono di meno le saracinesche che portano il fatidico cartellino In mancanza di una legge precisa restano caotici i turni di ferie Utile la guida informativa stampata dal Comune

«Chiuso per ferie»: quante volte specialmente in questi ultimi tre o quattro giorni correndo a fare la spesa siamo imbattuti in questo cartello. E' il mese più difficile per i decentomila fiorentini rimasti in città: di ieri, e fino a mercoledì, sono i giorni terribili durante i quali sarà possibile trovare solo l'essenziale.

chi afferma che sarebbe antieconomico tenere aperto in quei venti giorni durante i quali non si vende quasi niente. Altri dicono che proprio in quel periodo hanno quasi tutto il personale in vacanza. Per questi motivi non è però giusto che le ferie si succedano in modo di scarico, ed ecco qualche idea per il prossimo anno: cioè di proporre di chiudere il mese di agosto in due o tre periodi di chiusura secondo un sistema che permetta una successiva rotazione.

Alcune oasi quest'anno nel deserto della città

La situazione è migliore rispetto agli anni precedenti - Il giudizio degli stranieri - Forse qualche problema per i fiorentini costretti a casa

E' quasi una tradizione se così la si può chiamare, girare come dei disperati per la città, nei giorni di Ferragosto, alla spasmodica ricerca di una birra o di un caffè. La ricerca si fa drammatica per chi, costretto alle affose «ferie» in città, scorciatoiosi di comprare carne a sufficienza per sopravvivere quei tre o quattro fatidici giorni, spera di trovare una trattoria.

«monopolio» del rifornimento di cibo e bevande per gli affamati ed assetati «super turisti» della città. Infatti nel solo quartiere 1, certo il più interessante data la presenza dei turisti, i ristoranti, trattorie, tavole calde e pizzerie aperte dovrebbero essere una cinquantina, nei giorni dal 12 al 16. Almeno così risulta dall'opuscolo pubblicato dal Comune sui turni di apertura degli esercizi pubblici nel periodo di agosto.

Forse i negozianti comunque non mancano le difficoltà, soprattutto per quanto riguarda gli approvvigionamenti e le forniture. Nei ristoranti ci si chiede come fare a sapere se basterà per quattro giorni tanta lombo e tante fettine, anche perché pare che le preferenze dei turisti, soprattutto delle loro tasche, vadano al pollo. Ma quello che più preoccupa è non tanto se basterà la roba, quanto ovviamente se riusciranno a smaltirla tutta i frigoriferi comunque sono più pieni e qualcuno ha riempito anche quello di casa.

«Sarebbe stato ingiusto... dicono alcuni negozianti... creare dei problemi ai molti fiorentini (si sente il peso della crisi, la gente va meno in ferie) che sono rimasti in città o alle migliaia di turisti che negli ultimi giorni arrivano letteralmente in città. Vuol dire che quest'anno l'organizzazione delle ferie per i commercianti ha fatto dei passi avanti? Un leggero miglioramento c'è stato; per esempio in certi settori sono stabilibili dei turni migliori. Il problema però è ancora lontano dal trovare una soluzione soddisfacente.

Ma vediamo nel dettaglio alcuni interessanti risultati di questa indagine. Su 447 negozi alimentari che hanno risposto al questionario, 150 sono sempre aperti tutto il mese di agosto. Sempre aperti anche 130 bar su 402 (220 tabaccai e 3 farmacie). Nel centro storico su 8 tra ristoranti, tavole calde e pizzerie, 46 sono sempre aperti e solo 17 chiusi completamente; 20 invece vanno in ferie nel periodo più difficile, cioè dal 6 al 20 agosto. In totale su 154 esercizi per la ristorazione, 103 non chiuderanno mai per tutto il mese.

Ma c'è un problema che non si può ignorare: quello dei turisti stranieri e no, che si riversano nella città proprio in questi giorni, la situazione non dovrebbe essere più rosea. Ma pare che quest'anno, almeno così si dice, le difficoltà siano meno ed anzi i pubblici esercizi disponibili dovrebbero essere quasi in eccedenza. Forse la causa, o il merito, è della crisi economica. Nei ristoranti e nei bar ci si lamenta che quest'anno è impossibile andare in ferie, costa troppo, soprattutto quando in una famiglia ci sono più di quattro persone.

Ma per amor del vero qualche appunto ai congegni che chi resta solo (sic!) in questa città abitata unicamente dalle piantine di Firenze in tutte le lingue. Pare, del resto, che i soli fruitori del servizio ristorante siano gli stranieri o comunque i turisti. Forse i fiorentini sanno troppo bene quanto costa mangiare in trattoria nelle stagioni di punta.

IERI DUE ARRESTI

Servivano a comprare armi i soldi rubati?

Il cameriere dalle belle maniere aveva rubato il fazzoletto del ristorante, dove lavorava, aiutato da un complice senza forzare alcuna serratura, neppure quella della cassaforte. Forse con i soldi voleva acquistare delle armi.

Vasta mobilitazione delle forze dell'ordine

Scattata l'operazione «ferragosto tranquillo»

Operano congiuntamente polizia, carabinieri, vigili urbani e Guardia di Finanza - Identificate quasi un migliaio di persone - Setacciata la città



Un posto di blocco dei CC l'altra notte nel quadro dell'operazione «Ferragosto tranquillo»

In questi giorni, in cui si raggiunge il culmine dello spopolamento della città le forze dell'ordine hanno intensificato la vigilanza in città e l'opera di prevenzione, onde garantire delle ferie tranquille a quei fiorentini che sono al mare ed hanno lasciato incustoditi i loro appartamenti ed ai turisti che hanno invaso Firenze.

«Ferragosto tranquillo» sono stati istituiti anche in alcuni posti di blocco per controllare le persone in entrata ed in uscita dalla città.

Gli agenti hanno identificato 989 persone, elevato il numero di contravvenzioni per violazione del codice della strada al tre 47 per numero molesto. Sette persone sono state denunciate a piede libero per vari reati, 9 sono state condannate con il foglio di via obbligatorio. Tre persone infine sono state arrestate.

30 anni fa moriva Giuseppe Rossi

Ricorre oggi il trentesimo anniversario della morte del compagno Giuseppe Rossi che fu primo segretario della federazione fiorentina del Pci dopo la Liberazione.

Una delegazione della federazione fiorentina si recerà al cimitero di Trespiano per deporre una corona di fiori. La delegazione partirà alle 10 dalla federazione di via Vannucci.

Nel terzo anniversario della scomparsa del compagno Enzo Coia, militante della sezione del Pci Es di S. Maria Novella, la mattina del 13 agosto, sottoscriveremo 10 mila lire per il nostro giornale.

Notizie utili per chi resta

Da oggi, domenica, e fino a mercoledì l'esodo estivo toccherà la sua punta massima. La città dopo l'ultima grande ondata di sabato scorso si svuota ancora di più. Pochi fiorentini che resteranno in città. Per i costretti al ferragosto casalingo o al massimo sulle colline, o per i turisti che arrivano in questo periodo, abbiamo pensato di segnalare alcuni indirizzi utili e le modalità di funzionamento di alcuni servizi essenziali.

- ATAF: Nel tre o quattro giorni difficili il servizio sarà normale; nessuna variazione nelle tariffe. Gli orari sono stati leggermente ridotti alla fine del mese scorso come è tradizione ormai per tutto agosto finché non si tornano completamente tutte le attività cittadine. Autoambulanza: Le macchine delle Pubbliche assistenze e della Misericordia sono a disposizione come negli altri periodi, anzi il servizio sarà intensificato soprattutto nei momenti di maggiore flusso di traffico in uscita dalla città e al rientro all'entro-codice. Gommisti: Stabili Gomma, via Sano v. (zona Isolotto) telefono 712.657; Casini, Stazione servizio inizio autostrada Firenze-Mare; Cerretti, Piazza Alberti, 40; Gallori, lungarno Ferrucci, 5; Grassi, Viale Matteotti, 50; Servaric, viale R. di 131; Pecchioli, viale Gori, 11; Retitano, via Baccio Montellupo, 55; Walter Gomme, piazza Ferrucci, 4. Autofornice: Aperte solo oggi. Piero Malazzi, via Marsala, 2, telefono 676.386; Gino Basagni, via U. della Pagnola, 32; telefono 680.981; Arzuffi, viale S. D. Buonvicini, 3, telefono 587.057. Elettrauto: Casini, Vascio, Via Senese 197 (Galluzzo), tel. 20.49.617. Romagnoli, Casale autostrada.

Grande esodo per il ponte di Ferragosto

La Toscana va in vacanza

Meta privilegiata il mare, dove la gente si pigia sulle spiagge - C'è anche chi sceglie i monti o la campagna Appuntamenti eccezionali a Siena e nel grossetano: il Palio, la Balestra del Girifalco e la «Rosa del Buttero»

Era già da qualche giorno che le valigie aspettavano in anticamera. Valige leggere, a dire il vero, per una vacanza breve. Ma al ponte di Ferragosto rinunciano i pochi, anche se in programma di andare, a pensare al faticoso faticoso delle spiagge, le code sull'autostrada, e se non ci si è pensato per tempo si è anche la difficoltà di trovare un posto per dormire.

Stare in città d'agosto - lo dicono tutti - è bellissimo, perché c'è poca gente in giro, e facile trovare un posteggio per la macchina e piacevole divertente, passeggiare per le strade deserte, quasi irrinunciabili. Ma tutti, indistintamente, di fronte a qualche giorno di ferie, scelgono la strada del mare o dei monti o della campagna. La città si svuota ancora di più: restano i pensionati, quelli che non sono partiti con la famiglia che non si sono accodati a quei social, o che hanno già fatto le ferie «comunitari» lo zingano.

Restano i turisti, a eccezione di cartoline ricordo tra i negozi chiusi. Resta anche qualcuno a lavorare anche se in preda al malumore, perché la vita non si ferma neppure a Ferragosto. E nei luoghi di villeggiatura cosa succede? Dovunque è tutto esaurito. Nei ristoranti si fanno i tripli turni per mangiare e bisogna anche consumare in fretta propria porzione di pesce e carni spiccate. Negli alberghi a non c'è più un buco. Sulle spiagge si trova miracolosamente il numero di raddoppiare il numero degli ombrelloni. E' un

formidabile esodo. La Toscana intera si è preparata da tempo al «boom» di ferragosto. Le ferie e le vacanze, da oggi, danno un colpo di tutto eccezionale. Nelle cittadine di mare in quelle turistiche, si quasi tutti i posti per ferragosto e un programma speciale spettacolo: feste appuntamenti per ritrovare in qualche città gli appuntamenti: sono eccezioni.

La vacanza del nubifragio dei giorni scorsi, ha provocato danni gravissimi in molte zone e le spiagge ne portano segni non facili da cancellare. I trasporti marittimi hanno riacquisito normale, ma da pontili si guarda con aria preoccupata il mare che resta agitato

co dell'Uccienna con una bella passeggiata si riva al mare può trovare il suo angolo sempre riposante nel tempo. Anche l'Amata meta turistica di tanti che preferiscono la passeggiata sui monti alla tranquillità delle valli, è stato appena d'assalto.

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE. Corsi estivi di lingua inglese. Corsi invernali di inglese. 1978-1979. Iscrizioni già aperte per corsi invernali.

Acquistiamo subito AUTO USATE FIAT AUTOMECC. Viale dei Mille - Telefono 575.941

TERMIDRAULICA Palmerini Giorgio. Assistenza e messa in opera di caldaie a riscaldamento in genere e sanitari. Esclusiva bruciatori JULIA.

E' morto Silvano Fabbri. Il morto all'età di 36 anni Silvano Fabbri, segretario regionale per la Toscana dell'Unione Nazionale Comuni ed enti montani, dipendente della Regione, consigliere comunale a Palazzo del Senato per la Dc e membro del Consiglio della Comunità montana dell'Alto Mugello. Silvano Fabbri lascia la moglie, signora Claudia e due figli. Numerosi telegrammi di cordoglio sono stati inviati alla famiglia.

GIPI. Abbigliamento di gran classe. Dalla camicia alla pelliccia. Con pochi soldi rinnovate il guardaroba. Prezzi di fabbrica. GIPI - Roccastrada - Tel. 0564/565047

a FIRENZE. Trattamento senza ricovero, senza anestesia con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO. Emorroidi, ragadi e fistole anali - cerviciti - verruche - condilomi - acnie. urologia: ipertrofia prostatica benigna, prostatite, uretrite, cistite, calcoli, ematurie, incontinenza urinaria, impotenza, infertilità. FIRENZE - Via GRAMSCI, 58 - Telefono (055) 575.252. Aut. Comune Firenze del 7-10-76

ECCEZIONALE a solo L. 4200. una pellicola Kodak super 8 compresso srikuppo. FIRENZE - PIAZZA DUOMO 4 - PIAZZA GALLERIA NAZIONALE 88

La «stagione» delle feste dell'Unità occasione per confrontarsi sui problemi del Paese

Sta sorgendo alle Cascine la città del festival

I lavori procedono a pieno ritmo. Il programma è già pronto: appuntamenti importanti per il dibattito politico, ma anche incontri con i più qualificati rappresentanti del mondo dello spettacolo



Siena: presa d'assalto la «Fortezza Medicea»

Migliaia di cittadini hanno già percorso i viali dove sorgono gli stand del festival - Un interessante programma di mostre, dibattiti, iniziative culturali - Stasera Eugenio Bennato

SIENA - Da mercoledì scorso 9 agosto, giorno dell'apertura, il Festival provinciale de «l'Unità» di Siena è stato letteralmente preso d'assalto dai visitatori: in questi primi giorni (il Festival si protrarrà fino al 20 agosto) già migliaia di cittadini hanno percorso gli ampi viali della Fortezza Medicea che ospita il Festival e che quasi non riescono più a contenere gli stand messi in piedi dalle decine e decine di compagnie e simpatizzanti che per oltre cinque giorni hanno partecipato alla realizzazione di questo Festival provinciale de «l'Unità» che ha visto un impegno non indifferente di materiali e di mezzi. Numerose le iniziative contenute nel programma: dai dibattiti, alle mostre, alla ricreazione, alle iniziative culturali, alla gastronomia. Tre le mostre fotografiche di spicco: una su numerose località del senese riprese dall'alto e curata da Andrea Brogi; una di Marcello Stefanini sulla Bulgaria, una di Rodcenko, fotografo russo degli anni '20. In programma anche numerose iniziative politiche tra cui il dibattito che si è svolto nella serata di apertura sui problemi dell'informazione e sull'editoria e che è stato introdotto dal compagno Pietro Valenza. Inoltre il dibattito organizzato dalla FGCI «Dieci anni dal '68», cui parteciperà Mario Tronti e il comizio conclusivo del compagno Claudio Petruccioli condirettore de «l'Unità». Anche il cinema, soprattutto quello per ragazzi, avrà uno spazio importante in questa edizione del Festival de «l'Unità» così come quello riservato alle donne, che oltre al dibattito «Dalla Costituzione ad oggi» presenta un lavoro ideato e realizzato al Festival nazionale di Arezzo, insieme a numerose altre iniziative pubbliche.

Ecco il programma della festa

DOMENICA 13 AGOSTO - Ore 17: grande tombola di L. 300 mila; ore 21: nello spazio dibattiti, Dibattito sulla riforma sanitaria; ore 21: sul palco centrale, Concerto di Eugenio Bennato con il gruppo di Musicavano; segue quello con i Vecchi Dinosauri; ore 21:30 nell'arena cinema, «Partner» di Bertolucci; ore 21:30: film per ragazzi, «Le avventure del signor Rossi». LUNEDI' 14 AGOSTO - Ore 21: nel palco centrale, Dibattito sul fatto del luglio 1948, con la partecipazione del compagno Giorgio Amendola, segue ballo con «Raut e gli amici del fisco»; ore 21:30 nell'arena cinema, film «Brattellone alle crociate»; ore 21:30: film per ragazzi, «La guerra dei bottani». MARTEDI' 15 AGOSTO - Ore 17: grande tombola di L. 300 mila; ore 21:30: nel palco centrale, Bruscello del Gruppo Folk Val di Chiana, «La guerra di liberazione», segue ballo con «I Lunatici»; ore 21:30 nell'arena cinema, film «Caro Michele»; ore 21:30: film per ragazzi, «West and soda». MERCOLEDI' 16 AGOSTO - Ore 21: ballo con «I Lunatici»; ore 21:30: nell'arena cinema, film «Vogliamo i colonnelli» di Monicelli; 21:30: film per ragazzi, «Il gigante buono». GIOVEDI' 17 AGOSTO - Ore 21: nello spazio dibattiti, dibattito su «Equo canone e piano decennale per la casa»; introdotto dal comp.



Eugenio Bennato in un suo concerto: sarà una delle attrazioni al festival di Siena

FIRENZE - Il profilo della città del Festival è già delineato. Tra gli alberghi delle Cascine, nei grandi prati intorno al piazzale del R. lavoro procede a pieno ritmo. Le strutture prendono forma. I percorsi sono già indicati e alcuni stand e già pronti. «Siamo nei tempi, dicono soddisfatti i compagni. Non si sono lasciati fermare neanche dalla pioggia degli ultimi giorni: il programma dei lavori è rispettato. Anche all'ultimo piano della federazione fiorentina c'è soddisfazione: il programma delle manifestazioni è già stampato. Tutto bene. Il 26 agosto si parte con il festival provinciale dell'Unità. Quest'anno durerà anche più a lungo dello scorso anno, infatti fino al 10 settembre le Cascine saranno il teatro degli spettacoli, dei film, delle iniziative sportive, soprattutto delle iniziative culturali previste nel programma, nello spettacolo abituale della «cittadella» dell'Unità. Un festival a cui i compagni hanno dato molta cura e cui si pensa già da tempo. L'occasione per tutta la provincia di ritrovarsi per fare il punto, un momento politico particolarmente importante per discutere i problemi più gravi sul tappeto in questo periodo. Un appuntamento consueto con uno spazio culturale diverso, con un modo diverso di ritrovarsi che quest'anno diventa anche un punto di riferimento essenziale per il dibattito sulle questioni nazionali e del partito. «Già a maggio si parlava del festival» dice un compagno dell'organizzazione delle federazioni. Le cose da fare per allestire un festival di queste dimensioni, infatti, sono una mole ben onerosa: dalla

«caccia» ai cantanti e alle compagnie teatrali, ai problemi tecnici per gli allestimenti della luce e telefonici, all'organizzazione delle giornate, alla pubblicazione delle strutture, alle iniziative, alle cucine è tutto un mondo da ricreare ogni anno. Il programma di quest'anno è partito da un anno ed in ciò si commenta da solo, per l'importanza e il rilievo di numerose iniziative. I dibattiti, che impegneranno i compagni partecipanti al festival dell'Unità, affronteranno i temi più attuali: da «Le idee del '68 e la lotta attuale per il rinnovamento della società italiana», a «Europa: la sinistra ad un anno dalle elezioni», «L'azione politica di La Pira» con la presentazione di un libro di testimonianze, «Donna, casa, territorio». Da «L'Italia dopo il 20 giugno e la lotta per uscire dalla crisi» con l'intervento di Adriano Mariuzzo, alla direzione del PCI e i rappresentanti della DC e del PSDI, a «I problemi dell'ordine pubblico: garanzie giuridiche, democratizzazione ed efficienza degli apparati», «Riforma del salario e contratti», «I giovani e la cooperazione» con l'intervento dei rappresentanti delle organizzazioni contadine e sindacali e delle cooperative. Concluderà Athos Nucci, assessore all'agricoltura della provincia di Arezzo, il ciclo di direzioni del territorio fiorentino. Scelta di rapporti comprensoriali e con il centro storico. «Il finanziamento nel PCI» (interverrà Franco Antonicelli responsabile della commissione amministrativa della direzione). E poi «Il PCI a Firenze» (intervista della stampa a Gianfranco Bartolini, vice presidente della giunta regionale toscana; Elio Gabbuggiani, sindaco di Firenze; Michele Ventura, segretario della federazione fiorentina del PCI); «Quale sviluppo, quale cultura, quale professione: il sistema formativo della seconda e la riforma dell'Università»; «Intervento di Giovanni Berlinguer, Silvano Grassi, Aldo Zanardo»; «Giustizia della legge sull'aborto, salute della donna e sistema sanitario»; «Programma regionale casa, nuovo quadro legislativo, ruolo dell'associazionismo» (incontro con Eugenio Peggio, presidente della commissione lavori pubblici della Camera, Mauro Ruffini, presidente della VI commissione del consiglio regionale toscano); «La cultura a Firenze» (con Ruffini, Barucci, Camurri, Barucci); «Cooperazione di consumo e tutela sanitaria degli alimenti». SPETTACOLI - Nei quindici giorni del festival si terranno i recital di Geno Paoletti e di Sergio Bruni. Concerti di musica rock e blues della «Roberto Ciotti blues and»; concerti jazz con il trio Ricci-Bambini-Monico, con lo Old Time Ensemble, con il trio Pierluigi-Tomaso-Jorgensen, con il «Life Force group», con il «Patrizia Scudellari quintet» e con Franco Cerri ed il suo quartetto. Spettacoli di musica popolare e folkloristica con Riccardo Marasco che presenta «Chi cerca trova», «I canti del popolo toscano», «Il Nuovo Canzoniere Italiano» con la fabbrica o fuori, poesie sulla condizione operaia interpretate dal Nuovo Canzoniere Veneto, «La Nuova Compagnia di Canto Popolare» (con 11 mesi e 29 giorni) villanelle cinquecentesche,

TEATRI
TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO
TEATRO ESTIVO BELLARIVA
TEATRO ROMANO
FIRENZE ESTATE '78
PISCINE
DANCING MALLUCI
DANCING OGGETTO
A GARDEN ON THE RIVER
CINEMA
ARISTON
ALDEBARAN
ALFIERI D'ESSAI
NICCOLINI

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE
ANDROMEDA
IL PORTICO
APOLLO
VITTORIA
STADIO
UNIVERSALE D'ESSAI
ARENA GIUGIO (Galluzzo)
CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA
C.D.C. ARENA ESTIVA CASTELLO
C.D.C. S. QUIRICO
C.D.C. SPAZIUNO
C.D.C. COLONNATA
C.D.C. ARENA ESTIVA L'UNIONE
C.D.C. COZZONATA
C.D.C. DEL POPOLO GRASSINA
C.D.C. ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE
COMUNI PERIFERICI
CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
CINEMA
MORIERO ARCI TAVARNUZZE
C.D.C. S. QUIRICO
C.D.C. ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE
C.D.C. COLONNATA
C.D.C. ARENA ESTIVA L'UNIONE
C.D.C. COZZONATA
C.D.C. DEL POPOLO GRASSINA
C.D.C. ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE
COMUNI PERIFERICI
CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
CINEMA
MORIERO ARCI TAVARNUZZE
C.D.C. S. QUIRICO
C.D.C. ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE

All' Elettroforniture Pisane
V. Provinciale Calcesana, 54/60
Tel. (050) 879104 - 56010 GHEZZANO (Pisa)
Ad 1 km. dal centro di Pisa
AMPIO PARCHEGGIO
Assistenza garantita dalle varie fabbriche
Nel più grande magazzino all'ingrosso esistente in Pisa e Provincia
ECCEZIONALE VENDITA
per pochi giorni dei prodotti ZOPPAS quale Concessionario
APPROFITATE
di questa occasione che non si ripeterà
Prima di fare acquisti VISITATECI NEL V/S INTERESSE
Editori Riuniti
Giorgio Amendola
Il rinnovamento del PCI
Umberto Terracini
Come nacque la Costituzione
Intervista di Pasquale Balsamo

All' Elettroforniture Pisane
V. Provinciale Calcesana, 54/60
Tel. (050) 879104 - 56010 GHEZZANO (Pisa)
Ad 1 km. dal centro di Pisa
AMPIO PARCHEGGIO
Assistenza garantita dalle varie fabbriche
Nel più grande magazzino all'ingrosso esistente in Pisa e Provincia
ECCEZIONALE VENDITA
per pochi giorni dei prodotti ZOPPAS quale Concessionario
APPROFITATE
di questa occasione che non si ripeterà
Prima di fare acquisti VISITATECI NEL V/S INTERESSE
Editori Riuniti
Giorgio Amendola
Il rinnovamento del PCI
Umberto Terracini
Come nacque la Costituzione
Intervista di Pasquale Balsamo

I «barberi» alle contrade per il palio dell'Assunta

Oggi vengono assegnati i cavalli e iniziano le prove in attesa della corsa di mercoledì - Si consuma ancora una volta un rito che ha ormai duecento anni e che è decisivo per il risultato della gara - Alla contrada vincente sarà dato un dipinto di Alberto Sughi - Con chi correrà «Aceto»?

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV COLOR
DITTA LACHI ALDO
 SIENA - Viale Cavour, 27 - Tel. 44.722
VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI DA BAGNO
 Deposito - Distribuzione di bombole Liquigas Kerosene SERVIZIO CELERE

la timbri targhe
 PER TUTTE LE PREMIAZIONI
 53100 SIENA - Via delle Terme 86 - TEL. 288470

MARTINI & MANGINI s.n.c.
POGGIBONSI
 Località Pian dei Peschi
 Telefono 936.433
mobili - arredamento

RISTORANTE ALBERGO AL CACCIATORE
 PIATTI TIPICI TOSCANI
 Via G. Di Vittorio, 12
 53040 BETTOLLE
 TEL. 64.192

Cooperativa di lavoro «UNITA'»
 - LAVORI EDILI E STRADALI
 - IMPIANTISTICA
 - ESCAVAZIONE E LAVORAZIONE INERTI DI FIUMI (S. ANGELO SCALO)
 Via Canneti, 45 - Tel. 897.514
 S. QUIRICO D'ORCIA

F.M. FABBRICA MOBILI E INFISSI IN LEGNO
 VIA I MAGGIO - TEL. 375.188
 53014 MONTERONI D'ARBIA (Siena)



SIENA — Sta per consumarsi ancora una volta il rito antico più di duecento anni del Palio, un rito fortemente radicato nella tradizione, ma pronto, nei limiti evidenti, ad adeguarsi alla pressante evoluzione dei tempi, sia sotto l'aspetto tecnico che spettacolare.
 Proprio questa mattina, domenica 13 agosto, per il Palio è un momento importante. Nella Piazza del Campo, dopo le consuete corse di prova che vedranno impegnati più di trenta cavalli, verranno scelti e poi assegnati alle 10 contrade che corrono i «barberi» (i cavalli) che verranno gelosamente custoditi nelle rispettive stalle di ogni rione fino al momento del Palio vero e proprio.
 Il cavallo, considerato quasi un feticcio, avrà tutte le cure possibili e immaginabili: in lui, e sulla capacità del fantino, vengono riposte tutte le speranze ed attese dei contradaoli. Si va al Palio non per correre, ma esclusivamente per vincere. Il secondo, il terzo posto, il piazzamento, insomma, non conta: importante è solamente arrivare primi, vincere, conquistare per la contrada il drappellone.

Alberto Sughi, pittore di indiscussa valenza, è stato incaricato quest'anno dall'amministrazione comunale di Siena, così come prescrive il regolamento, per dipingere il drappellone che andrà alla contrada vincitrice. L'opera di Sughi, presentata ufficialmente venerdì scorso al Palazzo Comunale, è un dipinto dai colori cupi, con in mezzo un cavallo che durante la sua corsa travolge un uomo completamente nudo. Sopra l'immagine della Madonna è, sotto, gli stemmi delle 10 contrade che corrono, del Comune di Siena e del Sindaco.

I capolavori del Palio

Il Palio di Sughi potrà senz'altro essere annoverato nell'elenco dei capolavori: prima di lui, infatti, hanno posato il pennello sulla tela del Palio Corrado Cagli, Renato Guttuso, Dino Decca, dando luogo con le loro tecniche sapienti e misurate ai dei drappelloni - capolavoro degni di essere conservati anche in musei ben più

importanti di quelli delle contrade.

Assegnazione dei cavalli a parte (anche se questo sarà un momento fondamentale ai fini della vittoria), le contrade si presentano tutte molto agguerrite con tanta voglia di vincere. Al Palio dell'Assunta corrono anche il Leocorno e il Bruco, la prima detiene la «cuffia», una simbologia onomata pecca che vol dire che quella contrada non vince da più tempo di tutte le altre. Il Leocorno, infatti non vince dal '51. Anche il Bruco, ormai, non assapora la gioia di una vittoria da molti anni. L'ultimo successo risale al 2 luglio 1955 quando i colori del popolare rione conobbero il trionfo dopo ben 33 anni di astinenza.

C'è poi il Nectro che non vince dall'agosto del '69, ma che nel frattempo ha visto vincere per ben due volte (e tutte e due in circostanze fortunate) il rivale Montone che, probabilmente, questa volta imposterà la propria strage pallesca intorno al l'obiettivo di far almeno perdere il rivale. La Giraffa, acerrima nemica del Bruco vorrà anche lei prolungare l'astinenza della

rivale anche se non di stipezza di certo di giocare tutte le carte possibili per poter vincere il Palio: la Giraffa ha vinto per l'ultima volta nel luglio del '71.

Assente la Selva

Ad agosto non ci sarà la Selva la contrada che ha vinto il Palio di luglio. Ci sarà invece il Drago che, dopo aver vinto quattro Palii di fila intorno alla metà degli anni '60, non è più tornato alla vittoria - arrivato primo per l'ultima volta nel '66. L'Onda, liberata dalla rivale Torre che non sarà presente, farà di tutto per aggiudicarsi il Palio soprattutto per rifarsi di alcune buone occasioni avute negli ultimi anni e stamate per pura sfortuna.

Anche La Tartuca ha tanta voglia di ritarsi. Non vince dal '72 (come l'Onda) e da allora ad oggi, la sua rivale, la Ghioceiola ha già inflitto due splendidi successi.
 L'Istrice e La Pantera, infine, completano il lotto delle partecipanti di que-

sto Palio di mezzo agosto. Si tratta di due contrade apparentemente senza grossi problemi: hanno vinto rispettivamente nel '75 e nel '71, ma come si sa, per le contrade la voglia di vincere è tanta da fugar ogni sospetto sulla possibilità di voler fare il palio non da protagoniste.

Mettendo da parte ogni considerazione sui cavalli che verranno prescelti e assegnati alle contrade esse ne potranno fare solamente oggi pomeriggio quando tutti e dieci i soggetti saranno nelle rispettive stalle di assegnazione, sale alla ribalta l'argomento dei fantini.

Ogni contrada si è assicurata un fantino di proprio gradimento ormai da diversi mesi, ma si aspetta con trepidazione l'assegnazione dei cavalli per poter poi, in caso di cavallo buono in sorte) avanzare ricche richieste ad Andrea De Gortis detto Aceto. Il più quotato fantino della piazza già vincitore di ben nove Palii.

Aceto opererà naturalmente per la contrada che avrà maggiori possibilità di vittoria e ovviamente, più soldi da offrirgli.
Sandro Rossi

LAVORAZIONE ACCIAIO INOX

 arredamenti completi per bar pasticceria - gelateria - macelleria
 VIA CASSIA SUD - TEL. 375145
 53014 MONTERONI D'ARBIA (Siena)

LA VOSTRA AUTO E' IN PANNE?
 CHIAMATE L'OFFICINA
MINUCCI
 autorizzata
FIAT - LANCIA - AUTOBIANCHI
 VI METTE A DISPOSIZIONE LA **vettura sostitutiva**
 Servizio continuativo Tel. 282.000

CASA DI RIPOSO S. CHIARA
Pensionario per anziani
 Via Stalloreggi n. 38 - SIENA
 Telefono (0577) 280.646

detercom
 di Ceccarelli G. & C. s.n.c.
 PRODOTTI - MACCHINARI - ACCESSORI PER LA MANUTENZIONE E PULIZIA DI Alberghi - Ristoranti - Lavanderie Comunità - Industrie

CONCESSIONARIA: JOHNSON WAX - ELTON CHEMICAL - BAYER - AMCO PULINDUSTRIA CIMEX
 SEDE: 53010 PONTE A TRESSA (Siena)
 Tel. (0577) 395.045 - 395.094
 F.L. ALE: GUBBIO (Perugia) - Tel. (075) 927.183

PER LA PUBBLICITA' SU **l'Unità**
 RIVOGERSI ALLA SPI
 ANCONA - C.so Gr. 880, 110
 Tel. 230.04 - 204.150
 BARI - C.so Vitt. Emanuele, 60
 Tel. 214.768 - 214.769
 CAGLIARI - P.zza Repubblica, 10
 Tel. 494.244 - 494.245
 CATANIA - C.so Sca. 4, 37-43
 Tel. 224.791-4 (ric. aut.)
 FIRENZE - Via Martelli, 2
 Tel. 287.171 - 211.449
 LIVORNI - V.le Grande 77
 Tel. 224.58 - 33302

RIELLO = gas + sicurezza!
 ● Bruciatori di gas
 ● Gruppi termici a gas per riscaldamento
 ● Gruppi termici a gas combinati per il riscaldamento e la produzione di acqua calda.
PIATTELLI & PENNUTI
 Via V. Tassi, 1 - Tel. 47.485 - SIENA

ARSMARMI
 LAVORAZIONE ARTISTICA
 MARMI - PIETRE
 TRAVERTINO - GRANITO
 ● Str. Stat. 73 Levante, 35 (loc. Due Ponti)
 ● Telefono n. 28.84.52 - 53100 SIENA

Coop ETRURIA
INDUSTRIA MOSTRA MOBILI
PREZZI DI FABBRICA - VISITATECI!!
 S. QUIRICO D'ORCIA (SI) - Tel. 89.75.49

UNIONE SUBALPINA
 ASSICURAZIONI
 Le migliori garanzie a prezzi più convenienti INTERPELLATECI!
 Agente generale: Caliani Renato
 Via Banchi di Sopra, 48 - Tel. 285.525 - SIENA

thermotecnica senese
 s.p.a. di LUIGI e FERRUCCIO FERRI
 via PISPINI, 117 - Tel. 42.247
 SIENA
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI BRUCIATORI
 CLIMAX Divisione riscaldamento: bruciatori e caldaie a gasolio e gas. Divisione trattamento acque: decalcificazione, clorazione, eccetera.
 ZANI Cisterne in ferro e vetroresina di tutte le capacità per combustibili e liquidi di ogni genere.

SALUMI TIPICI SENESI

VENTURINI
ARBIA (Siena)

Il solito massiccio esodo per il «ponte» di ferragosto



La Toscana va in vacanza

Meta privilegiata il mare, dove la gente si pigia sulle spiagge — C'è anche chi sceglie i monti o la campagna. Appuntamenti eccezionali a Siena e nel grossetano: il Palio, la Balestra del Girifalco e la «Rosa del Buttero»

Era già da qualche giorno che le valigie aspettavano in anticamera. Valigie leggere, a dire il vero, per una vacanza breve. Ma al ponte di Ferragosto rinunciano le pochi, anche se in programma bisogna mettere il sovrappioggio delle spiagge, le code sull'autostrada, e — se non ci si è pensato per tempo — anche la difficoltà di trovare un posto per dormire.

Stare in città d'agosto — lo dicono tutti — è bellissimo, perché c'è poca gente in giro, è facile trovare un posteggiatore per la macchina e piacevole passeggiare per le strade deserte, quasi irrisconoscibili. Ma tutti, indistintamente, di fronte a qualche giorno libero scelgono la strada del mare o dei monti o della campagna. Le città si svuotano ancora di più: restano i pensionati, quelli che non sono partiti con la famiglia e che non si sono accodati a gite sociali, o che hanno già fatto le ferie «comuni» in giugno.

La vacanza non è più un buco. Sulle spiagge si trova miracolosamente il modo di raddoppiare il numero degli ombrelloni. E un formicolio di gente. La Toscana intera si è preparata da tempo al «boom» di ferragosto: uno dei pochi rimasti dagli anni d'oro, quando tutto era eccezionale. Nelle cittadine di mare, in quelle turistiche, in quasi tutti i paesi per ferragosto c'è un programma speciale: spettacoli, feste, appuntamenti per ritrovarsi. In qualche città gli appuntamenti sono d'eccezione.

La furia degli elementi ha colpito oltre al massetano anche il livornese: molti stabilimenti balneari sono stati lesionati. Ma la gente è arrivata lo stesso, sfidando il brutto tempo. Su tutto il litorale si segnalano il «ponte» di ferragosto e ormai del mare più tranquillo si trova il mare più affollato di tutto il tempo. Anche l'Amiata, meta turistica di tanti che preferiscono la passeggiata sui monti alla tranquillità delle valli, è stato «preso d'assalto».

Anche a Siena siamo al «tutto esaurito»: il Palio resta un grande spettacolo e un notevole giro d'affari. E la gente non bada a spese: per vedere lo spettacolo da un palco si paga dalle trenta alle sessanta mila lire.

Per chi si trova nel senese a ferragosto le giornate saranno scandite dalla musica: concerti vocali dei madrigalisti senesi da Murlo, dell'accademia chigiana, della banda. Appuntamento anche con il passato della città e dell'Amiata: sono infatti in corso numerose mostre fotografiche da Montegiovi a «Toscana Immagini» di Pienza, a Siena e alla Loggia della Mercanzia a Livorno.

Per chi si trova nel senese a ferragosto le giornate saranno scandite dalla musica: concerti vocali dei madrigalisti senesi da Murlo, dell'accademia chigiana, della banda. Appuntamento anche con il passato della città e dell'Amiata: sono infatti in corso numerose mostre fotografiche da Montegiovi a «Toscana Immagini» di Pienza, a Siena e alla Loggia della Mercanzia a Livorno.

Per chi si trova nel senese a ferragosto le giornate saranno scandite dalla musica: concerti vocali dei madrigalisti senesi da Murlo, dell'accademia chigiana, della banda. Appuntamento anche con il passato della città e dell'Amiata: sono infatti in corso numerose mostre fotografiche da Montegiovi a «Toscana Immagini» di Pienza, a Siena e alla Loggia della Mercanzia a Livorno.

Per chi si trova nel senese a ferragosto le giornate saranno scandite dalla musica: concerti vocali dei madrigalisti senesi da Murlo, dell'accademia chigiana, della banda. Appuntamento anche con il passato della città e dell'Amiata: sono infatti in corso numerose mostre fotografiche da Montegiovi a «Toscana Immagini» di Pienza, a Siena e alla Loggia della Mercanzia a Livorno.

Da molti giorni il « tutto esaurito » nei campeggi

Calo di turisti negli alberghi più costosi dell'Isola d'Elba

La crisi colpisce meno le pensioni più economiche — Sottoutilizzati i molti impianti turistici — Sempre più urgente l'esigenza di programmare vacanze anche in altri mesi

PORTOFERRAIO — Recenti dichiarazioni rilasciate alla stampa locale e iniziative dell'Associazione Alberghi Elbani nei confronti delle forze politiche hanno incentrato l'attenzione pubblica sull'andamento della stagione turistica. Gli albergatori, partendo dalla produzione di dati che storbano a dimostrare un calo generale delle presenze alberghiere, soprattutto di turisti stranieri, rivolgono agli enti locali ed alle forze politiche una serie di richieste che si dividono in tre categorie: di più; restituite; e in positivo esprimono argomenti meritevoli di riflessione, devono essere vagliate con attenzione.

In primo luogo pare doveroso notare che il calo di presenze colpisce in particolare gli alberghi che offrono servizi di più alto livello, incidendo in misura minore man mano che si prende in esame il volume degli affari sugli esercizi più economici. Questa tendenza, non esclusivamente elbana, può essere determinata da orientamenti nuovi nel programmare le vacanze verso forme meno dispendiose da parte degli italiani.

Per quanto riguarda la diminuzione dell'afflusso di stranieri i fattori sono molti e di portata nazionale, la concorrenza di nuovi paesi, i viaggi politici e le interessate diffamazioni a mezzo stampa.

Certo è vero che gli impianti alberghieri dell'Elba risultano ampiamente sottoutilizzati e non ci si può trovare che in accordo sulla necessità di programmazione e promozione più efficace, che commissioni la durata della stagione ed il flusso almeno alle buone possibilità climatiche dell'isola.

Un'altra causa di sottoutilizzazione è il fatto che gli alberghi di alto livello sono spesso situati in zone turistiche che non sono state adeguatamente promosse e programmate.

Un'altra causa di sottoutilizzazione è il fatto che gli alberghi di alto livello sono spesso situati in zone turistiche che non sono state adeguatamente promosse e programmate.

Un'altra causa di sottoutilizzazione è il fatto che gli alberghi di alto livello sono spesso situati in zone turistiche che non sono state adeguatamente promosse e programmate.

Un'altra causa di sottoutilizzazione è il fatto che gli alberghi di alto livello sono spesso situati in zone turistiche che non sono state adeguatamente promosse e programmate.

280 assunzioni a Lucca entro febbraio '79

Positivo per i sindacati l'accordo alla Cardelli

Un risultato di notevole importanza per tutta la zona - Si è salvato il patrimonio di capacità professionali - Impegno di istituzioni e partiti

LUCCA — Giudizio positivo delle organizzazioni sindacali di Lucca sull'ipotesi di accordo raggiunto venerdì 8 agosto presso il ministero dell'Industria per la ripresa della attività negli stabilimenti del gruppo Cardelli.

I lavoratori del gruppo, riuniti in assemblea, con la partecipazione del sindacato tra forze politiche ed Enti locali per la difesa del gruppo Cardelli, esprimono in un documento l'approvazione per «un risultato di notevole rilievo per la comunità lucchese che consente la salvaguardia e il recupero alla produzione dell'intero complesso Cardelli, difendendo un patrimonio di capacità professionali e di tecnologia di cui l'industria lucchese non poteva certamente privarsi».

114 assunzioni immediate e 166 entro il 1. febbraio 1979: questo il risultato tangibile dell'impegno di lotta dei lavoratori cartati e dello sforzo di elaborazione ed analisi delle organizzazioni sindacali e delle forze politiche, delle istituzioni e dei tecnici, a cominciare dal convegno dell'aprile scorso.

Settimana decisiva per l'esecutivo

È giunta l'ora delle verifiche per la DC di Pontremoli

Il sindaco ha rassegnato le dimissioni - Immobilità dovuta a disagi interni alla DC

PONTREMOLI — Inizia domani una settimana che per molti aspetti sarà decisiva per la DC di Pontremoli. Il sindaco ha rassegnato le dimissioni, il momento delle verifiche interne è cominciato.

Il sindaco ha rassegnato le dimissioni, il momento delle verifiche interne è cominciato.

Accertati i giorni di vita del feto

Non può abortire la donna violentata a Livorno 6 mesi fa

Troppo sviluppato il feto - La donna, psichicamente debole, già madre di un minorato

LIVORNO — Non è possibile interporre la gravidanza della donna violentata che nei giorni scorsi si è presentata all'ospedale di Livorno. La gravidanza è di 6 mesi e mezzo circa, aveva chiesto di poter abortire per non compromettere la sua salute e quella del feto, considerato anche il fatto che la donna è già madre di un bambino minorato.

TERMIDRAULICA
Palmerini Giorgio
Fornitura e messa in opera di materiale da riscaldamento igienico e sanitario
Esclusivista: bruciatori «JULIA»
Lab.: CAMUCIA - Via Etruria, 5 - Tel. 62 869
Abit.: CORTONA - Vicolo Cozzani, 11 - Tel. 62.135

ECCEZIONALE
a solo L. 4200
una pellicola Kodak super 8
compreso sviluppo
Cammelli
PREZZI: PIAZZA BUONO 1/R - PORTA: GALLERIA NAZIONALE 2/R

...è sempre un piacere risparmiare
GIPI
ABBIGLIAMENTO DI GRAN CLASSE
...dalla camicia alla pelliccia...
con pochi soldi rinnovate il guardaroba
PREZZI DI FABBRICA
GIPI - Roccastrada - Tel. 0564/565047

ECCEZIONALE VENDITA
per pochi giorni dei prodotti ZOPPAS
quale Concessionario
APPROFITTA
di questa occasione che non si ripeterà
Prima di fare acquisti
VISITATECI NEL V/S INTERESSE

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 292.866 - 294.033
FIRENZE
CORSI ESTIVI
LINGUA INGLESE
ISCRIZIONI APERTE
CORSI INVERNALI
Inglese
1978 - 1979

OCCASIONE CASA ESTATE 78 !!
ALLA DITTA
Montana
SUPERVENDITA
PER TRASFERIMENTO SEDE
Eliminazione totale delle scorte di magazzino !!!
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - IDROSANITARI
A prezzi super eccezionali !!!
Caldaia Murale a gas con produzione di acqua calda L. 315.000 cad.
Scaldabagno a melano lit. 10 L. 70.000 cad.
Scaldabagno elettrico lit. 80 con 15 mesi garanzia L. 34.000 cad.
Vasca bianca in acciaio 25/10 L. 30.000 cad.
Serie Sanitari 5 pz. bianchi L. 58.000
Riv. Bagno 20x20 coordinati sc. comm.le L. 4.560 mq.
Riv. Cucina 20x20 coordinati sc. comm.le L. 4.560 mq.
Pav. Cassettone rust. Toscano sc. comm.le L. 5.250 mq.
Moquette Due Palmes boucle in nylon L. 4.200 mq.
Moquette agugliata L. 1.500 mq.
Lavello Fire Clay di 120 con sotto. bianco L. 70.000 cad.
VISITATECI !!!
NAVACCHIO-PISA Via Giuntini, 10
(Dietro la Chiesa) - Tel. 050 775119

All' Elettroforniture Pisane
V. Provinciale Calcesana, 54/60
Tel. (050) 879104 - 56010 GHEZZANO (Pisa)
Ad 1 km. dal centro di Pisa
AMPIO PARCHEGGIO
Assistenza garantita dalle varie fabbriche
Nel più grande magazzino all'ingrosso
esistente in Pisa e Provincia
ECCEZIONALE VENDITA
per pochi giorni dei prodotti ZOPPAS
quale Concessionario
APPROFITTA
di questa occasione che non si ripeterà
Prima di fare acquisti
VISITATECI NEL V/S INTERESSE

La «stagione» delle feste dell'Unità occasione per confrontarsi sui problemi del Paese

A Viareggio dopo spiaggia appuntamento al festival...

Un primo bilancio delle attività della festa sulla costa - Turisti e abitanti della città insieme ai tavoli, agli spettacoli ed ai concerti - La mostra sulla cantieristica per guardare con occhi diversi il centro turistico



VIAREGGIO - Il Festival dell'Unità di Viareggio entra nella sua ultima settimana di attività. Iniziato sabato 5 agosto, terminerà infatti, domenica prossima...

rappresenta altresì un momento importante per la storia della nostra città. L'essere riusciti a recuperare molti degli attrezzi da lavoro dell'epoca della calata...

te interesse e attualità in questo momento politico. Domenica 6 si è tenuto il dibattito sulla situazione politica con il compagno Luca Pavolini...

tori la possibilità di ascoltare alcuni fra i maggiori gruppi di Jazz italiani. Le manifestazioni sportive, come il cicloraduno, hanno tenuto a sollecitare la partecipazione di massa...

denza di importanti appuntamenti. Il 15 agosto allo Stadio del Pini si terrà un concerto con Edouardo Boninato ed il 18 agosto sempre allo Stadio del Pini...

Negli altri centri

Al festival di MONTE SAN SAVINO di Arezzo il programma prevede per oggi, alle 15.30 una camminata dell'Unità, alle 21 ballo per tutti...

Sempre in provincia di Arezzo, a CASTIGLIONE FIORENTINO, alle 10 diffusione della stampa comunista...

Ed è sul tema della cantieristica che vogliono soffermarsi per il contributo fornito da associazioni come la Lega di Mutuo Soccorso...

Ed è sul tema della cantieristica che vogliono soffermarsi per il contributo fornito da associazioni come la Lega di Mutuo Soccorso...

con musica. La festa dell'Unità di MONTALCINO ha in programma, per le 8.30 diffusione della stampa comunista...

A SAN GIMIGNANO, oggi, alle 21.30 il gruppo «Gianattasio e Piazza Brega» con le più belle canzoni dell'Italia centrale...

A FORTE DEI MARMI si svolgeranno dei dibattiti e un comizio, alle 21. Ballo popolare. La festa di FOLLONICA, in provincia di Grosseto prevede per le ore 9, diffusione della stampa comunista...

La festa di FOLLONICA, in provincia di Grosseto prevede per le ore 9, diffusione della stampa comunista...

La festa di FOLLONICA, in provincia di Grosseto prevede per le ore 9, diffusione della stampa comunista...

La festa di FOLLONICA, in provincia di Grosseto prevede per le ore 9, diffusione della stampa comunista...

La festa di FOLLONICA, in provincia di Grosseto prevede per le ore 9, diffusione della stampa comunista...

La festa di FOLLONICA, in provincia di Grosseto prevede per le ore 9, diffusione della stampa comunista...

La festa di FOLLONICA, in provincia di Grosseto prevede per le ore 9, diffusione della stampa comunista...

La festa di FOLLONICA, in provincia di Grosseto prevede per le ore 9, diffusione della stampa comunista...

La festa di FOLLONICA, in provincia di Grosseto prevede per le ore 9, diffusione della stampa comunista...

La festa di FOLLONICA, in provincia di Grosseto prevede per le ore 9, diffusione della stampa comunista...

Siena: presa d'assalto la «Fortezza Medicea»

Migliaia di cittadini hanno già percorso i viali dove sorgono gli stand del festival - Un interessante programma di mostre, dibattiti, iniziative culturali - Stasera Eugenio Bennato

SIENA - Da mercoledì scorso 9 agosto, giorno dell'apertura, il Festival provinciale de «l'Unità» di Siena è stato letteralmente preso d'assalto dai visitatori. In questi primi giorni (il Festival si protrarrà fino al 20 agosto) gli migliaia di cittadini hanno percorso gli ampi viali della Fortezza Medicea...

Non indifferente di materiali e di mezzi. Numerose le iniziative contenute nel programma: dai dibattiti, alle mostre, alla ricreazione, alle iniziative culturali, alla gastronomia...

pagno Pietro Valenza. Inoltre, l'intero festival organizzato dalla FGCI «Dieci anni dal '68» cui c'è ciperà Mario Tronti e il comizio conclusivo del compagno Claudio Petruccioli condirettore de «l'Unità»...

Ecco il programma della festa

DOMENICA 13 AGOSTO Ore 17 grande tombola di L. 300 mila, ore 21, nello spazio d'abitato, Dibattito sulla riforma sanitaria, ore 21 sul palco centrale, Concerto di Eugenio Bennato con il gruppo di Musicanova, segue ballo con «I Vecchi Davoli», ore 21.30 nell'arena cinema, «Partner» di Bertolucci, ore 21.30 film per ragazzi, «Le avventure del signor Rossi».

LUNEDÌ 14 AGOSTO Ore 21 nel palco centrale, Dibattito sulla riforma del luglio 1948, con la partecipazione del compagno Giorgio Amendola, segue ballo con «I Rudi» e gli amici dell'Unità, ore 21.30 nell'arena cinema, film «Braccalione alle crociate» di Mancelli, ore 21.30 film per ragazzi, «La guerra dei bottoni».

MARTEDÌ 15 AGOSTO Ore 17 grande tombola di L. 300 mila, ore 21 sul palco centrale, Brucelito del Gruppo Folk Val di Chiana, «La guerra di liberazione», segue ballo con «I Susan» e «Videla», Una conferenza di Videla, la riuscita del festival di Viareggio, che è insieme occasione di finanziamento al partito, di creazione, di battaglie e di discussione politica che fa nel lo stesso tempo vivere una esperienza di vita «diversa» ai visitatori come a compagni del villaggio.

MERCOLEDÌ 16 AGOSTO Ore 21: ballo con «I Lunatici», ore 21.30 nell'arena cinema, film «Vogliamo i colonnelli» di Maresca, ore 21.30 film per ragazzi «West and soda».

GIOVEDÌ 17 AGOSTO Ore 21: nello spazio d'abitato, dibattito su «Equo canone» e piano decennale per la casa, introdotto dal comp.

di Aldo Iozzetti, della commissione L.P.P. della Camera dei deputati, ore 21, nel palco centrale, Concerto jazz del Trio di Gaetano Liguori, segue ballo con «I Delicati», ore 21.30 nell'arena cinema, film «Le coppie» di Monti e Celli, ore 21.30 film per ragazzi «Dadi! Appennini alle Ande».

VENERDÌ 18 AGOSTO Ore 21: nel palco centrale, dibattito con gli amministratori del Comune di Siena su programma di fine legislatura, segue ballo con «Gil secca» e «C'era una volta Pollicino», ore 21.30 nell'arena cinema, film «L'ottobre è un giornale della sera» di Maselli, ore 21.30 film per ragazzi «C'era una volta Pollicino».

SABATO 19 AGOSTO Ore 21 sul palco centrale, concerto del gruppo folk senese, ore 21.30 nell'arena cinema, film «Signore e signori», film «L'ottobre è un giornale della sera» di Maselli, ore 21.30 film per ragazzi «C'era una volta Pollicino».

DOMENICA 20 AGOSTO Ore 9 partenza della marcia dei G.lli podestati della città di Siena, manifestazione di fine festival, ore 17 grande tombola di L. 300 mila, ore 21.30 Concerto del comp. Claudio Petruccioli, condirettore de «l'Unità», ore 21.30 nel palco centrale, concerto del gruppo folk di Calina, segue ballo con «I Lunatici», ore 21.30 nell'arena cinema film «I sono un attaccaballe» di Maresca.



Eugenio Bennato in un suo concerto: sarà una delle attrazioni al festival di Siena

A Massa in un parco «riscoperto»

MASSA - Nata sul finire del 15 secolo per opera di un architetto svizzero e su commissione di una ricca famiglia, la Villa Massoni era fino a qualche tempo fa sconosciuta alla popolazione massese. Poi grazie alla buona disposizione degli attuali proprietari ed all'opera infaticabile di decine e decine di comunisti la villa è ora diventata un parco, aperto a tutti. Ed è in questo scenario di terrazze, di alberi secolari e di fruttiferi «enormi spazi verdi» che si svolge da tre anni il festival comunale della stampa comunista. Il parco è stato «riscoperto» perché insieme alla villa era stato lasciato in uno stato di completa abbandono e le «erbacce» ed i rovi nascondevano buona parte del parco; addirittura fu una sorpresa la scoperta, dietro le alte siepi degli

stallaggi e delle abitazioni dei contadini, la presenza di stallaggi era sconosciuta anche ai proprietari. Ci siamo giungati a parlare della villa perché l'opera di riscoperta e di valorizzazione avviata tre anni fa rientra e rientra tuttora nel quadro delle iniziative politiche della festa dell'Unità. Venendo al presente, la festa si articola tra interventi «dibattiti», tra spettacoli e sport, dal 25 agosto al 2 settembre. Il tema portante, sul quale poggieranno le mostre e i dibattiti quest'anno, sarà la «storia del partito nella clandestinità», la scelta di questo tema è determinata dall'esigenza di far conoscere soprattutto ai giovani come il partito è nato e quella che è stata ed è la sua funzione. A questo proposito è prevista anche la pubblicazione di un volume che consentirà tre

brevi monografie di Aladino Biholotti, Cino Menconi e Massimo Nichi, che tanta parte ebbero nella conduzione del partito a Massa Carrara negli anni bui del fascismo (Giorgio Amendola li ricorda nel suo libro «Storia del Partito Comunista: Italiano»). Altri temi trattati saranno la Costituzione nel trentennale della sua emanazione e i problemi del decentramento, con particolare riferimento ai decreti di attuazione della legge 382. Alberto Asor Rosa parlerà dei giovani e della cultura di questi ultimi dieci anni. Rinaldo Scheda intervorrà ad un dibattito con gli operai su «Riforma del salario».

Per gli spettacoli a pagamento è stato fatto uno sforzo notevole dal punto di vista finanziario, con l'va Zanichelli per la serata di apertura e Luciano Taroni per quella di chiusura. Sono stati infatti mantenuti a basso costo i biglietti di ingresso (1.500 lire) con la novità che con un mini abbonamento di 2.000 lire si potranno vedere entrambi gli spettacoli. Questo il calendario previsto: venerdì 25 agosto serata di apertura con l'va

Zanichelli: sabato 26 dibattito sul tema «Il partito nella clandestinità»; lunedì 28 dibattito con Rinaldo Scheda. Martedì 29 nel pomeriggio manifestazione di aeromodellismo con la partecipazione del campione del mondo e di alcuni componenti la squadra nazionale. In serata lo spettacolo con il complesso cileni non I Calina. Mercoledì 30 dibattito sulla «Riforma Sanitaria»: oratore il compagno Bettarini. Giovedì 31 spettacolo teatrale con il gruppo «Motu proprio». Venerdì 1 settembre dibattito sulla scuola con Marisa Nicchi. Sabato 2 dibattito con Asor Rosa, domenica 3 comizio di un membro della direzione del PCI, martedì 5 spettacolo di chiusura con Luciano Taroni.

I CINEMA IN TOSCANA

Table listing cinema programs in various Tuscan towns including Pistoia, Camaiore, Livorno, Arezzo, Viareggio, Siena, Colle Val d'Elsa, Livorno, Montecatini, Pistoia, Camaiore, Livorno, Arezzo, Viareggio, Siena, Colle Val d'Elsa, Livorno, Montecatini, Pistoia, Camaiore, Livorno, Arezzo, Viareggio, Siena, Colle Val d'Elsa, Livorno, Montecatini.

Large advertisement for 'COPPA DEL MARE' horse racing event. Includes text: 'RIUNIONE D'ESTATE 1978', 'QUESTA SERA ORE 21 CORSE DI GALOPPO', 'L. 14.000.000 - m. 2250 circa', 'SERVIZIO DI BAR', 'IMPIANTO TELEVISIVO A CIRCUITO CHIUSO'.

I corsi per disoccupati e l'utilizzazione del preavviamento

Occupazione: a settembre due importanti scadenze

Dovrebbero iniziare a lavorare 1000 giovani subito e 4000 disoccupati seguiranno corsi di formazione - L'iniziativa degli enti locali sollecitata dal PCI - Un articolo di Geremica

Settembre potrà essere, per Napoli, un mese particolarmente importante. Quasi contemporaneamente dovrebbero scattare due provvedimenti significativi, entrambi con effetti positivi sul mercato del lavoro, alleggerendo - anche se solo in un periodo limitato - la pesante e drammatica situazione occupazionale.

Ci riferiamo all'utilizzazione della legge per il preavviamento al lavoro da parte del consiglio comunale e l'avvio di corsi di formazione per disoccupati (non finalizzati) (senza nessuna garanzia, cioè, sulla successiva assunzione definitiva) ma voluti e istituiti nella prospettiva della costruzione di grandi opere pubbliche.

Nel primo caso andranno a lavorare, subito, 1000 giovani (nella realizzazione dei progetti per l'arredo urbano e per l'assistenza all'infanzia) e altri 4000 circa entro l'anno (con il ricorso, questa volta, alle cooperative).

In questo modo migliaia di giovani usciranno dall'ozio forzato per avere il primo contatto con il lavoro e si darà un contributo decisivo alla formazione, qui a Napoli, di una coscienza cooperativistica quasi del tutto assente, specialmente nelle nuove generazioni.

Nel secondo caso, invece, saranno avviati al lavoro 4000 disoccupati «tradizionali».

Il quadro che abbiamo fin qui tratteggiato non è certo tutto già definito.

Non in sostituzione ma a garanzia e sostegno della graduatoria.

Secondo: organizzazione di corsi di qualificazione professionale (retribuiti) per disoccupati «tradizionali».

Da qui l'esigenza di accelerare i tempi per nuovi urgenti investimenti produttivi e maggiori livelli di occupazione nel Mezzogiorno.

Il richiamo critico e incalzante nei confronti del governo, però - continua - non può essere insignito da precise proposte di merito. Dopo essersi soffermato sulla necessità di riformare il collocamento (istituendo una graduatoria unica, limpida, aperta al controllo democratico in tutta la sua documentazione e gestione) Geremica elenca alcune di queste proposte.

Primo: correposizione di un congruo «sussidio di incollocabilità» (o pensione sociale) a tutti quei disoccupati che per motivi diversi (anzianità di iscrizione al collocamento, ad esempio) non possono essere inseriti nella produzione. Costoro, però, attualmente...

Quarto: gestione attiva, programmata e controllata della mobilità del lavoro.

Fabbriche che producano passività - conclude a questo proposito Geremica - non servono: questa è l'assistenza che il sud deve rifiutare come deve respingere la carità discriminante e corruttrice.

Già, ma il problema non è solo quello di far arrivare la manodopera, ma di dare un'istruzione che sia utile al giudice istruttore, tanto è vero che il dottor Schettino si recò anche a Catanzaro dove era un lungo colloquio con Franco Fradette, convocato come testimone.

Successivamente lo stesso Fradette si riferisce ai giudici di Catanzaro e a dire quel che sapeva sulle ramificazioni del gruppo di disoccupazione sovversiva «Giustizieri d'Italia» - nei confronti del fascista Emilio De Marinis, studente universitario, catturato il 17 maggio '77 e trovato in possesso di una pistola.

Il primo mandato di cattura contro il Primicino (che si chiama Franz, ma si fa chiamare Franz, alla tedesca) lo sparse il giudice istruttore dottor Francesco Schettino cui era stata affidata l'indagine sul gruppo sovversivo che si firmava «Giustizieri d'Italia».

Di nuovo in carcere il capo dei «Giustizieri d'Italia» nonché amico di Franco Fradette: si tratta di quel Franz Primicino, 53 anni, già arrestato nel corso delle indagini sugli attentati dinamitardi avvenuti a Napoli nel '76, e poi rimosso in libertà provvisoria. Il nuovo arresto è avvenuto, ad opera dei carabinieri del gruppo di Pontigliano D'Anco, sul mandato di cattura emesso dalla sezione istruttoria che funziona presso la Corte d'Appello.

La battaglia di massa contro gli spreghi, per una nuova produttività del Mezzogiorno in alternativa all'antica economia assistita - precisa - «non esclude, ma anzi implica un bilancio del trattato di massa per garantire misure di sostegno economico ad interi strati sociali che devono essere inseriti nel tempo, con decisione e gradualità, in un nuovo meccanismo di sviluppo».

Non bisogna confondere - spiega - una corretta ed articolata politica di assistenza sociale con l'assistenzialismo ideologico. Solo in questo modo potrà essere evitata la strumentalizzazione del «mazzeser» e della corruzione meridionali.

In ogni caso - continua Geremica - la situazione d'emergenza di Napoli e della Campania, sta diventando un problema di massa per tutti i comuni del Mezzogiorno, ed esige in tempi strettissimi un vero e proprio piano nazionale d'emergenza.

Mentre il mare è tornato pulito davanti alla Rotonda Diaz

Inquinamento: ecco i documenti

I risultati positivi degli esami alla stazione zoologica - Il divieto rimane in attesa del responso dell'istituto della sanità - Nota dell'assessore all'Igiene Cali

L'assessore alla sanità prof. Antonio Cali ha inviato alla stampa una nota, che volentieri pubblichiamo, e nella quale si narra tutta la vicenda delle condanne di Diaz ad avviare, durante il periodo brevissimo, un impianto di depurazione, ma l'acqua del mare venisse inquinato in maniera disastrosa, a livelli da colera, per intenderci.

Nel corso della vicenda di inquinamento del mare, si è verificata la situazione di inquinamento del mare, si è verificata la situazione di inquinamento del mare, si è verificata la situazione di inquinamento del mare.

Travestiti da finanzieri sequestravano camion e denari: arrestati due

La guardia di finanza ha messo fine all'attività di una audace banda di malviventi che, vestendo le divise dei finanzieri, istituivano posti di blocco nel Casertano, fermavano camion carichi di merce e per i motivi più svariatissimi li sequestravano.

Tre giovanissimi borseggiatori, il più grande ha 16 anni, tutti abitanti nel quartiere Vico Cavallotti, Via S. Maria Ognibene e Vico Pistoia sono stati sorpresi due giorni fa in borghese, a Pizzicotti a Piazza Municipio.

Mandato di cattura per il neofascista Franz Primicino

Di nuovo in carcere il capo dei «Giustizieri d'Italia»

È stato rimesso in libertà provvisoria per motivi di salute nel dicembre scorso - È accusato di associazione sovversiva e degli attentati avvenuti a Napoli nell'ottobre 1976



Di nuovo in carcere il capo dei «Giustizieri d'Italia» nonché amico di Franco Fradette: si tratta di quel Franz Primicino, 53 anni, già arrestato nel corso delle indagini sugli attentati dinamitardi avvenuti a Napoli nel '76, e poi rimosso in libertà provvisoria.

Armato di mitra ruba un «Alfetta»: dentro c'era una bimba di 3 anni

Mentre procedeva sulla sua auto, un'Alfetta, sulla circoscrizione di Napoli, Antonio Celardo di 27 anni, abitante a Alipoli, ha dovuto, per il traffico, rallentare davanti al ristorante «La Lampara».

3 giorni a Genova al Festival con la Otm: 50 mila lire

Per 50 mila lire la O.T.M.- Coop organizza il viaggio e la permanenza a Genova, in occasione del Festival nazionale dell'Unità, nei giorni 15, 16 e 17 settembre. La Federazione informa tutte le sezioni di partito, le organizzazioni democratiche, i sindacati, gli studenti e simpaticizzanti, che, volendosi approfittare di questa occasione, a prenotarsi tempestivamente.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi domenica 13 agosto 1978. Onomastico: Ippolito (domani). Alfredo.

MILITINO DEMOGRAFICO
Nati vivi 64; decessi 25.

TRASFERIMENTI DOCENTI DEGLI ISTITUTI SUPERIORI
Il Provveditore agli studi di Napoli comunica che sono espesi presso l'Ufficio provinciale in via Forro Vecchio gli elenchi dei trasferimenti e dei passaggi del personale docente di varie materie di ruolo degli istituti statali di secondo grado ed artistico, nonché dei trasferimenti nei licet artistici statali.

ASSEGNAZIONI PROVVISORIE NELLE SCUOLE MEDIE
Sono affisse da ieri dell'Ufficio provinciale scolastico di Napoli, in via Forro Vecchio, le graduatorie relative all'assegnazione provvisoria del personale direttivo e docente delle scuole medie statali.

FARMACIE DI TURNO (GGI E APERTE DOMANI) (13/30/15/30)

Zona Chiaia: via D. Morelli 22. Riviera: piazza Amorelli. Mercedina: piazza Cappella. Poggioreale: piazza Marconi 13. S. Ferdinando: largo Carlo Lilla 14. Montecalvario: via Tarsia 2. Giuseppe: piazza Nino 2. Avvocato: corso Vittorio Emanuele 47. San Lorenzo: corso Garibaldi 218. Via Forio 124. Vicaria: corso Garibaldi 102. Via A. Petrucci 48. Mercedina: via Lavinaio 161. Poggio: via G. S. Varese 75. Stella: via Verdi 17. S. Carlo Arena: via Arenella 17. S. Giovanni e Paolo: via S. Giovanni e Paolo 34. Vomero-Arenella: piazza Vanvitelli 17. Via M. Piscielli 138. Via G. Galilei 344. Via Cilea 305. Colli Aminei: via Leto Parco Galilei 12. Fuorigrotta: via

Consolato 105 d. Porto: piazza Municipio 54. Poggioreale: via Stadera 139. Soccorso: via Epomeo 154. Pianura: piazza S. Felice 10. Poggioreale: piazza Bagagli 726. Ponticelli: via Margherita. Barra: corso Sirena 384. S. Giovanni: corso S. Giovanni 902. Pisciarello: piazza S. Sisto. Secondigliano: via Milano 177. corso Italia 81. Chiaiano - Marianiella - Piscinola: corso Chiaiano 28. Chiaiano 28.

FARMACIE NOTTURNE

Chiaia-Riviera: via Carducci 21. Riviera: via G. Galilei 148. S. Giuseppe S. Ferdinando: via Roma 48. Montecalvario: piazza Dante 71. Ponticelli: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo Vicaria: Stazione Centrale corso Lucet 5. casella Ponte Caracciolo 30. Stella S. Carlo Arena: via Forio 201. via Materdei 72. corso Garibaldi 218. Vomero-Arenella: via M. Piscielli 138. via L. Giordano 114. via Mercurio 43. Via D. Pontana 37. via Simone Martini 20. Fuorigrotta: piazza Marc'Antonio. Cozzani 21. Soccorso: via Epomeo 154. Poggioreale: corso Umberto 47. Chiaiano - Marianiella - Piscinola: corso Chiaiano 28.

Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 9-13), telefono 24.014.294.202.

Segnalazione di malattie infettive-santitarie delle 14.015 abitanti in via S. Maria delle Grazie 14.015, telefono 314.933.

Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva. Prefettura: telefono 315.022. Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto malati infettivi, servizio continuo per tutte le 24 ore, tel.411.314.

Un altro punto sul quale, per la delicatezza dei problemi sollevati, intendo sottolineare è quello relativo al fatto che, nella prima metà del 1978, i liquami provenienti dall'impianto di depurazione, per via della mancanza di acqua potabile, venivano scaricati in mare. Questo scarico ha provocato un inquinamento del mare, che ha causato la morte di alcune balneazioni, in particolare quella di Diaz.

Il mare è dunque pulito, ma di togliere per ora il divieto di balneazione non se ne parla: oltre ad attendere il responso del ministero della Sanità, è indispensabile - degli esami dell'Istituto superiore di sanità, si richiede - la presenza in merito ci sia una decisione collegiale.

Per brevità cercherò di affrontare schematicamente alcuni dei problemi più dibattuti. L'ultimo è quello relativo a quanto sopra esposto in una mia nota del 10 luglio, e detto tra l'altro, giorno 2 e 30 corrente maggio 1978, in una relazione inviata all'Assessorato provinciale, ingegnere capo del comune di Castellana Grotte, la Commissione di Sanità pubblica, di cui ho l'onore di far parte.

Per quanto riguarda la depurazione delle acque, si è verificata la situazione di inquinamento del mare, si è verificata la situazione di inquinamento del mare, si è verificata la situazione di inquinamento del mare.

Il divieto di balneazione non è ancora stato tolto perché, per evitare il ripetersi di un incidente simile, è necessario che si verifichi un inquinamento del mare, che ha causato la morte di alcune balneazioni.

«Tiro a otto» col carro gru

Spettacolo bisbetico ieri mattina in via Roma, dopo un monumentale «tiro a otto» con un carro gru. Dopo aver agganciato da dietro il carro gru, il tiratore ha imboccato, trascinando a ritroso, la stretta salita di via Concezione a Montecalvario, accanto alla «Rinascita». Così trainato il carro si è poi fermato davanti ad una salita con i «quartieri» irraggiungibile in chiesu e i cavalli, dove si svolgevano i funerali. Qui lo hanno raggiunto i cavalli. NELLA FOTO il carro gru sulla salita di via Concezione. Gli spalti sono stati formati dalla folla che presto

Allarme! C'è un tubo a mare

«Ieri «Il Mattino» con un pezzo a firma di Paolo Ruffini, rivela che le tubature di tre condotte sottomarine in attesa di addebiatamento sopra esposto in una mia nota del 10 luglio, e detto tra l'altro, giorno 2 e 30 corrente maggio 1978, in una relazione inviata all'Assessorato provinciale, ingegnere capo del comune di Castellana Grotte, la Commissione di Sanità pubblica, di cui ho l'onore di far parte.

PRETURA CASORIA N. 7138/75 R.G. SENTENZA N. 691

Il Pretore di Casoria Dr. Paolo Giannino all'udienza del 4-10-1977 ha emesso la seguente sentenza nella causa a carico di Gaio Rosa di Pasquale e di Angerola Cristina, nata a Napoli il 28-11-1927 e residente in Casoria alla via Giolitti n. 107 imputata del reato previsto e punito dall'art. 515 C.P. per avere nel proprio esercizio consegnato, merce in quantità diversa da quella pattuita poiché la bilancia in posizione di riposo segnava 10 gr. Accertato in Casavatore il 17 dicembre 1975.

Colpo di mano dc in consiglio provinciale

Per la viabilità in Irpinia progetti per quattro miliardi

I soldi stanziati solo in base alle esigenze dei collegi elettorali dei vari notabili - Comunisti, socialisti e socialdemocratici hanno abbandonato la seduta

AVELLINO - Progetti per interventi clientelari sulla viabilità provinciale per un spesa di oltre quattro miliardi e l'istituzione di un carrozzone clientelare quale il centro di igiene mentale, sono stati imposti l'altra sera in consiglio provinciale dal monocolore minoritario dc con il voto della destra e dei comunisti.

La Dc irpina quindi si è prontamente orientata tra la «disponibilità al confronto» ribadita appunto ieri dal segretario provinciale e il «dover» a far vedere i numeri chiamati da De Mita nel suo ultimo intervento ad Ariano Irpino. Il gruppo dc alla Provincia, certo con l'avallo della segreteria provinciale, ha scelto la logica dei rapporti di forza: ha rifiutato ogni discussione e - con la rozzezza che è congenita - ha imposto che si passasse a votare.

Dopo un avvio abbastanza tranquillo, la discussione si è sviluppata tutta sul tema dei lavori pubblici. L'urgenza della convocazione dell'altra sera era dettata dalla necessità di adottare i provvedimenti consequenziali all'entrata in vigore della legge di riforma dell'assistenza psichiatrica. La giunta però aveva colto l'occasione per inserire all'ordine del giorno ben ottantasette perizie di lavori sulla rete stradale, forse contando sulla tradizionale «disattenzione» del periodo estivo.

Comunisti e socialisti hanno denunciato subito, con gli interventi di Giangrieco e Filippone, il carattere clientelare delle proposte: interventi «a pioggia», stabiliti senza alcun criterio solo in base alle esigenze dei «collegi» elettorali. Venivano stravolti di tutto le priorità sulle quali la giunta di sinistra, col consenso dell'opposizione dc, aveva a suo tempo costruito un organico piano di intervento.

Contro 27 licenziamenti

Ad Acerra occupata la ceramica Moccia

Neppure a Forragio si ferma lo stiletto di picco e nelle adre delle ceramiche dall'attività, licenziando i dipendenti. Il 9 agosto scorso, infatti, al vertice lavorativo della ceramica Moccia di Acerra sono state recapitate, mentre era in ferie, altrettante lettere di licenziamento. Si prevedono immediatamente le loro vacanze, i lavoratori sono ritorsi in fabbrica occupando lo stabilimento.

Nel corso di un'assemblea, alla quale hanno partecipato i rappresentanti della segreteria provinciale, le deliberazioni unitarie dei lavoratori chimici (FUILC), sono stati formalmente respinti i licenziamenti: contemporaneamente è stato rivolto un invito alla Regione Campania, all'ufficio provinciale del lavoro, al comune di Acerra e a tutte le forze politiche ad intervenire presso il padrone affinché ritiri i licenziamenti e concluda positivamente la vertenza.

La ceramica Moccia di Acerra - sostengono i lavoratori in un loro documento - è sorta nel 1967 con circa 50 dipendenti e ha sempre avuto un buon mercato. Ma malgrado la situazione di mercato favorevole e un ammodernamento del macchinario, sembra infatti che il proprietario, l'azienda non ha mai ricostituito il turnover, ritenendo l'organico della metà.

È stato scelto il consiglio comunale di Arzano. Il commissario straordinario è stato nominato il dottor Luigi Della Corte. Il consiglio comunale di Arzano era stato sospeso, con decreto del prefetto di luglio scorso, perché non era stato approvato entro i tempi previsti - il bilancio comunale. Ad Arzano, quindi, entro la prima decade del prossimo mese di ottobre i cittadini si dovranno recare alle urne per il rinnovo del consiglio.

Nota della giunta

Critica la Regione sui piani di settore

Sui piani di settore, sia pure tra mille contraddizioni e silenzi, cominciano a delinearsi i primi contorni ufficiali. E' di ieri una nota della giunta regionale della Campania con la quale si esprimono le necessarie critiche ai progetti finora presentati dal ministro Donat Cattin per la siderurgia, la carta, l'elettronica, la moda, la meccanica strumentale, la chimica e l'agro-industria.

Nell'istituto Capasso di Salerno

Maiali nel giardino di una casa di riposo

Pessime le condizioni di vita degli anziani ricoverati - Durante la notte non ci sono infermieri che per la doccia dei trenta uomini alloggiati nella casa di riposo esiste un solo «cannello». Gli infermieri di notte sono tutti assenti, con conseguente carenza per l'assistenza degli infermi nella maggior parte immobilizzati nei propri letti.

La casa non è dotata neanche di un punto di ritrovo all'interno dell'edificio che pure ha un giardino. Esso è utilizzato per allevare alcuni maiali, proprietà di privati non si capisce in che modo legati all'istituto. La madre superiora si è pure rifiutata di dare ai malati di mente, ricoverati nelle deleghe di cui detrae la retta, e che quotidianamente pagano 45 mila lire al mese su 700 mila lire annue di pensione!

Si conclude oggi ad Agerola il festival dell'Unità

Ad Agerola, il piccolo centro dei monti, l'Unità, quest'anno si svolgerà per la prima volta la festa dell'Unità. Il festival, organizzato dalla sezione Gramsci del Pci e al quale hanno collaborato numerosi compagni di tutta la zona, è iniziato ieri e si concluderà stasera nel parco della colonia montana di S. Lazzaro.

LAURO... UN VELOCE E FELICE ARRIVO... ISCHIA PARTENZE CONTINUE SCONTI PER COMITIV AUTO - ROULOTTES - PULLMAN

Con il lavoro spontaneo dei senzatetto

Giardini e aiuole nel Frullone occupato

La struttura da sempre abbandonata - Se ne possono ricavare decine di case-parcheggio



I giardini del «Frullone» sistemati dagli occupanti

Al vecchio edificio si arriva risalendo gli stretti viali dell'ospedale psichiatrico «Frullone»: a destra e a sinistra alberi e piante. Qua e là - la barba incolta, lo sguardo teso nel vuoto, sdrucito sull'erba - alcuni ricoverati dell'ospedale. Il grande edificio di sette piani è trasformato in case-parcheggio per i senzatetto.

Un vero e proprio «pionierismo», insomma, per quanti si sono affacciati a Napoli - perfino da un giorno all'altro senza casa. Ma di lì da oggi il grande stabilimento di «monoblocco» (il «comitato») potrebbe assistere ad un'altra importante funzione: ospitare le vecchie abitazioni, mentre quelle stesse case vengono abbattute ed il loro posto preso da nuove. Sono progetti ambiziosi. Ma per la realizzazione di questi progetti i comitati di «monoblocco» sono stati ricevuti negli spazi che per evitare, per scarsi di responsabilità e per obiettivi non in fase precedenti nella nostra città.

«Dopo tutto non dimentichiamo che si tratta sempre di una struttura vecchia e abbandonata da diversi anni. Ma non stante ciò, se non prendo il via la seconda parte del nostro «piano» tra qualche mese saranno davvero quattro i piani. La seconda parte del «piano» prevede l'impiego di tutti lo stabile. E il comune di Napoli dice che occuparsi. Gli amministratori hanno già dato assicurazioni che presto l'opera avrà inizio. Gli occupanti del «monoblocco» non sono tranquilli.

«Ancora qualche mese dicono - ed il freddo inizierà a farsi sentire. Noi non disponiamo di alcun mezzo di riscaldamento ed i lavori iniziano al più presto. Certo, noi saremo tutti qui per questo inverno ma la loro che le cose «cambiano», che gli impegni davanti rispettati d'ora in poi, che sono in grado di superare i prevedibili disagi ed andare avanti».

Il ministro dei lavori pubblici, Antonio De Alfieri, sta facendo sforzi enormi per rendere vivibile il «monoblocco». Dopo tutto non dimentichiamo che si tratta sempre di una struttura vecchia e abbandonata da diversi anni. Ma non stante ciò, se non prendo il via la seconda parte del nostro «piano» tra qualche mese saranno davvero quattro i piani. La seconda parte del «piano» prevede l'impiego di tutti lo stabile. E il comune di Napoli dice che occuparsi. Gli amministratori hanno già dato assicurazioni che presto l'opera avrà inizio. Gli occupanti del «monoblocco» non sono tranquilli.

Situazione difficile in numerosi Comuni ed anche alla Provincia

Incertezza negli enti locali casertani

In sette centri dove si è votato il 14 maggio non c'è ancora la giunta - Commissari prefettizi a Casal di Principe, Alife, Succivo e Recale - A S. Maria a Vico la DC (15 seggi su 20) è spaccata - Responsabilità dello scudocrociato

CASERTA - Quest'anno si è andato alla tradizionale pausa agosto con una situazione incerta, che si sono andate consolidando al suo interno e pertanto non è comunque in grado di esprimere un esecutivo. I contrasti interni in questo partito sono ormai di natura politica e non solo di natura elettorale.

Una situazione di incertezza che tocca sette comuni in cui si sono svolte le consultazioni elettorali del 14 maggio scorso, che tuttora non hanno ancora dato i loro risultati. Si tratta di: Casal di Principe, Alife, Succivo e Recale, per i quali è già stata convocata la giunta elettorale per il 25 settembre prossimo. Un impegno politico significativo quest'ultimo che coinvolge circa 21 mila elettori della provincia.

La giunta provinciale, invece, sono alcune motivazioni di carattere culturale e violando lo spirito della legge di riforma dell'assistenza psichiatrica, ha ripescato puramente e semplicemente una vecchia struttura, fatta di un centro di igiene mentale e ne ha varato il regolamento. Di fatto, quindi, la DC avalla la scelta delle cliniche private nella prospettiva di un discreto numero di posti, clientelari, in un centro di igiene mentale.

La giunta provinciale, invece, sono alcune motivazioni di carattere culturale e violando lo spirito della legge di riforma dell'assistenza psichiatrica, ha ripescato puramente e semplicemente una vecchia struttura, fatta di un centro di igiene mentale e ne ha varato il regolamento. Di fatto, quindi, la DC avalla la scelta delle cliniche private nella prospettiva di un discreto numero di posti, clientelari, in un centro di igiene mentale.

La giunta provinciale, invece, sono alcune motivazioni di carattere culturale e violando lo spirito della legge di riforma dell'assistenza psichiatrica, ha ripescato puramente e semplicemente una vecchia struttura, fatta di un centro di igiene mentale e ne ha varato il regolamento. Di fatto, quindi, la DC avalla la scelta delle cliniche private nella prospettiva di un discreto numero di posti, clientelari, in un centro di igiene mentale.

Tensioni interne

Le tensioni interne al partito democristiano si sono, ad Alife, espresse nei comizi di S. Maria a Vico e di S. Nicola a Vico, dove si è votato a maggio scorso. La DC consegnò il settantacinque per cento dei seggi (15 su 20) a oggi la giunta eletta qualche settimana fa, ha trovato comizi e troppo disponibili alleanze in un accordo di un patto con tre partiti: il Pci, il Psi e il Psdi.

Le tensioni interne al partito democristiano si sono, ad Alife, espresse nei comizi di S. Maria a Vico e di S. Nicola a Vico, dove si è votato a maggio scorso. La DC consegnò il settantacinque per cento dei seggi (15 su 20) a oggi la giunta eletta qualche settimana fa, ha trovato comizi e troppo disponibili alleanze in un accordo di un patto con tre partiti: il Pci, il Psi e il Psdi.

Le tensioni interne al partito democristiano si sono, ad Alife, espresse nei comizi di S. Maria a Vico e di S. Nicola a Vico, dove si è votato a maggio scorso. La DC consegnò il settantacinque per cento dei seggi (15 su 20) a oggi la giunta eletta qualche settimana fa, ha trovato comizi e troppo disponibili alleanze in un accordo di un patto con tre partiti: il Pci, il Psi e il Psdi.

Le tensioni interne al partito democristiano si sono, ad Alife, espresse nei comizi di S. Maria a Vico e di S. Nicola a Vico, dove si è votato a maggio scorso. La DC consegnò il settantacinque per cento dei seggi (15 su 20) a oggi la giunta eletta qualche settimana fa, ha trovato comizi e troppo disponibili alleanze in un accordo di un patto con tre partiti: il Pci, il Psi e il Psdi.

Le tensioni interne al partito democristiano si sono, ad Alife, espresse nei comizi di S. Maria a Vico e di S. Nicola a Vico, dove si è votato a maggio scorso. La DC consegnò il settantacinque per cento dei seggi (15 su 20) a oggi la giunta eletta qualche settimana fa, ha trovato comizi e troppo disponibili alleanze in un accordo di un patto con tre partiti: il Pci, il Psi e il Psdi.

Centro Agopuntura Cinese TERAPIA DEL DOLORE CURE DIMAGRANTI Metodo Nguyen Van Nhai

fi.ma... Immente mobili a prezzi di fabbrica... anche senza anticipo in 4 anni... esposizione permanente VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel.8761092 - 8761158

Giuseppe Venditto

Le vacanze nelle località della Campania / 4

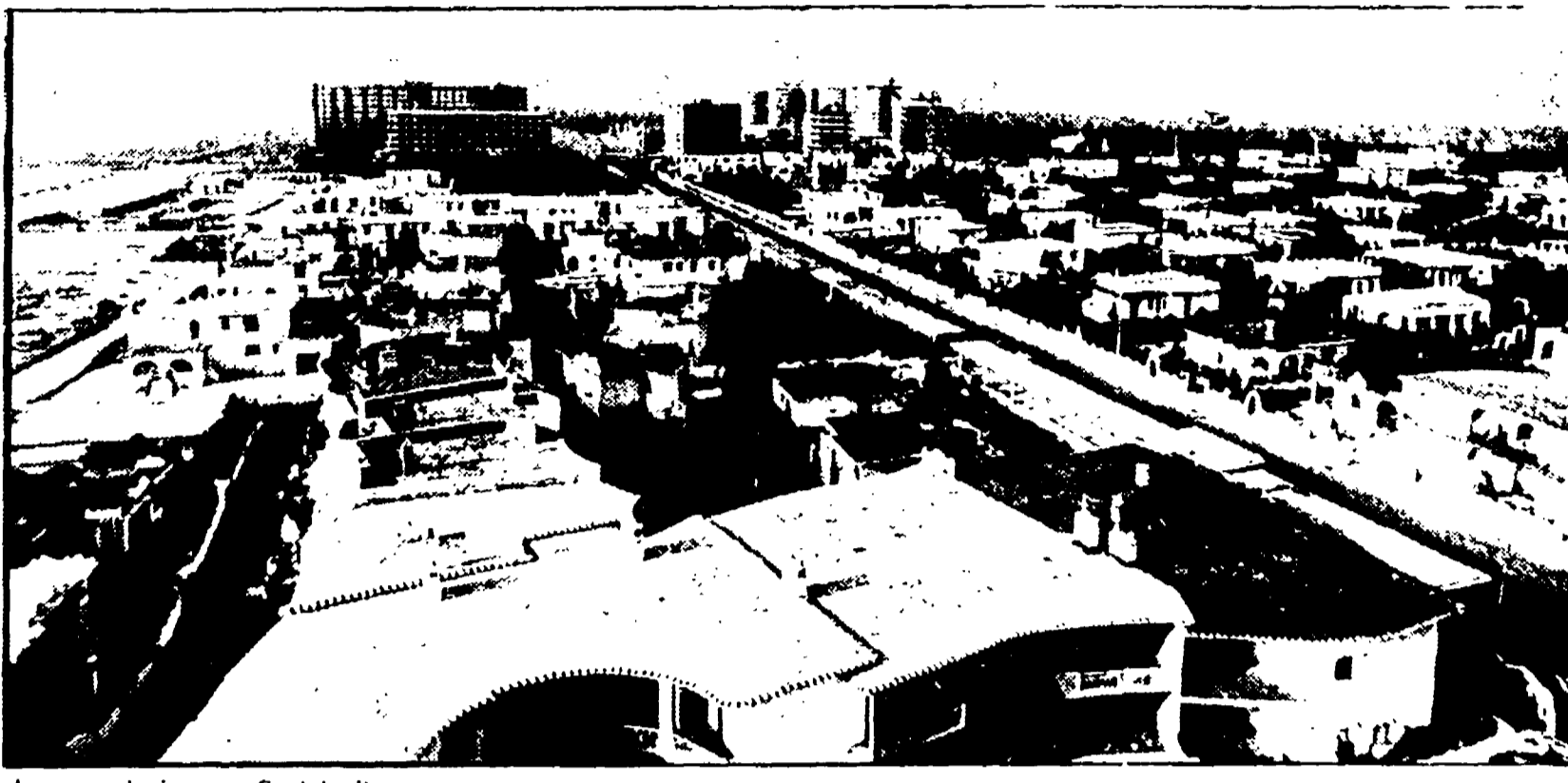
Domiziana: anche in otto in una stanza

Molte famiglie dividono le spese di fitto degli appartamenti al mare per risparmiare - Prezzi alle stelle - Mancano quasi totalmente le strutture alberghiere - I problemi creati dalla speculazione edilizia - Poche le spiagge libere

«Si dorme anche in otto per stanza», ci ha confessato Giovanni Amadio, uno dei tanti villeggianti del litorale casertano. «Siamo in tanti in ogni locale della villetta - ci ha spiegato - perché ad affittarla siamo state tre famiglie. In questo modo abbiamo ridotto le spese delle vacanze».

«L'intero verso il mare. Anche queste persone hanno a che fare con la speculazione, quella dei lidi privati. «Andare al mare - ci hanno detto alcuni ragazzi - costa molto. Non ci sono spiagge libere, ed i prezzi sono alti».

«A Ischia, per esempio, un tratto di spiaggia libera c'è, ma è molto piccola, per pagare cinque lire, mille lire, mille lire discesa al mare, mille lire il parcheggio dell'auto, in tutto 7.000». «A questo - ci ha detto sulla spiaggia il signor Arnoldo di Afragola - dovete aggiungere anche il costo della benzina per arrivare fino qui».



La speculazione a Castelvolturno

Solo 3000 posti-letto

Questo «caro cosa» è dovuto soprattutto alla mancanza di una struttura alberghiera adeguata. Gli impianti sono scarsi ed hanno una ricettività che supera di poco i tremila posti letto. Questo su un litorale che va dal lago Patria fino al Garigliano. Poche le pensioni a carattere familiare o gli alberghi nei quali è possibile passare una notte senza spendere cifre esorbitanti.

«Tutto sommato - ci ha detto un avvocato di Benevento - se fossi andato in albergo in questi anni avrei speso di più di quanto ho speso acquistando la casa a Mondragone».

I disservizi a Baia Domitia

Baia Domitia «Disneyland delle vacanze» - come è stato argutamente definita da qualcuno - dove tutto è invazione turistica e nulla è naturale proprio come nella famosa città dei divertimenti. Baia Domitia in estate conta circa 100 mila abitanti, tutti villeggianti.

Acqua, luce e telefono sono i guai maggiori

LUCE. Sostiene manca anche l'energia elettrica. Le conseguenze, in questi casi, sono facilmente intuibili: allungamenti di cuocere per sbalanzamenti non previsti dei fornelletti, in alcuni casi, bar in crisi per la dequalificazione dei prodotti che in questa stagione vanno bruciando.

Marino Marquardt

TELEFONI. Non esiste posto SIP e i telefoni sono in numero molto ridotto. Accade così che per entrare in possesso delle «preziose» monete da 100 lire occorre il più delle volte pagare una soprassisa. Per una telefonata breve è sufficiente quella che potremmo definire «la soprassisa caffè» pari all'80 per cento del valore della telefonata.

La fuga dei villeggianti

A parte il via il Palermo tanto caro ad Orziano in genere, la zona è buona quanto, nella zona lungo la costa casertana, si mangia dell'ottimo pesce che viene dal mercato di Pozzuoli o da quello di Giacta e che è quasi sempre fresco.

Solo per un caso l'incidente non ha avuto gravi conseguenze

Non si è ancora spenta l'eco della chiusura, da parte del pretore di Pacentro, di 10 camping abusivi sulla costa casertana che, in occasione di una visita, anche senza provenire dal litorale salernitano, riporta in primo piano il problema della sicurezza e dell'attrezzatura dei camping, troppo spesso nati sull'onda di uno sviluppo turistico caotico e speculativo.

Corto circuito in un camping a Capaccio

Protesta dei campeggiatori per la carenza di servizi di sicurezza - Assemblea con il sindaco

Gli itinerari del golfo

Per NAPOLI ALISCAFI SNAV - Molo Ovest

Per ISCHIA - PROCIDA

ALISCAFI ALILAURO - Aliscafi del Tirreno - Molo Est (Da Napoli)

LINEE LIBERA NAVIGAZIONE LAURO

NAPOLI - ISCHIA

VI SEGNALIAMO

- Rocco Scettilaro (Certosa S. Martino)
Ippolito (Teatro Grande di Pompei)
La febbre del sabato sera (Delle Palme)
Chinatown (Arcobaleno)

TEATRI

- TEATRO LA CERTOSA (Museo S. Martino)
Rocco Scettilaro s.a. (Alle ore 21.20)
TEATRO GRANDE DI POMPEI
Ippolito s.a. (Alle ore 19.)
TEATRO ESTIVO CILEA (S. Domenico, 11 - Tel. 856.265)
Pulcinella maestro di trombone di R. Gioielli.

CINEMA PRIME VISIONI

- ACACIA - (Tel. 370.871)
(Chiusura estiva)
ALCYONE (Via Lomonoso, 3 - Telefono 418.680)
(Chiusura estiva)
AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)
(Chiusura estiva)
ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 - Tel. 416.731)
La battaglia di Alamo, con J. Wayne - A
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
(Chiusura estiva)
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 349.911)
Arrivano i Mc Gregors, con R. Riosso
OMETECA ALTRO (Via Post'Alba, 30)
CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 346)
Riposo

PROSEGUITO PRIME VISIONI

- ABADIR (Via Pascello Claudio - Tel. 377.057)
Lady Chatterley Junior (spett. ore 17.30 - ult. 22.30)
ACANON (Viale Augusto - Telefono 619.223)
La guerra di Troia, con S. Reeves - A
ADRIANO (Tel. 313.005)
(Chiusura estiva)
ALTE GINESTRE (Piazza San Vito - Tel. 416.383)
Canali: spente pericoloso, con D. Mignotta
ARCOALENDO (Via C. Cavelli, 1 - Tel. 377.583)
Chinatown, con J. Nicholson - DR
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 324.764)
Fabbre di sesso

GLI SPETTACOLI D'AGOSTO

- ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470)
(Chiusura estiva)
AZALEA (Via Capuana, 23 - Telefono 619.280)
Squadra volante: uccidetei senza il bare
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 241.222)
(Chiusura estiva)
CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.441)
(Chiusura estiva)
DOPOLAVORO PT (T. 321.339)
Chiusura estiva
ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 - Tel. 625.448)
(Chiusura estiva)
LA PERLA (Via Nuova Asinara, 35 - Tel. 760.172)
Indians, con S. Whitmore - A

MODERNISSIMO

- MODERNISSIMO (Via Costanza Dell'Orto - Tel. 310.062)
Monte di una carogna, con A. De Seta
PIERROT (Via A.C. De Men, 58)
Tel. 756.78.02)
16.45 17.35
18.15 19.05
POSILLIPO (Via Posillipo, 68 A - Tel. 769.47.41)
(Chiusura estiva)
QUADRIFOGLIO (V.le Cavallotti - Tel. 616.925)
19.00 19.30
TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.172)
16.25 16.45
17.25 17.45
VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
Lo scasciatello
VITTORIA (Via M. Pasceli, 8 - Tel. 377.937)
(Chiusura estiva)

SCHERMI E RIBALTE

Table with multiple columns listing theaters, cinema, and events across various locations like Capaccio, Sorrento, and the Gulf of Naples.

Il ritorno degli emigrati «ricchi» tra festa, confusione e amarezza



Per la maggioranza degli emigrati è ancora così: la fuga all'estero per un lavoro. Costituiscono piccole minoranze «gli americani», quelli che possono tornare ostentando benessere e magari un conto in banca

Quando tornano gli «americani»

Il caso di Amato: si rifanno vivi ogni agosto e distribuiscono sigarette agli amici e ai parenti - La sicurezza del benessere e il ricordo della miseria - Un po' di anticommunismo

Nostro servizio

AMATO (CZ). — Sono tornati ad Amato gli «americani» con le camicie larghe e le cravatte a fiori, con le sigarette da distribuire ad amici e parenti e con la valigia questa volta senza spago, ma con i lucchetti e la targhetta della Panamerican che dondola dal manico. Al-

discriminato lui stesso nel '55. Arrivati in America poi, il maccartismo, la soluzione intercassista dei conflitti sociali e il consumismo sfrenato, dopo la fame patita nel paese d'origine, facevano il resto, per cui i comunisti sono probabilmente ancora, nelle varie «Little Italy» di America, gli amici dei cosacchi appostati dietro Trieste. Ma è un anticommunismo che dura poco. Durante il breve soggiorno, passeggiando lentamente sul Corso col parente comunista eletto in Consiglio o nelle discussioni con il nipote arrivato dall'Università e vedendo il Partito impegnato a risolvere i problemi, si riparte col dubbio di essersi sbagliati per anni. Lo dice anche Tom, nato e cresciuto in America che «questi comunisti non è sono male» — e il padre, Nico il barbiere, lo corteggia subito — «non c'è male si dice, non non ci sono male». Nico, partito che era un giovanotto, è tornato che è uomo fatto, con una moglie e tre figli che parlano un dialetto arcaico e suggestivo, infarcito di espressioni americane.

In America Nico ha aperto un salone e fa il barbiere; sta bene, campa tranquillamente e manda ogni tanto i dollari per i parenti rimasti qua. Ha portato in America un libretto di poesie scritte da lui in dialetto e dedicate ai suoi compaesani: alla madre, a Don Vincenzo il prete — «morta potero» — e al padre, Michele riparte oggi qualche salame, un paio di provalo, il formaggio pecorino e un po' di olive inconfornate: «Ci fai colazione durante il viaggio e ne porti un

poco ai tuoi amici poltonini, perché questa è grazia di Dio, non quelle procherie in scatola che ti gustano lo stomaco» — dice premurosa la madre mentre gli prepara il bagaglio. Quest'anno anche Piero farà le valigie per Milano. È tornato al paese da poco, dopo essersi laureato in lettere a Roma, ma da allora non si fa più vedere in giro, gli amici devono andarlo a trovare a casa, dove passa tutta la sua giornata. Era partito da Amato appassionato solo dai «giallorossi», la locale squadra di calcio; è tornato, dopo il primo anno di università, militante del Montefiore, con certe prediche, soprattutto di critica al Pci, che la gente ancora se lo ricorda. Ora, uscito dal gruppo, si ritrova come dice lui stesso «comunisti con rabbia, militante del Movimento». Per anni ha visto gli altri, le situazioni, la sua stessa esistenza, mediata dalla politica, la manifestazione degli studenti, l'occupazione delle case, lo sciopero generale. Agli amici Piero confida che Amato è una palude che lo soffoca. Lo uccidono i paesani con il loro conformismo e con la rassegnazione. «Non bastano cento anni di socialismo a rendere di nuovo abitabile questa terra», e quindi parte. Con delle motivazioni confuse e oscure, e cita Exonin, dicendo che vuole essere pure lui come «una vela verso un paese senza nome».

Roberto Scarfone

Facciamo il punto su cosa va (e non va) in Sardegna

Parliamo di trasporti

La questione delle tariffe e dei collegamenti marittimi - Per il servizio ferroviario bisogna «rivedere» alcuni tracciati e completare i raddoppi - La realizzazione del porto-canale

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. — Anche quest'anno la Sardegna è stata invasa dal movimento turistico (il classico «turismo povero») che i primi dati autorizzano a valutare di dimensioni almeno pari a quella già straordinaria della scorsa stagione. La maggioranza delle persone trasportate dai traghetti sono naturalmente gli emigrati con le loro famiglie, ma non mancano i turisti, e i giovani soprattutto. Si tratta peraltro di un turismo non ricco, formato da emigranti e comigranti nel grado di sostenere le esigue tariffe degli alberghi alla moda.

Non si sono ripetute le tradizionali crisi di folla, anche se non sono mancati disagi. La reazione umana, e dell'organizzazione democratiche ha isolato lo sciopero corporativo degli autonomi, ha consentito la vanificazione dell'assurda forma di lotta contro gli utenti anche in seguito alle misure di precauzione. Il problema dei trasporti isolani non si ferma qui, naturalmente. Ne parliamo con il compagno Mario Pani, responsabile dei deputati comunisti alla commissione trasporti della Camera, che ha attuato una indagine conoscitiva in Sardegna. Già la semplice visita della commissione della Camera, guidata dal suo presidente compagno Lucio Libertini, e la successiva visita della delegazione del Senato, guidata da una parte, tra gli altri, il senatore Mario Melis, hanno evidentemente contribuito alla modifica dell'atteggiamento con cui si guarda alla situazione dei trasporti da e per la Sardegna.

L'unico miglioramento strutturale — ci dice il compagno Mario Pani — che si può registrare dal 1949 ad oggi è l'entrata in funzione dei traghetti delle Ferrovie dello Stato, «Tirius» ed «Ernea», e poi degli altri traghetti, che sono entrati in funzione a partire dal 1961-62. Allora si pensava di creare un sistema integrato delle Ferrovie Stato che divenisse l'asse principale di collegamento per passeggeri e merci, con la Sardegna e il continente. Purtroppo non si sono fatti altri passi in avanti su questa strada, anche se la Sardegna è stata messa in tensione da una serie di iniziative dei vari enti, e da una serie di iniziative del Pci, in questi anni.

Quali prospettive esistono di una maggiore efficienza della rete ferroviaria isolana? Il Consiglio regionale della Sardegna — informa il compagno Pani — ha elaborato un documento dal quale emergono delle priorità sostanziali, condivise dalla Commissione trasporti della Camera, per quanto riguarda la rete ferroviaria. Occorrono in primo luogo alcune rettifiche del tracciato e il completamento dei raddoppi. Altre indicazioni riguardano poi gli impianti fissi, nonché l'eventuale realizzazione in Sardegna della elettrificazione della rete ferroviaria a 25 mila volt a corrente alternata mono fase, come già è stato deciso dalla commissione trasporti della Camera. Quello che va però sottolineato è che l'ipotesi della realizzazione in Sardegna della elettrificazione della rete ferroviaria è una realtà che va realizzata gradualmente, iniziando ad esempio dalla Portoferraio fino ad Olbia.

Cavilli sciocchi

Due sindaci siciliani negano le piazze per i festival ai comunisti

Dalla nostra redazione

PALERMO. — Con due distinte ma altrettanto gravi decisioni i sindaci di Caltanissetta (Palermo) e Butera (Caltanissetta) hanno vietato alle sezioni comuniste dei due paesi siciliani di svolgere nelle piazze principali le manifestazioni per il festival dell'Unità.

SICILIA - 6 mila posti vacanti

Settore paramedico: c'è lavoro per i giovani disoccupati

PALERMO. — In Sicilia — sono dati forniti dall'assessorato regionale alla Sanità — sono almeno 6 mila i posti in organico vacanti nel settore paramedico. Una cifra che testimonia da un lato lo stato precario dell'assistenza, in particolare ospedaliera, e dall'altro lo scarso livello di qualificazione esistente tra il personale.

È a questa realtà che si è ispirato, di recente, un provvedimento legislativo varato dall'assemblea regionale. La legge è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione ed è già in vigore; essa stabilisce nuove norme per la preparazione, la qualificazione e la formazione di una grande schiera di lavoratori ausiliari del settore sanitario. Frutto anche di questa sempre presente esigenza di non trovarsi in preparati allo scattare della riforma sanitaria, il provvedimento esprime un importante canale di pre-avvicinamento al lavoro per numerosi giovani in cerca di una prima occupazione.

La legge integrativa sulla occupazione giovanile, votata dalla Assemblea regionale pure recentemente, nell'ultima seduta prima dell'interruzione estiva per le ferie, prevede in fatti che almeno il 70 per cento dei posti di questi corsi professionali venga riservato ai giovani siciliani iscritti nelle liste speciali di collocamento. Elemento significativo: i corsi di formazione e di qualificazione, che vengono istituiti dallo assessorato regionale alla Sanità, sono programmati in rapporto al reale fabbisogno. Ciò significa che, in massima parte, tutti i frequentatori hanno buone probabilità di accedere ad un lavoro sicuro. La legge si colloca poi quanto mai opportunamente nel quadro dei principi ispiratori della riforma sanitaria per cui lo svolgimento dei corsi di formazione rappresenta senza dubbio un aspetto importante.

Un concetto, questo, riaffermato dalla onorevole Marina Marconi, medico, deputato del gruppo del Pci all'ARS, durante la discussione per conto della commissione Sanità, «L'attività del servizio socio sanitario — afferma — si sviluppa e cresce anche grazie ad una azione di partecipazione consapevole degli stessi operatori sanitari, un apporto basilare che la regione siciliana non poteva sottovalutare». La legge dispone che proprio entro il 30 agosto vengano presentate le domande per l'ammissione ai corsi (da redigere e consegnare un duplicato, almeno per questo primo anno di applicazione della legge).

Sempre sui problemi sanitari l'altro ieri è stato raggiunto un accordo tra le organizzazioni dei lavoratori ospedalieri aderenti alla F.I.O. e l'assessorato regionale alla Sanità. In particolare si è convenuto che entro il 15 settembre la Regione istituisca una serie di strutture che finalmente garantiranno la applicazione della legge di riforma psichiatrica. Saranno istituti dipartimenti ambulatoriali e programmati interventi domiciliari nei confronti dei malati di mente. Inoltre verranno creati organismi sostitutivi per garantire la continuità dell'assistenza, in conseguenza dell'abolizione delle mutue, e che saranno fatti funzionare con personale della stessa regione e con quello dei discolti istituti mutualistici.

La federazione unitaria dei lavoratori ospedalieri ha anche sollecitato la necessità di dare applicazione ad una prima parte del piano socio sanitario della Regione cominciando intanto a dar vita alle unità sanitarie locali.

Giuseppe Podda

100 mila lire per l'Unità in ricordo di A. Marcanzani

PESCARA. — Nel rinnovo dei 3 anni della sua scorsa parola, a tutti i compagni e a quanti lo conoscono e lo stimano il ricordo della figura del militante comunista di Augusto Marcanzani, iscritto al Pci dalla fondazione, i familiari sottoscrivono per l'Unità e a stampa comunista la somma di Lire 100.000.

Non è mancato, nelle ultime settimane, che ha trascorso un periodo di vacanza di vittoria, inventando spesso incontri (ma accaduti) con ministri o con dirigenti nazionali nel settore dei trasporti e fornendo assicurazioni assolutamente non attendibili. Un simile metodo pubblicitario e deprezzamento del settore dei trasporti è fondato su un'opinione pubblica in particolare gli emigrati e turisti. In secondo luogo perché tenta di attribuire i passi in avanti, che pure si sono compiuti, non a lavoro serio quotidianamente eseguito, ma a discutibili iniziative dei mass media regionali che niente hanno a che vedere con la direzione responsabile della scuola pubblica.

SOGGIORNI BALNEARI AD ALBENA. Itinerario: Milano - Sofia - A. Albena - Sofia - Milano. Trasporto: voli linea + pullman. Durata: 15 giorni. Partenza: 18.8. QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 300.000.

SOGGIORNI A PRIMORSKO (Per giovani). Itinerario: Milano - Sofia - Primorsko - Sofia - A. Albena. Trasporto: voli in linea. Durata: 15 giorni. Partenza: 22 agosto. QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 240.000.

Unità vacanze per informazioni e prenotazioni rivolgersi Organizzazione tecnica ITALTRAVT

Advertisement for 'I viaggi di Unità vacanze 1978'. It lists various travel packages including Cuba, Algeria, Yugoslavia, Bulgaria, Vietnam, Yemen, Francia, India, and Capodanno in Asia. Each package includes details on itineraries, durations, and participation costs.

Advertisement for 'Unità vacanze' featuring a grid of travel packages. It includes sections for Cuba, Algeria, Yugoslavia, Bulgaria, Vietnam, URSS, and Capodanno in Asia. Each package lists the destination, itinerary, duration, and cost.

Regione Molise

Per la DC novità vuol dire mettere il doroteo al posto del fanfaniano

CAMPOMASSO — Dopo la quarta alzata di testa il bo...

Regione Abruzzo

Finanziamenti CASMEZ: per il PCI vanno spesi subito e al meglio

Dal nostro corrispondente L'AQUILA — Un giudizio...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Francia? Spagna? Oriente? È dilemma è per pochi...

Vacanze felici, vacanze intelligenti: per i giovani e per la famiglia media non si direbbe. Comunque...

Spagna? Grecia? Macché in tenda a Villasimius (sognando grandi viaggi)



trovato posto nel nuovo campo aperto dal comune di Villasimius...

vanti gestori e quindi una nuova disperata corsa a ancora in autostop...

Roberto e Federico si sono accomodati sulla spiaggia...

Basta — fa un giovane di Quartu — non ne posso più...

Marcello Lai, disoccupato e Riccardo Salvi, studente di Lettere...

Paolo Coltrani, studente di giurisprudenza...

Paolo Branca

È domenica: «in guerra» per Catanzaro Lido

Dalla nostra redazione

CATANZARO — La guerra per un giorno di mare inizia ogni domenica mattina...



Presi letteralmente d'assalto (con ombrelloni, sdraio, vettovalie) i pullman per il «quartiere balneare»...

Traffico, caldo, sedie a sdraio e ombrelloni sulle spalle: comincia così la «riposante» domenica al mare

cosa è diventato il quartiere marinaro? Una delle sacche di speculazione edificata sul raggio...

Ecco, è in questo modo che ogni domenica ad andare su e scendere si srotolano i quartieri popolari di Catanzaro...

comune così disorganizzata e scassata che più scassato è quello povero, domenicale...

È solo questo tipo di turismo, e questo che si srotola, più solo che sia possibile...

Anche fare il bagno diventa un'impresa perché più si prende più si affonda...

Il pullman, infatti, ralla sul lastrone e il caldo che la tenera e polsi anche al conducente...

giorno di ferie più come un supplente che come un giorno di vacanza...

Le vacanze dei poveri ormai hanno perso sempre un patrimonio...

Nuccio Marullo

Quest'anno boom turistico a San Giovanni Rotondo in Puglia

Da anni Padre Pio non «riempiva» più ma adesso la gente riscopre la collina

Risolta in parte la questione dell'acqua - I problemi legati all'occupazione - Il lungo dramma dell'emigrazione

Nostro servizio

SAN GIOVANNI ROTONDO Quest'anno, a differenza di molti altri...

della gente, di chi, va in villeggiatura? Senza altro, ma c'è anche un altro aspetto...

La gente che emigra non è più quella di una volta...

La gente che emigra non è più quella di una volta...

La gente che emigra non è più quella di una volta...

Advertisement for ARCOMOBILI, featuring a list of furniture items like 'CAMERA DA LETTO MODERNA CON ARMADIO STAGIONALE' and a price of 'L. 1.290.000'.

Edilio Petracelli

Ermanno Arduini

Roberto Consiglio

Intervista con Mombello sulla crisi alla Regione

Perché proponiamo una «giunta aperta»

Aperta cioè al problema di un rapporto più organico tra le forze di sinistra, i partiti laici e le forze cattoliche - Pressioni sui partiti minori

ANCONA - Si è conclusa una settimana (pur essendo ormai alla vigilia del ferragosto) fitta di impegni e di contatti tra i partiti che tentano di dare uno sbocco positivo alla crisi regionale...

Alla luce delle recenti riunioni, quale bilancio si può trarre e quali prospettive si aprono per il superamento della lunga e tormentata crisi alla Regione Marche?

«Siamo in un momento in cui bisogna uscire definitivamente dai palleggiamenti di responsabilità. La realtà è...

La «nuova» giunta di Assisi

Anche il centrismo pur di tener fuori i comunisti

ASSISI - E' terminata ad Assisi una lunghissima fase di crisi politica. DC, PRI e PSDI compungono la «nuova» giunta centrista. PCI e PSI si oppongono nettamente a questa soluzione che riporta indietro di molto la vita politica ed amministrativa...

Rispetto a questa posizione, è stato un cedimento grave da parte dei piccoli partiti (PRI e PSDI) che per un po' di tempo si sono ritrovati con noi ed il PSI a sostenere l'egemonia della costituzione sulla base di un programma concordato...

Gli abbiamo chiesto il programma, ci hanno risposto con una serie di enunciati generici, con vuote frasi di circostanza. Il giudizio che diamo quindi è quello di un programma che non è che un processo di aperture successive, e l'invenzione di una rotta di confronto...

COMUNE DI ANCONA
AVVISO
Il Comune di Ancona intende procedersi alla formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi di supplenza...

tesa sia necessaria ed indispensabile, non solo nel paese, ma anche nella nostra regione, per i rapporti di forza e per i confronti politici che erano già maturati. Però devo aggiungere che la politica dell'Intesa non è un vaso dentro cui si può mettere il vuoto, ma una politica di emergenza che propone una larga solidarietà tra i partiti, disposti a lavorare...

«No, non credo si possa parlare di un superamento della fase dell'Intesa. Noi comunisti siamo da sempre comunisti e la politica dell'Intesa è...

E' da questi presupposti che è partita l'iniziativa PCI-PSI Sinistra-Indipendente per formare una giunta aperta con repubblicani e socialdemocratici...

«L'iniziativa dei tre gruppi è coerente alla linea di non abbandonare a livello strategico lo spirito d'intesa. E' per questo che noi non proponiamo una giunta di sinistra, ma una giunta aperta...

«Siamo in un momento in cui bisogna uscire definitivamente dai palleggiamenti di responsabilità. La realtà è...

«L'ultima tentativa del PSDI, PRI e PSI di dare vita ad una giunta cosiddetta "tricolore" è stata frustrata da queste posizioni democratiche. Un atteggiamento politico, questa DC, pernesso da due remore di fondo, da una reale, insufficiente volontà politica di attuare un programma avanzato...

«Noi non ignoriamo che la posizione del PSDI e del PRI è stata chiaramente espressa per una preferenza per un accordo a cinque. Oggi però, come è capitato a noi, pensiamo che anche gli amici di questi due partiti si trovino di fronte ad un fatto nuovo: dopo l'insediamento della DC si deve fare i conti con questa proposta, che noi consideriamo l'ultima possibilità, davanti al Consiglio. Le decisioni che dovremo assumere saranno in rapporto a questa situazione nuova. In questi giorni notiamo interesse, pressioni di certi settori della stampa locale nei confronti di questi partiti laici...

«Noi comunisti, assieme al compagno socialista e alla Sinistra indipendente riteniamo dal momento che consideriamo esigenze importanti e prioritaria dare un governo subito alle Marche (senza voler mettere bersaglio di fronte a dati ultimativi) abbiamo deciso di presentare al Consiglio la mozione di governo il 22 di questo mese e di chiedere la convocazione dell'Assemblea per il 29. Speriamo che con questi due ultimi atti si possa concludere la lunghissima crisi aperta quasi quattro mesi fa...



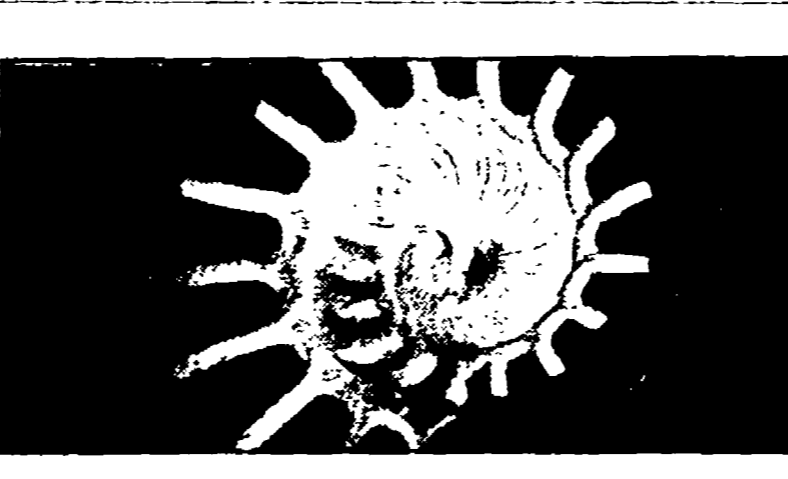
TERNI - PROPOSTA DEL PCI

Alloggi non abitati: vanno requisiti per i 500 senzatetto

Urgente ultimare i dati dei danni - Narni e Sangemini tra i paesi più colpiti

TERNI - Proseguono senza sosta le rivelazioni dei danni del sisma che ha colpito il sud dell'Umbria. Nel corso di una conferenza stampa, l'assessore Franco Giustardelli ha illustrato gli ultimi dati relativi al sisma del 10 luglio e del 5 agosto scorso...

«L'ultima tentativa del PSDI, PRI e PSI di dare vita ad una giunta cosiddetta "tricolore" è stata frustrata da queste posizioni democratiche. Un atteggiamento politico, questa DC, pernesso da due remore di fondo, da una reale, insufficiente volontà politica di attuare un programma avanzato...



NELLA FOTO: conigliotti caduti per il terremoto a Collescipoli

La mostra internazionale di malacologia a Cupra Marittima

Come è perversa questa «triphora»!

CUPRA MARITTIMA - Certamente, tra i milioni di anni fa, c'era una specie di mollusco che aveva servito bolita con le maniglie, forse neanche la maniglia, ma è altrettanto certo che 19 milioni di anni fa nel Mediterraneo si trovavano le aragoste. Un fossile di questo prelibato crostaceo si trova esposto alla mostra internazionale di malacologia in programma al proprio labirinto di streghe di Cupra Marittima...

Crece l'angoscia per i 2 bambini scomparsi martedì da Numana

La speranza è legata ormai a deboli e confuse testimonianze

Centinaia di agenti di polizia di variatissimi riscontri a trovare una pista sicura? le ricerche si sono intensificate, ma le tracce sono molto generiche non si riesce a chiudere il cerchio.

Prima tutte le segnalazioni sinora pervenute il quartier generale delle operazioni di ricerca si trova presso la casa di Lucio Rocchini di sette anni da martedì scorso attraverso la radio, è rimasto finora inascoltato. Passano le ore, passano i giorni, ma i due bambini non si trovano.

«Noi comunisti, assieme al compagno socialista e alla Sinistra indipendente riteniamo dal momento che consideriamo esigenze importanti e prioritaria dare un governo subito alle Marche (senza voler mettere bersaglio di fronte a dati ultimativi) abbiamo deciso di presentare al Consiglio la mozione di governo il 22 di questo mese...

«L'ultima tentativa del PSDI, PRI e PSI di dare vita ad una giunta cosiddetta "tricolore" è stata frustrata da queste posizioni democratiche. Un atteggiamento politico, questa DC, pernesso da due remore di fondo, da una reale, insufficiente volontà politica di attuare un programma avanzato...

«Noi comunisti, assieme al compagno socialista e alla Sinistra indipendente riteniamo dal momento che consideriamo esigenze importanti e prioritaria dare un governo subito alle Marche (senza voler mettere bersaglio di fronte a dati ultimativi) abbiamo deciso di presentare al Consiglio la mozione di governo il 22 di questo mese...



UNA FOTOGRAFIA DEL BAMBINO SOSPESO AL CANTIERE DI FABRANO

«Noi comunisti, assieme al compagno socialista e alla Sinistra indipendente riteniamo dal momento che consideriamo esigenze importanti e prioritaria dare un governo subito alle Marche (senza voler mettere bersaglio di fronte a dati ultimativi) abbiamo deciso di presentare al Consiglio la mozione di governo il 22 di questo mese...

Crece l'angoscia per i 2 bambini scomparsi martedì da Numana

La speranza è legata ormai a deboli e confuse testimonianze

Centinaia di agenti di polizia di variatissimi riscontri a trovare una pista sicura? le ricerche si sono intensificate, ma le tracce sono molto generiche non si riesce a chiudere il cerchio.

Prima tutte le segnalazioni sinora pervenute il quartier generale delle operazioni di ricerca si trova presso la casa di Lucio Rocchini di sette anni da martedì scorso attraverso la radio, è rimasto finora inascoltato. Passano le ore, passano i giorni, ma i due bambini non si trovano.

«Noi comunisti, assieme al compagno socialista e alla Sinistra indipendente riteniamo dal momento che consideriamo esigenze importanti e prioritaria dare un governo subito alle Marche (senza voler mettere bersaglio di fronte a dati ultimativi) abbiamo deciso di presentare al Consiglio la mozione di governo il 22 di questo mese...

«L'ultima tentativa del PSDI, PRI e PSI di dare vita ad una giunta cosiddetta "tricolore" è stata frustrata da queste posizioni democratiche. Un atteggiamento politico, questa DC, pernesso da due remore di fondo, da una reale, insufficiente volontà politica di attuare un programma avanzato...

«Noi comunisti, assieme al compagno socialista e alla Sinistra indipendente riteniamo dal momento che consideriamo esigenze importanti e prioritaria dare un governo subito alle Marche (senza voler mettere bersaglio di fronte a dati ultimativi) abbiamo deciso di presentare al Consiglio la mozione di governo il 22 di questo mese...



UNA FOTOGRAFIA DEL BAMBINO SOSPESO AL CANTIERE DI FABRANO

«Noi comunisti, assieme al compagno socialista e alla Sinistra indipendente riteniamo dal momento che consideriamo esigenze importanti e prioritaria dare un governo subito alle Marche (senza voler mettere bersaglio di fronte a dati ultimativi) abbiamo deciso di presentare al Consiglio la mozione di governo il 22 di questo mese...

Vertical text on the far right edge of the page, possibly a page number or additional publication information.